AnnoXXI - N°4 Maggio 2019 - Direttore Responsabile Francesco Brufani - Reg. Trib. n° 29/5/1999 - Distribuzione gratuita 10 mila copie - www.terrenostre.info

terrenostre

SAMI

Bastia Bevande Distribuzione

il valore dell'acqua e non solo

ALL'INTERNO

SPECIALE ELEZIONI 2019

BASTIA UMBRA
Notizie e info al servizio degli elettori

seguici su
Lupattelli gioielleria
BASTIA UMBRA Centro Storico - Via Roma, 5 | T. 075 8004557
info@gioiellerialupattelli.it | www.gioiellerialupattelli.it

CAFFÈ di PULCINELLA
MADE IN ITALY
Consegna a domicilio GRATUITA
Il segreto del vero caffè napoletano ...in cialde e capsule compatibili
BASTIA UMBRA - Via della Rocca 1/A
3518811067

Paolamela
paolamelacashmere simply / extraordinary
www.paolamelacashmere.com
Via San Lorenzo, 22 Bastia Umbra (PG)

molitoria umbra Srl
Macina in Umbria dal 1959
Via San Cristoforo, 5/e 06083 Ospedalicchio Bastia U. (Pg)
www.molitoriaumbra.com

UMBRAGROUP
www.umbragroup.com

MARINI
BASTIA UMBRA (PG)

facile
versatile
elegante

20 mm

20 mm

POSA SU MASSETTO

POSA SU GHIAIA

POSA SU ERBA

POSA SOPRAELEVATA
con supporti fissi

POSA SOPRAELEVATA
con supporti regolabili

RESISTENTE AGLI ACIDI
NON RICHIEDE TRATTAMENTI

RESISTENTE
A SBALZI TERMICI ED AGENTI ATMOSFERICI

PRATICO
FACILMENTE POSABILE REMOVIBILE E RIUTILIZZABILE (ANCHE IN CASO DI POSA SU MASSETTO CON COLLA)

FORTE
RESISTE AI CARICHI DI ROTTURA OLTRE 1300 KG PER LASTRA (VALORE MEDIO 60X60 CM)

INATTACCABILE
DA MUFFE E MUSCHIO

ETERNO
MATERIA E COLORI STABILI NEL TEMPO

RESISTENTE AL FUOCO

ECOLOGICO
CREATO NEL RISPETTO E PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

STUDIO GRAFICO mobilcarro • t. 075 9029022

Via Campiglione, 40 | **BASTIA UMBRA** (PG) | tel 075 8001568 | **www.mariniedilizia.com**

comcom
ovunque comunque con te
SCOPRI TUTTO SU www.com-com.it
O CHIAMA AL 075/8001868

Editoriale

di SILVIA MARINI

I nuovi Barbari

I barbari hanno conquistato terreno, ora non sono più alle porte di Roma, sono all'interno delle mura. Non basterà alzare steccati e tagliare i ponti, ormai hanno risvegliato la parte di noi più cinica e buia che giace in silenzio aspettando il suo momento. La disinformazione in tempo reale cresce i suoi piccoli mostri, l'involuzione della specie attecchisce dappertutto come una pianta infestante che ha ripreso vigore.
Con la clava sulla tastiera e le ruspe sul dialogo, i nuovi barbari avanzano. Nelle azioni quotidiane, nelle discussioni al bar, nei commenti alla cronaca i barbari sono già dentro di noi.

terrenostre

LA RIVISTA NON RICEVE NESSUN CONTRIBUTO PUBBLICO

Seguire la politica fa bene. Capirla è necessario.

La politica è spesso considerata oscura, sebbene a essa è legato il futuro di Bastia Umbra e dei bastioli. Circa il 90% dei cittadini ritiene che i partiti siano superati, solo interessati al potere, ai soldi e per la politica prova indifferenza o addirittura disgusto. Ecco perché è importante conoscere i meccanismi interni e renderla comprensibile a tutti.
Seguire la politica fa bene. Lo dimostra uno studio americano dell'università del Texas (Focus): "seguire attentamente la campagna elettorale stimola le aree cerebrali implicate nei processi di attenzione e apprendimento". Le discussioni politiche, specie se appassionate, insomma migliorano le facoltà cognitive. Meglio ancora se si è politicamente attivi, cioè se ci si dà da fare per propagandare un'idea in cui si crede o per dare aiuto a un politico che si vorrebbe vedere tra gli eletti. In questo caso le funzionalità del cervello migliorano ulteriormente, proprio a causa del maggior coinvolgimento.
Gran parte dei cittadini bastioli non conoscono i meccanismi che consentono l'insediamento di una nuova amministrazione, come funziona la politica, qual è il ruolo di rappresentanza, quali sono le competenze di un Consigliere, un Assessore, un Sindaco. A quanto ammonta il Bilancio Comunale. Che cos'è un'interpellanza, un'interrogazione o una mozione. L'educazione civica che si fa a scuola non basta: il funzionamento di un'amministrazione locale dovrebbe diventare materia di insegnamento dalle elementari fino all'università.
In questo numero di Terrenostre abbiamo fatto uno speciale elezioni per offrire agli elettori un panorama completo dei candidati consiglieri e dei candidati sindaci. Più alcune informazioni su come funziona il nostro sistema elettorale che ricordiamo è quello previsto per i Comuni sopra i 15mila abitanti.
Per l'occasione si ringraziano tutte le liste politiche e molti candidati consiglieri che hanno condiviso economicamente il nostro sforzo editoriale. Tutti i proventi della pubblicità elettorale verranno impiegati per organizzare il Confronto tra i quattro candidati sindaci in piazza Mazzini. Ci teniamo a specificare che allestire un evento di questa portata comporta una bella spesa. Più che giustificata per far capire ai cittadini la differenza delle proposte tra i vari candidati. In fin dei conti si tratta di decidere sul nostro futuro, scegliere bene è importante.

Francesco Brufani

Info Terrenostre,
Piazza Mazzini, 49/b - 06083 Bastia Umbra;
Tel. 075.8010539
Cell. 335.7362185
terrenostrenews@gmail.com

Periodico dell'Associazione Cult. LIBERA VOX
FONDATO NEL 1998 da Francesco Brufani, Carlo Rosignoli e Marco Fabrizi - REG. TRIB. PERUGIA N. 29 DEL 14/05/1999 - Direttore Responsabile FRANCESCO BRUFANI Mail: *bruk22@alice.it*
SEDE E REDAZIONE: P. Mazzini, 49/b - Bastia U.
Tel. e Fax 075.8010539 - 335.7362185 *terrenostrenews@gmail.com*

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:
Studio legale Avv. Andrea Ponti & Chiara Pettirossi - Agostinelli Mattia - Sonia Baldassarri - Gaia Berardi - Marco Brufani - Roberta Brunelli - Giorgio Buini - Prospero Calzolari - Lamberto Caponi - Angelo Carena - Rino Casula - Mario Cicogna - Vittorio Cimino - Giorgio Croce - Antonio Del Moro - Mirko Fanfaroni - Claudio Ferrata - Giuseppina Fiorucci - Sauro Lupattelli - Silvia Marini - Paola Mela - Antonio Mencarelli - Teresa Morettoni - Mohammad Pesaran - Stefano Piccardi - Franco Proietti - Michela Proietti - Carlo Rosignoli - Samanta Sforna - Sara Stangoni

VIGNETTE: Marco Bargagna, Giorgio Croce, David Ferracci
STAMPA Litoprint - **PUBBLICITÀ** Sede 075.8010539 Francesco Brufani 335.7362185
Marco Fabrizi 335.8243510

CONCETTI
EMBRACING YOUR IDEA

SIMO sas di Barbarossa & C.
olivetti
www.barbarossasimo.it
VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA
PER PRIVATI, AZIENDE, SCUOLE
COMPUTER / COPIA MULTIFUNZIONE / REG. di CASSA
CANCELLERIA / TONER e CARTUCCE / ARREDI E SEDUTE
SIMO sas di Barbarossa & C. via Roma 77
06083 - Bastia Umbra (PG) TEL: 075 8012234 / FAX: 075 8011645
email: barbarossaolivetti@gmail.com

VisionOttica Freddio
Vicino ai tuoi occhi
BASTIA UMBRA
Via Firenze, 31/33
Tel. 075 8000344
info@otticafreddio.it
www.otticafreddio.it

30 ANNI
GIOIELLERIA SANDRA
VIA VITTORIO VENETO, 28B
06083 BASTIA UMBRA (PG)
TEL. 075 8004674

SAMI S.n.c. di SANTUCCI M. E M. & C.

Nati
SAMI - BASTIA
da 35 anni al

Punto vendita e distribuzione di bibite, bevande, acque minerali
molto altro, sia al dettaglio che all'ingrosso. Nel 2013 nasce
Da luglio 2018 arriva il servizio

di SONIA BALDASSARRI

SAMI - Via Bastiola 97/c

Trentacinque anni di attività, un anniversario di tutto prestigio che la ditta SAMI Bastia Bevande Distribuzione S.r.l. ha deciso di festeggiare ringraziando, attraverso le pagine di Terrenostre, i propri clienti. La famiglia Santucci di strada ne ha fatta parecchia da quando nel lontano 1984 decise, con una buona dose di coraggio ed altrettanta ambizione, di intraprendere questo percorso. Step by step l'azienda nel corso degli anni si è evoluta in tutto e per tutto, a partire dalla sede. Originariamente era situata in piazza del mercato, vicino all'ex mattatoio, nel 1990 ha effettuato il primo trasloco nei locali che oggi ospitano la Comest, per poi spostarsi nel 2000 in via Bastiola 97/c, oggi dedicata esclusivamente alla vendita al dettaglio. La vendita all'ingrosso è invece gestita nella sede inaugurata nel 2010 in via dell'Artigianato 36/a, nella zona industriale di Bastia Umbra.

La professionalità, l'amore per il proprio lavoro, inteso come piena soddisfazione del cliente, e la voglia di migliorarsi sempre hanno fatto sì che il sogno della famiglia Santucci si materializzasse: oggi SAMI Bastia Bevande Distribuzione S.r.l. è il punto di riferimento per aziende e consumatori finali che ricercano qualità e competenza. L'azienda si occupa della vendita e distribuzione di bibite, bevande, acque minerali principalmente in vetro, vini, liquori, spumanti, prosecco, alcolici e molto altro ancora. Il cavallo di battaglia è la consegna a domicilio che copre un raggio di circa trenta chilometri.

All'azienda fanno capo tre soci: Massimo Santucci, suo fratello gemello Marco e la cognata Loredana Tortoioli moglie del fratello maggiore Antonello Santucci. Massimo si è fatto portavoce dell'intera famiglia ed in un'intervista a tutto tondo ha spiegato come una piccola azienda familiare sia potuta diventare un punto di riferimento nel mercato.

"Grazie a tutti i clienti che premiando i nostri sforzi hanno reso possibile il

Da sx: Marco Santucci con
con i figli Davide e Elisa; Loredana

Bastia Bevande Distribuzione srl

nel 1984
BEVANDE
servizio del cliente

principalmente in vetro, vini, liquori, spumanti, prosecco, alcolici e
Re del Mare che offre pesce sfuso pescato e congelato a bordo.
a domicilio anche per i congelati

i figli Simone e Luca; Massimo Santucci
Tortoioli con i figli Jacopo e Elena

Via dell'Artigianato 36/a

raggiungimento di un così onorevole traguardo. L'obiettivo è sempre stato quello di offrire un prodotto ricercato, la qualità prima di tutto. Stiamo tramandando questa filosofia anche alla seconda generazione della famiglia che un giorno assumerà in toto la guida dell'azienda. I prodotti che si possono trovare all'interno del nostro negozio sono rigorosamente artigianali e frutto di un'accurata indagine di mercato. Basti pensare ai vini, alle birre artigianali ed ai liquori che difficilmente si possono trovare nella grande distribuzione, il nostro punto forza è ed è sempre stato quello di offrire prodotti di nicchia, abbracciando diverse fasce di prezzo per soddisfare ogni richiesta. Il negozio è completo anche di oggettistica di vario genere da abbinare per esempio a cesti natalizi o pasquali".

SAMI Bastia Bevande Distribuzione S.r.l. è fiera sostenitrice dell'importanza di prediligere l'acqua in vetro piuttosto che in bottiglie di plastica, sia per un discorso di riciclo del contenitore che di qualità del prodotto.

"Da un po' di tempo a questa parte offriamo il servizio del vuoto a rendere per quel che riguarda l'acqua minerale, da noi si possono trovare le migliori marche, cioè quelle con basso residuo fisso, in bottiglie di vetro. Il vetro ha molteplici vantaggi a partire dal riciclo, da molti è infatti definito l'imballaggio amico dell'ambiente. Dal punto di vista chimico non interagisce con la bevanda proteggendone il sapore, inoltre offre sicurezza anche in caso di lunghe esposizioni ai raggi solari durante il trasporto. Il vetro è una barriera naturale contro i batteri così che l'acqua possa mantenere tutti i propri valori nutrizionali, insomma è sicurezza al cento per cento. Stiamo puntando molto sulla commercializzazione di questo prodotto per il quale offriamo naturalmente il servizio a domicilio".

L'azienda vanta anche collaborazioni con la maggior parte delle sagre del circondario.

"Le più importanti feste paesane della zona si rivolgono a noi per quel che riguarda gli impianti alla spina ed il beverage in generale. L'azienda ha assunto dimensioni notevoli, ad oggi tra titolari e dipendenti siamo tredici unità".

****

RE DEL MARE

Dal 2013 SAMI Bastia Bevande S.r.l. si è arricchita di un ulteriore ramo: Re Del Mare gestito da Simone Santucci il quale ci ha illustrato le peculiarità del negozio.

"La caratteristica principale di Re Del Mare è che il pesce che vendiamo è congelato direttamente a bordo dei pescherecci. Il novanta per cento dell'offerta del negozio riguarda l'ittico, dai pesci interi ai filetti passando per i crostacei, mitili e preparati per primi e secondi piatti. C'è poi tutto il reparto dei pastellati sia di mare che di terra, le verdure, i prodotti da forno per prima colazione ed i confezionati in generale dalla pizza al dolce. Abbiamo anche un angolo classico da super mercato con pasta, riso, sughi, tonno in scatola, condimenti vari, sott'olio, sott'aceto... La particolarità principale di Re Del Mare è che tutto ciò che è congelato è sfuso e self-service in modo che il cliente acquista il quantitativo di cui ha bisogno".

L'obiettivo che Re Del Mare si prefigge è la qualità dell'ittico.

"L'ittico che vendiamo è certificato e controllato, sin dall'inizio abbiamo deciso di imporre un filtro severo sui prodotti che entrano nel nostro negozio, la glassatura del pesce e la nomenclatura corretta sono oggetto di rigorose verifiche sia da parte nostra che da parte delle aziende con cui lavoriamo. Da luglio 2018 offriamo anche il servizio a domicilio con un mezzo idoneo dotato di cella frigorifera in classe FRC che arriva ad una temperatura di -25°C, rifforniamo sia attività che consumatori finali".

RE DEL MARE -
Largo A. Battistelli, 16
di fronte SAMI

A cura di
MARIO CICOGNA

I Servizi segreti italiani all'estero

La spia resuscit

Amerigo Dumini racconta come è so

Certe spie possono raccontare come furono fucilate. È successo ad un signore poco simpatico, una figura ambigua, coinvolta nel più famoso delitto politico della nostra realtà: Amerigo Dumini, uno degli uomini che parteciparono all'assassinio del deputato socialista Giacomo Matteotti.
Per "punirlo", il mite giudice fascista lo condannò al comodo confino in Libia. Qui ebbe soldi, libertà e modo di arricchirsi.
Dumini aveva un'impresa di trasporti a Derna quando gli italiani lasciarono la Cirenaica. Non era una spia professionista, ma i suoi legami col regime, i ricatti che dai Servizi segreti gli potevano venire in relazione alla responsabilità nel delitto Matteotti, l'ottima conoscenza della regione fecero sì che venne incaricato di organizzare una rete di informatori. Fu il generale Bergonzoli, uno dei comandanti fascisti nella guerra di Spagna, ad affidargli la rischiosa impresa.
Arrivano gli inglesi. Dumini e gli altri italiani vengono interrogati. L'ufficiale, che è dalla'altra parte della scrivania, ha un'aria affabile e quieta. Gli chiede (in buon italiano) se lui è proprio Amerigo Dumini, nato in America da madre inglese, se risiede da dieci anni a Derna, se possiede un'azienda di trasporti.
"Vorrebbe collaborare con noi guidando un'automobile?" gli dice, infine. Dumini accetta. "Da domani", conclude l'ufficiale, " "presterà servizio presso sir Archibald Peacefod, vice comandante della legione australiana. Orario dalle 7 alle 16. Paga: una sterlina al giorno".
Dumini è sbalordito. Possibile che gli diano un incarico tanto delicato? Turbato da questo pensiero mostra un'apparente esitazione. L'esitazione convince l'ufficiale inglese della buona fede del signore che ha di fronte. "Una sterlina per i primi mesi, poi si vedrà", aggiunge pensando che l'incertezza dipenda dall'esiguità del compenso.
Dumini finge un'ultima resistenza: "Ma non so l'inglese...". L'ufficiale si illumina: "Meglio così".
"Il fatto che non sapessi l'inglese", ha raccontato Dumini, "e che il mio principale (un ormone biondo, quarant'anni, buon amico del whisky) parlasse continuamente, senza ritegno, fidando sulla mia sordità linguistica, di argomenti militari di grandissima importanza, fu per me un regalo a cui non avrei mai aspirato".
Da quel giorno tre radiotrasmittenti, dislocate in punti diversi, sempre in movimento per non essere scoperte, cominciarono a mandare preziose informazioni ai reparti italiani insediati sulla linea di El Agheila. Troppo bello perché potesse continuare. Dopo pochi mesi il comandante australiano fu trasferito.
Dumini perse il posto. Gli inglesi si erano organizzati. Tre impianti per l'intercettazione delle radio erano arrivati da Bengasi.
Dumini fece sapere la nuova situazione al comando italiano. Arrivò l'ordine: continuare.

Amerigo Dumini, la spia resuscitata che operò in Cirenaica ai danni degli inglesi. Scoperto e fucilato riuscì ugualmente a salvarsi

Continuare voleva dire andare incontro al suicidio. Adesso raccogliere le notizie non era tanto facile, e poi le spie elettroniche rendevano impossibile la vita di chi trasmetteva.
Una sera accadde quello che

ata

pravvissuto alla fucilazione

Dumini, da settimane, aspettava. Si bussò di notte alla sua porta. Rispose, dietro l'uscio, la voce di uno dei suoi uomini. Ma quando aprì c'erano dei soldati inglesi coi mitra spianati. Le leggi di guerra sono le stesse su qualsiasi fronte. Il tradimento si paga con la morte. Fucilazione.

Dumini tentò una impossibile resistenza. Del resto nella casa non trovarono nulla. Lo portarono al Quartier Generale.

"Ma come facevo a spiarvi se non so l'inglese?".

Sempre quieto, sempre con la faccia rilassata, l'ufficiale gli mostrò un plico di informazioni appena arrivato dall'Italia.

"Ci abbiamo messo qualche mese, ma adesso abbiamo le notizie che ci servivano".

Nel dossier c'era tutto. Perfino gli indirizzi delle varie abitazioni che aveva cambiato. E, in quanto all'inglese, l'uomo dell'Intelligence Service di Roma, aveva mandato perfino un opuscolo tradotto (appunto) dalla lingua di Shakespeare, proprio da Dumini. Il suo nome figurava nella copertina. Un piccolo trattato sul "come combattere l'epidemia di bilarziosi nell'alto corso del Nilo" spedì l'agente italiano davanti al plotone di esecuzione.

Il 7 aprile 1941, alle tre del mattino, Dumini fu fatto uscire dal carcere e gettato su un camion. Il camion non fece molta strada. Quando scese Dumini si trovò con le spalle al muro. Davanti a lui c'erano sei uomini armati di Thompson. Uno sprazzo di luce illuminò un cartello che diceva: "Visitate Sabratha e Leptis Magna". A terra c'era un morto. Il sott'ufficiale al quale egli passava le notizie da trasmettere.

Gli lessero la condanna: l'avrebbero fucilato subito.

L'ufficiale alzò il frustino, ci fu la scarica.

"Quando ci fu la scarica", ha raccontato Dumini, "sentii come una gragnuola di pugni sul corpo. L'urto dei proiettili mi fece cadere, ma non provai alcun dolore. Mentre gli inglesi sparavano tenevo la mano sinistra piegata davanti al cuore. È una mia posizione abituale. La mano è maciullata, ma il cuore non è stato trafitto. Sono anche salvo per una piccola imperfezione. La vena del polso, che di solito si tocca per sentire i battiti del cuore, è spostata in modo anormale. Quando l'ufficiale mi tastò il polso non sentì nulla e mi credette morto. Mi lasciarono accanto all'altro cadavere con un cartello: "Così muoiono le spie!". Non ero nemmeno svenuto. La Land Rover si allontanò: mi alzai in piedi. Ero ferito alle gambe, alle braccia, alla gola, la mano ridotta a un grumo. Ma con tutte le forze continuai a correre sino a quando non svenni. E svenni pensando: "È finita, se non muoio mi ripescano". Invece riaprii gli occhi, quattro giorni dopo, in un letto d'ospedale. Un medico italiano stava facendomi delle trasfusioni. Le nostre truppe avevano riconquistato Derna".

Il generale Annibale Bergonzoli, detto "Barba elettrica", durante la guerra di Spagna. In Africa settentrionale, durante il secondo conflitto mondiale, Bergonzoli affiderà missioni di spionaggio ad Amerigo Dumini

BUINI LEGNAMI
www.buinilegnami.it
Santa Maria degli Angeli

IN CITTÀ I MAGGIORI ESPERTI NAZIONALI DI TROMBOEMBOLISMO VENOSO

Il prossimo 8 giugno la città serafica ospiterà un prestigioso convegno dal titolo "Il Tromboembolismo venoso in Medicina Interna e d'Urgenza", organizzato dalla SIMEDET e dalla USL Umbria 1 e patrocinato dal Comune di Assisi

di STEFANO PICCARDI

All'evento interverranno relatori di fama nazionale, tra i quali il dott. Adriano Murrone, Direttore della Cardiologia dell'Ospedale di Citta di Castello, il dott. Paolo Diego L'Angiocola del Dipartimento di Cardiologia dell'Ospedale di Gorizia, il dott. Manuel Monti, Responsabile f.f. della Medicina di Assisi e vicepresidente nazionale SIMEDET e il dott. Francesco Borgognoni Direttore della Centrale Operativa Unica 118 Umbria. Il dott. Monti presenterà un'importante ricerca sul TEVere score, primo score sulla tromboprofilassi validato per i pazienti ricoverati in medicina d'urgenza ed in Pronto Soccorso grazie al quale si è ottenuta la riduzione dei pazienti risultati falsi negativi dagli altri score, che quindi non venivano trattati perché scambiati per pazienti che non necessitavano di tromboprofilassi. Sarà un momento importante dove numerosi esperti nazionali di tromboembolismo si incontreranno per presentare le ultime linee guida nella gestione del paziente affetto da TEV , partendo dalle nuove metodiche diagnostiche fino all'utilizzo degli ultimi trattamenti terapeutici. L'utilizzo corretto dei farmaci anticoagulanti e la gestione adeguata dei pazienti in trattamento comporta una formazione specialistica del personale coinvolto. In particolare, anche a seguito dell'introduzione di numerosi farmaci anticoagulanti per il trattamento del tromboembolismo venoso (TEV) e le nuove conoscenze in ambito di

diagnosi e terapia si evidenzia la necessità di un adeguamento delle conoscenze relative alle caratteristiche farmacologiche delle molecole e delle necessità sanitarie dei pazienti. In questi ultimi anni si osserva un aumento delle complessità relative alle diverse tipologie di pazienti, complessità derivanti dall'aumento dell'età, dalla coesistenza di numerose comorbosità, dalla presenza di trattamenti farmacologici multipli. Queste condizioni portano all'attenzione dei medici pazienti estremamente complessi, dove le decisioni cliniche e terapeutiche devono necessariamente prendere in considerazione i numerosi aspetti e non solo la patologia. In base a queste premesse, il Convegno di Assisi del 2019 ha lo scopo di affrontare le tematiche più complesse e, soprattutto, evidenziare le difficoltà relative alla scelta terapeutica più adeguata e al modello gestionale più efficace rispetto ai pazienti più complessi e fragili. La giornata si articola in sessioni che hanno lo scopo di presentare le evidenze più recenti del mondo scientifico e la loro applicazione nella pratica clinica.
L'argomento trattato rappresenta attualmente un tema di grande interesse per i medici che operano sia all'interno delle strutture ospedaliere che sul territorio. Obiettivo finale di questa giornata è fornire informazioni scientifiche aggiornate che permettano ai medici e al personale sanitario di conoscere le necessità diagnostiche e terapeutiche del paziente affetto da TEV sia nell'ambito dell'urgenza sia nella gestione a medio e lungo termine. Il convegno sarà gratuito per gli iscritti alla SIMEDET e per i dipendenti della Usl Umbria 1.

• Per informazioni contattare la segreteria organizzativa ai seguenti recapiti: luciano.polignone@gmail.com - 338 2843188.

BUINI LEGNAMI
Strutture in Legno Lamellare
Travature in Legno Massello
Case in Legno
Pavimenti
Arredo Giardino
Santa Maria degli Angeli
075 804 36 43

IL RIMBOSCHIMENTO DEL SUBASIO

La vera storia tra bugie e mezze verità

di PROSPERO CALZOLARI

Ripetete una bugia 100, 1000, 1 milione di volte e diventerà una verità.
Questa frase, attribuita a Joseph Goebbels, ministro della propaganda nazista, calza a pennello riguardo all'argomento che andremo a trattare nel presente scritto.
Fin da piccoli ci fu più volte "insegnato" che il rimboschimento del Subasio fu opera dei prigionieri austro-ungarici della Prima Guerra Mondiale e, a tutt' oggi, tale "leggenda metropolitana" continua ad aleggiare, imperterrita ed irremovibile, alla stregua di un'altra leggenda locale che vuole la buca del Mortaro la bocca di un antichissimo vulcano spento. "*Quousque tandem abutere patientia nostra?*", avrebbe detto Cicerone. Fino a quando, dunque abuserete della nostra pazienza, sedicenti storici, "esperti" del territorio, luminari e dotti discettatori di parchi regionali in generale e di quello del Subasio in particolare?
"La verità vi renderà liberi" (continuando sulla via delle citazioni – qui è Gesù nel Vangelo di Giovanni), spero, una volta per tutte, dalle falsità fino ad oggi propagandate (a volte per ignoranza ma più spesso ad arte, per motivi le cui radici affondano, con ampio margine di probabilità, nella "*damnatio memoriae*" e nel "politicamente corretto"), ma, prima della definitiva "smitizzazione", ecco alcuni esempi (ma ce ne sarebbero a decine) di disinformazione (a volte parziale, ma più spesso totale) ad uso e consumo di noi poveri mortali:
Parco Regionale del Monte Subasio. Pagine 4-6: "I boschi di latifoglie sono intervallati da conifere (pini, abeti e cedri) utilizzate dal 1916 in diversi rimboschimenti... Finita la Guerra, l'opera fu continuata prima dal Real Corpo delle Foreste e a partire dal 1928 dalla Milizia Forestale Nazionale". (*In che misura ciascuno abbia fatto la sua parte non è dato sapere! Di certo il Corpo Reale delle Foreste, finita la guerra, continuò l'opera iniziata, ma con ritmi talmente lenti che, con l'approssimarsi del Settimo Centenario Francescano del 1926, il monte appariva ancora del tutto brullo e degradato: una immensa pietraia arsa dal sole e dilavata dalle piogge. L' opera di rimboschimento vera e propria ebbe inizio nel 1927 ad opera della Milizia Nazionale Forestale: questa è la giusta definizione, e non Milizia Forestale Nazionale. Il corsivo è il nostro).* ***(1)***
I Parchi dell'Umbria. Guida alla biodiversità. Pagina 17: "Durante la prima guerra mondiale, nel 1916, per porre fine al taglio degli alberi e ricostituire il bosco perduto, si decise di rimboschire vaste aree del parco utilizzando la manodopera dei prigionieri austro-ungarici". (*Fine!! Hanno fatto tutto loro! Il corsivo è ancora il nostro).* ***(2)***

Subasio. Anno XXV n.1 del 1° febbraio 2017. Pagine 30/32: "*Da nemici a custodi del creato. L'opera di rimboschimento dei prigionieri austroungarici sul Subasio negli anni della Grande Guerra*", articolo a firma di Filippo Ieranò:
"Il lavoro ebbe inizio nella primavera del 1916, con l'arrivo sul fianco del Monte Subasio di alcune decine di prigionieri di guerra austriaci, di nazionalità ceco, slovacca e ungherese…Essi operarono particolarmente sul versante occidentale del monte…Dopo la fine della guerra e la partenza dei prigionieri, i lavori si arrestarono... Ripresero così i lavori per mano del Corpo Reale delle Foreste (*Per quanto concerne l'impegno profuso da tale Corpo rimandiamo a quanto sopra riportato. Corsivo nostro*). L'impegno continuò nei decenni successivi (Ad opera di chi non è dato sapere! Il corsivo è sempre il nostro), ma solo a partire dal secondo dopoguerra gli esperti in scienze forestali privilegeranno essenze autoctone". **(3)**
A questo punto i più si chiederanno: ma se i prigionieri austro-ungarici c'erano, se il rimboschimento è stato fatto, dove sono allora queste "bugie" di cui andiamo parlando? Ma avete mai visto - chiediamo a chi ci sta leggendo - quale era l'aspetto del Monte Subasio in passato?

Note:
1) Guida ad uso dei turisti, realizzata con il contributo del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, la Repubblica Italiana, GAL Valle Umbra e Sibillini, Regione Umbria, Approccio Leader e Comunità Montana Monti Martani, Serano e Subasio; s.d.
2) Giunti-Progetti educativi. Firenze 2015. Con il contributo del Fondo Europeo Agricolo, la Repubblica Italiana e la Regione Umbria; Firenze, 2015.
3) Quadrimestrale di informazioni culturali del territorio dell'Accademia Properziana del Subasio-Assisi.

(Continua nel prossimo numero)

BUINI LEGNAMI
www.buinilegnami.it
legno per Passione, Qualità per professione
Santa Maria degli Angeli - Tel. 075 804 36 43
dal 1937

Prof.ssa Paola MELILLO
armonia
CENTRO ATTIVITÀ MUSICALI E MUSICOTERAPIA
Via San Benedetto, 38 - Assisi (PG) Tel. 349.3686996
www.paolamelillomusicoterapia.it

AGENZIA FUNEBRE
AURORA
BRIZI PAOLO
TABAI ALESSIO
Servizio 24h - Tel. 075.804.24.60
Santa Maria degli Angeli, Via Los Angeles, 58 (fronte ufficio postale)
Alessio Tabai 392.12.78.208
Paolo Brizi 333.12.15.626
Francesca Pilli 338.42.21.954
www.agenziafunebreauroraassisi.it - ag.funebre.aurora@gmail.com

Turismo sociale e uscite culturali alla scoperta delle ricchezze storico-artistiche

EIRENE: cultura e arricchimento sociale generativi di benessere

L'Associazione non ha finalità lucrative, persegue esclusivamente la crescita umana e sociale della persona attraverso attività socio-culturali e ricreative che valorizzano lo "stare insieme"

di SAMANTA SFORNA

A volte può sembrare che il nostro territorio, rispetto ad altre realtà, non offra molto dal punto di vista socio culturale ma non è cosi. Ne sono una dimostrazione le numerose attività organizzate da enti e associazioni che permettono a tutti i cittadini di assaporare momenti di divertimento ma al contempo istruttivi, sfruttando ciò che la nostra Umbria ha da offrire. Questo ad esempio è quello che fa "Eirene-Tante Voci Per la Pace". La sua giovane Presidente, Eleonora Spalloni, ci presenta meglio questa associazione.

Che cosa è e come nasce *Eirene tante voci per la pace*? - *Eirene* è una APS (associazione di promozione sociale) iscritta nel registro delle APS regionali, ed affiliata ad ANCeSCAO (associazione nazionale centri sociali anziani ed

Eleonora Spalloni

orti). È un'associazione senza fini di lucro che nasce nel 2008 dall'idea di una insegnante, la Professoressa Daniela Gorietti (oggi presidente onorario dell'associazione) e da me supportata, allora ero una sua giovane allieva.

Da dove viene la scelta del nome? - La scelta del nome è stata ispirata da EIRENE, la dea della pace che nell'antica Grecia veniva raffigurata come una giovane donna con in mano un ramoscello di olivo e una cornucopia e in braccio il Dio della ricchezza, Pluto. Nome ricco di simbologia e significato adatto per una associazione socio-culturale che vuole coinvolgere e stimolare il cittadino a scoprire ed amare il proprio territorio, perché lo possa percepire come una autentica ricchezza, la stessa che la dea greca indica, avendo in braccio il dio Pluto, ossia la ricchezza del vivere bene, apprezzando ciò che ci circonda, affinché si arrivi ad assaporare il gusto del vivere felice.

Qual é la sua mission? - EIRENE non ha finalità lucrative, persegue esclusivamente la crescita umana e sociale della persona attraverso attività socio-culturali e ricreative che valorizzano lo "stare insieme" quale nobile formula di altruismo e attenzione verso l'altro. Credo infatti che siano i nostri soci, con la loro calorosa partecipazione, l'anima e il cuore pulsante della nostra associazione.

Chi può aderire all'associazione e in che modo? - L'associazione si rivolge ai cittadini di tutte le età e con variegati interessi. Aderire è semplice. Basta sottoscrivere un modulo di adesione all'associazione e versare una quota annuale di 15 euro. Tale richiesta verrà accolta dal consiglio direttivo e darà diritto all'ottenimento della tessera associativa con qualifica di socio ordinario, con cui si avrà diritto a partecipare a tutte le iniziative.

Progetti per il futuro? - L'associazione, in questi mesi, si sta adoperando per adeguarsi a quanto richiesto dalla riforma che sta investendo tutto il terzo settore, cogliendo in essa una buona opportunità per proseguire, più strutturati e meglio organizzati.

Continueremo perciò a promuovere progetti di turismo sociale per dare la possibilità anche a chi è solo e non può, di viaggiare e godere di mostre e città d'arte; attività di slow trekking incentivando la pratica del camminare immersi nel verde; laboratori culturali di lingua inglese per adulti e bambini, di cineforum e di fotografia, ma anche uscite culturali alla scoperta delle ricchezze storico-artistiche meno conosciute della nostra regione (progetto questo che ha visto appuntamenti anche in notturna). Vi invitiamo a seguirci e tenervi aggiornati attraverso la nostra pagina Facebook e a partecipare alle nostre tante iniziative.

il Cantico di San Francesco

LE *Cerimonie*

- BATTESIMI
- COMUNIONI
- CRESIME
- MATRIMONI
- RICORRENZE SPECIALI
- PARTY AZIENDALI
- BANCHETTI
- CONVEGNI

Via delle Macine, 11
Palazzo di Assisi (PG) Italy

Tel/Fax +39 075.99.75.721
www.ilcanticodisanfrancesco.it

L'Auditorium Sant'Angelo di Bastia ha ospitato l'importante antologica postuma di Antonio Coletti

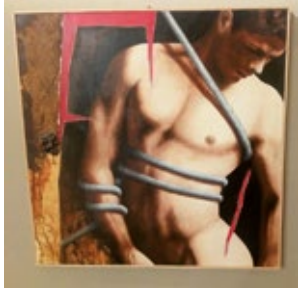
Quando la pittura è colta e sensuale

La mostra "*Un percorso tra arte e architettura*" ha chiuso i battenti il 22 aprile scorso

di GIORGIO CROCE

Nato a Bastia nel 1955 Antonio Coletti, architetto e artista, ci ha lasciato, troppo presto, due anni fa. Un tributo alla sua produzione artistica è stata la mostra antologica (opere dal1978 al 2017) intitolata "*Un percorso tra arte e architettura*" organizzata dal Comune di Bastia e ospitata nell'Auditorium Sant'Angelo sino il 22 aprile scorso.

La sua pittura, generalmente tecnica mista polimaterica, in mostra era rappresentata sia dalle opere meno recenti, per esempio l'importante tela intitolata *Burattini*, del 1985, sia dai suoi sapienti paesaggi (la forma mentis è quella dell'architetto) oppure dalle opere successive che sono quelle che mi intrigano particolarmente, raffiguranti plastici corpi nudi. In queste tele, che omaggiano i grandi Maestri del passato, anche se rese con una vis contemporanea, c'è una forza che non lascia *indenne* le persone fruitrici della mostra. In atmosfere e luci caravaggesche, percorrendo le strade frequentate dal movimento di Pittura Colta, affermatosi intorno agli anni 80, che aveva nel critico d'arte Italo Mussa il suo teorizzatore, questi corpi si offrono, a chi li guarda, ricchi di significati, percorsi mentali ed emozioni. È evidente che sprigionano sensualità: sono erotici, talvolta inquietanti, sempre stranianti. E non importa che



siano figure di uomini o donne senza una precisa identità, oppure personaggi famosi quali Cristo, Maddalena, Eva o Salomè.

Questi corpi perturbanti, sono avvolti da corde o cinti da catene, qualcuno trafitto da lance, oppure sono spesso legati a fili come marionette e sembrano mossi da un invisibile burattinaio. Un soffio metafisico si respira nelle opere dove sono presenti anche dei manichini.

Le espressioni di dignitoso dolore, di alcuni personaggi, ricordano quelle dei famosi San Sebastiano d'antica memoria.

La bellissima tela intitolata *Sospesi dall'incertezza*, del 2011, ci appare come una sorta di Pietà del ventunesimo secolo. Posizionate vicine, le tre tele intitolate *Non più solo*, *Vita legata e Nel dubbio*, diventano un unicum e sublime trittico.

Alcune teche avevano il compito di ospitare i bozzetti di opere presenti in mostra o di lavori creati per qualche chiesa o disegnati per i carri del Rione San Rocco. Infatti Coletti, appassionato sanrocchino, ha collaborato molto, con la sua inventiva, nella realizzazione di carri per le sfilate de il Palio de San Michele ed in questa occasione non poteva mancare un affettuoso pannello-omaggio, dei suoi rionali, ideato da Gianluca Falcinelli.

Coletti, che conoscevo come stimato architetto, suo il progetto della costruenda chiesa di San Marco, e ottimo pittore, mi ha sorpreso nello scoprire ch'era anche un valido poeta. Una mostra importante questa antologica: gli unici difetti, non certo riconducibili all'artista, si riscontravano nel vedere l'utilizzo di cavalletti come supporto per alcune opere (i cavalletti sono sempre da escludere in mostre prestigiose come questa) nonché un po' di disordine che si palesava, arrivando alle teche e buttando l'occhio oltre il palco. La pulizia nell'impaginazione è essenziale nelle esposizioni di livello. E questa mostra presentava opere di notevole livello estetico.

TECNOLEGNO
ARREDAMENTI & INFISSI
Via dell'Artigianato, 15
06084 Passaggio di Bettona (PG)
075-987076
TECNOLEGNO
tecnolegno@tecnolegnosrl.net
www.tecnolegnosrl.net

FRANCO GIUGLIARELLI
di Giugliarelli Moreno

Dal 1970 impianti elettrici civili ed industriali

Si Respira Aria di Primavera

loc. SS. Trinità - Rivotorto di Assisi PG | Cell. 338.9697752 - 348.6908243 | www.francogiugliarelli.it

LA PAGINA DI PASQUINO

TRABOCCHETTI (seconda parte)

(seguita dalla pag.14 di Terrenostre n.3)

Le testimonianze combaciano nel descrivere la reazione di Ovidio. Il poveraccio, chissà se spaventato dall'orbita buia improvvisamente apparsa a imbruttire una faccia già brutta del suo, o chissà se angosciato dalla perdita delle duecentocinquanta lire destinata a creare altrettanto buio nel suo futuro, fatto sta diventa bianco come un morto, si sdilinquisce, tentenna e cadrebbe giù come un sacco vuoto se non arrivassero due sganassoni, uno per guancia, a metterlo dritto. "A Neno, n' me fa scherzi" dice il Romano, pronto con la mano aperta a rinnovargli il trattamento, " A rega', ce vo' 'n goccio pe' resuscitallo". Da sotto il letto qualcuno tira su un fiasco dove sciabordano quattro dita di rosatello intorbidito dalla feccia, lo porge al Romano e lui, senza tanti complimenti, con una mano tappa il naso a Ovidio e con l'altra gli rovescia il contenuto del fiasco nella bocca spalancata. A questo punto i pareri divergono, chi afferma di aver visto il disgraziato riprendersi e chi invece, dopo quella trincata, lo descrive più allocchito di prima. Su un dato c'è concordanza, sul fatto che il Romano fa di tutto per restituire colore alle guance della sua vittima, le pizzica, le sbuffetta e le smostaccia che anche un cadavere al posto suo riprenderebbe pigolo. Sembra addirittura intenzionato a risarcirlo. "Nessuno s'azzardasse a di' ch'er sottoscritto è 'n infame!" dice sollevando il mento di Ovidio con un dito, "Sai che te dico? Che 'ste duecentocinquanta lire, se te va, te le ripij …" ma vedendo con quanta fretta l'altro allunga la mano, "piano 'n momento! La regola dice che uno, pe' rifasse de 'na scommessa, deve da riscommette". Lo so, l'etica professionale adesso imporrebbe una dissertazione sull'esistenza effettiva di regole che disciplinano le scommesse e, più in generale, il gioco d'azzardo; ma visto che a tutt'oggi tali regole sono avvolte da una nebbia talmente fitta da risultare impossibile individuarle, figuriamoci poi disciplinarle, sono costretto a prendere per vangelo l'affermazione del Romano limitandomi al resoconto nudo e crudo dei fatti. A colpire l'attenzione di tutti è l'iniziale diffidenza di Ovidio, naturale da parte di uno che ha recentemente subito l'alleggerimento delle tasche; una diffidenza che comunque si attenua fino a essere sostituita da un'espressione di mal celato trionfo dopo la generosa, quanto inattesa proposta del Romano. "Scommetti che adesso er mozzico me lo do all'occhio bbono? Se vinci te ripij le duecentocinquanta lire e bonanotte ar secchio. Ce stai?". Facile intuire cosa passi nella testa di Ovidio. "Se n'è 'ntenzionato a cecasse," il pensiero grosso modo è questo, "ade' l'occhio 'nte la bocca n' ce l' mette sicuro, manco se l'aiuta 'l Signore". Per cui accetta, mette mano alle duecentocinquanta lire rimaste nelle mutande, le sventola in gesto di sfida e aspetta fiducioso, quasi sorridente, che il rivale finisca le sue litanie: "Satanippe, satanappe, me bruciassero le chiappe, se n' riesco trullallà, 'st'occhio bbono a mozzica'". Cosa che al Romano riesce, anche con una certa facilità, dopo essersi tolto di bocca la dentiera, averla aperta all'altezza della palpebra e, gnac!, averla delicatamente richiusa sull'occhio sano. Il seguito è immaginabile al punto da renderne superflua la trattazione. Tutt'al più va ricordato che Ovidio, una volta ripresosi dalla batosta, raccatta la sua roba per tornarsene alla svelta da dove è venuto. "Se ho da busca' le fregature" avrà pensato, "mejo buscalle senza che ce fo i chilometre"

In risposta a "L'opinione di un vecchio professore" di Vittorio Cimino (Terrenostre n. 3 - pag. 25)

Sono d'accordo, professor Cimino, sul fatto che il fascismo qualcosa di buono l'ha fatta. In vent'anni, d'altronde, tempo ce n'è stato a iosa. A fronte, però, delle tante, troppe cose "cattive" accadute durante il ventennio, quel qualcosa di buono è normale che scompaia. Anzi, ricordarlo darebbe l'azzica ad affermare un giorno che la Mafia fa del "buono" quando offre lavoro alla manovalanza del crimine. Pure d'accordo mi trova nel considerare la libertà di parola un bene da salvaguardare. "La parola fa l'uomo libero," scrisse Feuerbach, "chi non può esprimersi è uno schiavo". Lei e la filosofia greca mi insegnano tuttavia che il pensiero deve sempre anticipare i movimenti della lingua, ergo …

Con rispetto.

MEDICI GOMME

PNEUMATICI • MECCANICA • TAGLIANDI • REVISIONI

MOTORIZZAZIONE CIVILE

M.C.T.C.

REVISIONE VEICOLI
Officina Autorizzata

NUOVO CENTRO REVISIONE

IN OMAGGIO RICEVERAI UN

Intervista ad Eraldo Marini, ideatore del

Inaugurato ad Assisi il Venerabile Carlo Acutis:

Un ragazzo normale ma straordinario nella sua quoti sua intercessione. Carlo Acutis diceva: "Tutti nascono

di SARA STANGONI

Chi fa la professione giornalistica non sempre ha modo di raccontare avvenimenti belli, ma quando capitano allora ti senti non solo fortunata, ma favorita. Questa di Carlo Acutis è una storia meravigliosa, di quelle che ti colpiscono nel cuore e sono sicura non se ne andranno via mai più. Carlo è stato un adolescente del nostro tempo come molti altri, impegnato nella scuola, tra gli amici, grande esperto, per la sua età, di informatica. Su tutto questo si è inserito il suo incontro con Gesù Cristo. Ha condotto una vita di grazia e raccontato ai suoi coetanei la sconvolgente esperienza con Dio. Si è nutrito ogni giorno dell'Eucaristia, partecipando con fervore alla Santa Messa. All'età di soli 15 anni, Carlo ci ha lasciato per una leucemia fulminante. Era il 2006. Questo giovane fedele della diocesi di Milano è stato prima un mistero ed oggi un simbolo. Nel 2012 è stata aperta la causa di beatificazione e canonizzazione come Servo di Dio, chiusa nel 2016 presso l'Arcivescovado di Milano alla presenza del Cardinale Scola. Dal 2018 Papa Francesco l'ha dichiarato Venerabile. Lo stesso Papa ha citato Carlo Acutis nell'Esortazione 'Christus vivit' per l'uso consapevole dei mezzi di comunicazione.

Lo scorso 6 aprile il corpo del Venerabile Carlo Acutis è stato traslato dal cimitero di Assisi, dove riposava per sua volontà, e collocato nella navata destra del Santuario della Spogliazione, dove anche San Francesco si spogliò di tutti i suoi beni per esprimere la piena conformazione a Cristo. A presiedere la cerimonia è stato l'arcivescovo di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino mons. Domenico Sorrentino. Grande la commozione e partecipazione di molte persone, soprattutto giovani, venuti da tutta Italia sia alla cerimonia che ai due cortei che hanno attraversato le vie di Assisi per accompagnare le spoglie di Carlo Acutis. "*Quando si guarda ai Santi del passato* – ha spiegato mons. Sorrentino - *c'è sempre il rischio di pensare a una santità distante: qualcosa da ammirare, ma non da imitare. Carlo, invece, è capace di portare la santità a distanza ravvicinata, dimostrando che la santità è davvero una vocazione comune e possibile*".

Il suo corpo è stato deposto all'interno di un monumento funebre commemorativo. Il grafico Eraldo Marini di Assisi è stato ideatore del progetto artistico, mentre il progetto architettonico esecutivo e la direzione lavori è stata affidata all'architetto Alfio Barabani.

Eraldo, quando è iniziato il progetto del monumento? – A settembre 2017 mi è stato chiesto dalla famiglia di progettarlo. Non nego l'emozione che ho provato alla notizia; ho seguito la storia di Carlo fin dall'inizio ed è stato un vero onore firmare questo progetto.

Eraldo Marini

Come è nata l'idea? – Il 12 settembre mi sono recato al Santuario, con il blocco notes e una matita. Mi sono seduto sulle panche, con lo sguardo rivolto al luogo dove sarebbe stato collocato il sarcofago. È stato un disegno immediato, una vera ispirazione. Ho sentito dentro la necessità che una forza divina elevasse il sarcofago verso l'alto, verso la santità. Uno schizzo veloce sulla carta, pochi minuti e il progetto è stato subito quello che vedete oggi. Ne sono rimasto sorpreso anche io.

Dal disegno sei passato al progetto? – Ho realizzato prima un'illustrazione virtuale per spiegare al meglio l'effetto finale. È piaciuto subito alla famiglia e da lì è partita la progettazione, in cui sono state coinvolte le altre figure professionali.

Ci puoi descrivere il monumento? – È composto da tre elementi fondamentali: il corpo, la vita e la luce. Il corpo di Carlo è contenuto nel sarcofago dalla forma volutamente trapezoidale, per slanciarlo meglio verso l'alto. Al centro è presente il simbolo dell'Eucarestia con la scritta IHS. Il sarcofago poggia a terra, ma allo stesso tempo è spaccato in basso da "una luce" che illumina tutto e lo eleva. La vita di Carlo è raccontata nel grande mosaico sopra al sarcofago.

Simulazione

In che materiale è stato realizzato? – Il sarcofago è un blocco di pietra rosa naturale, mentre le formelle in pietra chiara botticino. Il monumento è stato realizzato dalla ditta Corneli s.r.l.

Quali scene sono raffigurate nelle formelle? – I disegni per le incisioni sono a cura di Mario Cossu. Raccon-

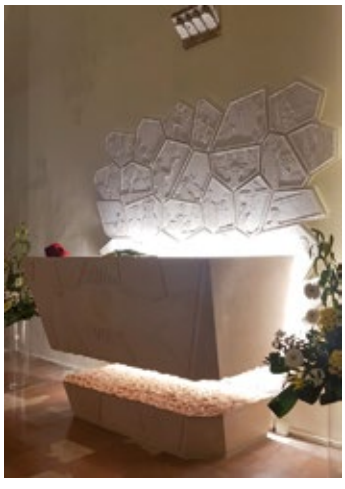
NUOVA FATICONI E ZAMPA s.r.l.
WABCO SAF JOSAM Haldex
OFFICINA AUTORIZZATA IVECO
Centro Allineamento e Raddrizzatura Telai Sistema JOSAM LASER
Via delle Robinie, 29 - 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)
Tel./Fax 075.8000849 - 075.8010677 - info@ivecofaticoni.it - www.ivecofaticoni.it

FAP FOTO
DAL 1959 PER LE VOSTRE IMMAGINI

progetto artistico

monumento al "Non io, ma Dio"

dianità, che ancora fa sentire forte la sua presenza e la come originali, ma molti muoiono come fotocopie"



Il monumento commemorativo

grafica del progetto di Eraldo Marini

tano momenti importanti della vita di Carlo, come la nascita, la devozione all'Eucarestia, i viaggi nel mondo alla ricerca dei miracoli eucaristici, i suoi animali, il rosario, le figure sante venerate (San Francesco, Santa Chiara, la Vergine Maria). Ma anche momenti di svago, nonché la passione per l'informatica. In questo modo chi si sofferma davanti, può scoprire la sua storia anche se lo "incontra" per la prima volta.

Ci sono sue frasi? – Sono impresse su alcune formelle del mosaico, tra quelle più note e importanti, come "L'Eucarestia è l'autostrada per il Cielo"; "Non io, ma Dio".

Accanto al sarcofago c'è anche la sua foto. - Presto sarà completata da un'urna trasparente dove si potrà lasciare la "posta" indirizzata a Carlo.

Carlo fu molto legato ai miracoli eucaristici, in che modo? – Aveva pochi anni quando iniziò a chiedere ai genitori informazioni sull'Eucarestia. Da lì è iniziata la sua ricerca e studio dei miracoli eucaristici, che lo hanno portato in giro per il mondo. Da questi viaggi è nata la Mostra sui Miracoli Eucaristici, ideata e progettata da Carlo ed oggi itinerante. La Mostra presenta, con un'ampia rassegna fotografica e con descrizioni storiche, alcuni dei principali Miracoli Eucaristici (circa 136) verificatisi nel corso dei secoli in diversi Paesi del mondo e riconosciuti dalla Chiesa. La Mostra è già stata ospitata in migliaia di parrocchie di tutti e cinque Continenti,

Santuario della Spogliazione ad Assisi, in Piazza del Vescovado

compresi alcuni tra i Santuari Mariani più famosi come Fatima, Lourdes, Guadalupe. Solo negli Stati Uniti d'America in quasi 10.000 parrocchie.

È stato definito un genio dell'informatica, perché? – Carlo, seppur giovanissimo, era molto dotato. Restavano tutti meravigliati dalla sua capacità di capire i segreti che l'informatica nasconde, normalmente accessibili solo a coloro che hanno compiuto studi universitari specialistici.

Sappiamo che il processo di beatificazione è stato chiuso. Quando avverrà, il monumento subirà modifiche? – È già stato predisposto per la possibile esposizione del corpo una volta beatificato. Ci auguriamo tutti che avvenga presto, sarà un evento di grande importanza per i credenti e per tutta la comunità assisana che lo ospita.

Qual è la forza di Carlo nel mondo di oggi? – Il suo essere stato un adolescente speciale, ammirato ed amato da tutti. La sua breve ma intensa testimonianza di vita, autenticamente cristiana, è un esempio concreto in particolare per i giovani. Come lui stesso diceva: "Tutti nascono come originali, ma molti muoiono come fotocopie". Carlo è stato e sarà un modello di vita e un messaggio d'amore.

LA LEGGE IN PILLOLE

A cura dello studio legale
Andrea Ponti & Chiara Pettirossi

Il reato di "sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte"

Nell'Ordinamento giuridico italiano il comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 74 del10 marzo 2000 stabilisce che *"È punito con la reclusione da sei mesi a quattro anni chiunque, al fine di sottrarsi al pagamento di imposte sui redditi o sul valore aggiunto ovvero di interessi o sanzioni amministrative relativi a dette imposte di ammontare complessivo superiore ad euro cinquantamila, aliena simulatamente o compie altri atti fraudolenti sui propri o su altrui beni idonei a rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva. Se l'ammontare delle imposte, sanzioni ed interessi e' superiore ad euro duecentomila si applica la reclusione da un anno a sei anni"*.

La norma pertanto colpisce tutti quei comportamenti "simulati" o comunque "fraudolenti" diretti a sottrarre alla procedura di riscossione beni utili alla realizzazione delle ragioni fiscali dello Stato punendo chi vende e chi procede all'acquisto dei detti beni.

Ovviamente la compravendita deve essere effettuata al solo fine di sottrarre i beni oggetto di contratto alla riscossione coattiva del fisco italiano sia mediante un contratto "simulato" (cioè essenzialmente fasullo) sia con atti "fraudolenti". Tra tali atti i giudici italiani hanno anche ricompreso la costituzione del fondo patrimoniale, la costituzione di una ipoteca volontaria per debiti inesistenti nonché il conferimento di beni in società e contestuale vendita delle quote. Da ultimo i giudici della Suprema Corte di Cassazione hanno sancito che "non é necessario che sia già in atto una procedura di riscossione, essendo sufficiente che l'atto fraudolento sia di per sé solo idoneo ad impedire il soddisfacimento totale o parziale del Fisco". (Cassazione, sez. III, 31 maggio 2012, n. 21013). La Suprema Corte tuttavia ha osservato che l'intento fraudolento perseguito dal soggetto deve avere un "di più" rispetto alla normale vendita del proprio patrimonio o parte di esso. Nel caso specifico la Corte di Cassazione con sentenza n. 10161/2018 - Sezione III ha puntualizzato che la vendita di attrezzature di una società effettuata a prezzo di mercato con incasso del corrispettivo da parte della venditrice, sebbene configuri un atto pregiudizievole per il Fisco, è tuttavia privo di quell'intento fraudolento richiesto per il perfezionamento del reato essendo stato, il ricavato della vendita, utilizzato per il pagamento di altre posizioni debitorie della società.

BCC Spello e Bettona 2019
BILANCIO POSITIVO per l'Assemblea dei soci

Con un bilancio dall'utile netto di 575.000 euro e l'ingresso in Cassa Centrale Banca, primo gruppo cooperativo bancario d'Italia, si chiude in positivo l'Assemblea dei Soci 2019 di BCC Spello e Bettona. Grande sostegno al territorio con l'erogazione, nel 2018, di 100 mila euro per 136 iniziative e enti beneficiari. Premiati 12 studenti meritevoli con altrettante borse di studio.

"*Un buon bilancio che conferma - in un periodo estremamente difficile per il mondo bancario - il dato positivo dell'anno precedente: un utile netto di 575.000 euro è un risultato persino inatteso e ci vede orgogliosi e soddisfatti per il lavoro svolto*". Al termine dell'Assemblea dei Soci 2019 che si è tenuta domenica 5 maggio all'hotel Domus Pacis di Santa Maria degli Angeli di Assisi il Presidente della BCC Spello e Bettona Ing. Massimo Meschini ha commentato con queste parole il bilancio 2018, aggiungendo: "*Dal 1 gennaio 2019 BCC di Spello e Bettona è parte del neo gruppo bancario cooperativo Cassa Centrale Banca. Nel 2017 e nel 2018 questa attività ha assorbito molte energie della struttura: dopo questa ripartenza saremo ancor più competitivi e fattivi sul territorio, con maggiori e migliori risultati*".

Al 31 dicembre 2018 le masse complessivamente amministrate per conto della clientela - costituite dalla raccolta diretta, amministrata e dal risparmio gestito - ammontavano a 485 mln ¤, evidenziando un aumento di 29 mln ¤. In aumento sia la raccolta diretta (+5,9%) sia quella indiretta, (+8%). Circa gli impieghi verso la clientela la modesta ripresa del ciclo economico ed il permanere dei tassi su livelli estremamente ridotti non ha generato una solida ripresa della domanda di credito, rimasta debole a causa della scarsa dinamica degli investimenti e dei consumi. In un contesto generale ancora caratterizzato da incertezze, la Banca ha spiegato di aver voluto privilegiare il rapporto di servizio alle economie dei territori serviti, in particolare alle famiglie ed alle piccole imprese.

Sul fronte dell'impegno sociale è stato assicurato supporto a numerose associazioni ed iniziative del mondo no profit. Erogati complessivamente 100 mila euro per 136 iniziative. Assegnate anche quest'anno le Borse di Studio ai più meritevoli laureati e diplomati soci o figli di soci.

ADDIO AI CLASSICI SCONTRINI E ALLE RICEVUTE FISCALI: ARRIVANO I REGISTRATORI TELEMATICI

SIMO di Barbarossa & C s.a.s.

servizi risposte per far fronte alla nuova normativa

Dal 1° luglio 2019

OBBLIGO della trasmissione telematica dei corrispettivi per i soggetti con:

- Volume d'affari superiore a **400mila** euro (anno2018)
- In caso di inizio attività con volume d'affari presunto e rapportato ad anno

Dal 1° gennaio 2020

OBBLIGO della trasmissione telematica dei corrispettivi per **tutti** indipendentemente dai volumi d'affari:

- **Eliminazione** delle ricevute fiscali

Con le nuove disposizioni fiscali del D.L. 119 del 23/10/2018, trasformato in legge sono stati definiti i termini di obbligatorietà per l'invio telematico dei corrispettivi e per l'uscita di scena delle ricevute fiscali e, come già avvenuto con la fatturazione elettronica, non sono previste proroghe ad oggi.

CON L'ACQUISTO DI UN NUOVO REGISTRATORE TELEMATICO È POSSIBILE ACCEDERE AD UN CREDITO D'IMPOSTA DEL 50% FINO AD UN MASSIMO DI EURO 250,00 + IVA

PRONTO PER I CORRISPETTIVI TELEMATICI?

CHI HA olivetti

SI

RECUPERO FISCALE 50% FINO MASSIMO € 250,00

form 100

PRONTO PER I CORRISPETTIVI TELEMATICI?

CHI HA olivetti

SI

RECUPERO FISCALE 50% FINO MASSIMO € 250,00

form 200 PLUS

Via Roma 77
Bastia Umbra

TEL. 075.8012234

www.barbarossasimo.it
barbarossaolivetti@gmail.com

BNI ASSISI IL CANTICO
Il 21 maggio, colazione, insieme ai fondatori

Cambiare il modo in cui il territorio fa affari è possibile, lo dimostra l'attività di moltissimi imprenditori di Perugia ed Assisi, che ogni settimana si incontrano scambiando referenze e contatti secondo la filosofia del Givers Gain. Ovvero "dare incondizionatamente per ricevere", senza provvigioni o interessi diversi dal coltivare il proprio business condividendo risorse e tempo con i propri partners per aumentare il fatturato e selezionare la clientela.
È proprio ciò che celebreranno gli imprenditori Umbri dei gruppi BNI Assisi il Cantico, BNI Prometeus Perugia e dei gruppi in costituzione di Spoleto e Ponte San Giovanni/Marsciano, il 21 Maggio alla presenza dei fondatori dell'Organizzazione che conta oltre 250.000 imprenditori in tutto il mondo di cui circa 9.000 solo in Italia in un evento speciale a colazione, dalle 7:30 alle 10:00 presso l'Hotel Cenacolo di Assisi.Saranno presenti gli imprenditori del Centro-Sud, i Responsabili per lo sviluppo dell'Umbria Davide Venturi ed Alessandro Carrozzo, nonché i maggiori esperti di Referral Marketing tra i quali il fondatore Ivan Misner, in visita dagli Stati Uniti. Un evento che ha lo scopo di informare sul lavoro che BNI sta facendo trasformando l'economia locale da competitiva a collaborativa e di creare uno spazio di networking per lo scambio di informazioni e referenze. Le iscrizioni sono aperte anche ai non membri all'indirizzo:
http://bit.ly/bniumbria2019

FISIOTERAPIA
di Luca Tomassini

OSTEOPATIA:
relazioni tra viscere e struttura

Le problematiche inerenti alla colonna sono molto frequenti. Il sistema muscolo-scheletrico e gli organi interni sono avvolti da tessuto connettivo chiamato "fascia", l'insieme dei vari organi interni è direttamente collegato al rachide e più in generale a tutto il sistema scheletrico. Il dolore avvertito non è sempre la conseguenza di una problematica articolare o muscolare ma, a volte, può dipendere da una disfunzione a carico dello stomaco, del fegato, del colon o di altri organi interni. L'insieme degli organi interni in condizioni di sofferenza può determinare la modificazione della morfologia del rachide diminuendone la mobilità articolare e l'elasticità muscolare modificando l'equilibrio (baricentro). Molti fattori incidono in una problematica viscerale che si trasmette sul sistema scheletrico, il più importante ha un'origine meccanica. È altresì importante notare che le strutture somatiche, come i muscoli e le articolazioni, sono fortemente in relazione con il sistema nervoso simpatico, gli organi viscerali, il midollo spinale e il cervello. Il nervo senovertebrale, ad esempio, innerva i dischi intervertebrali e ha connessioni dirette con il sistema nervoso simpatico, il quale innerva gli organi interni. Il nervo senovertebrale e il sistema nervoso simpatico sono collegati al midollo spinale, che a sua volta ha connessioni con il cervello. È a causa di questo sistema di collegamenti che un individuo con dolore cronico può avvertire irritazioni ed avere zone di facilitazione non soltanto nel sistema muscolo-scheletrico ma anche negli organi viscerali e relativi tessuti connettivi, nel sistema nervoso periferico, nel sistema nervoso simpatico e persino nel midollo spinale e nel cervello. La manipolazione viscerale si basa sul direzionamento specifico di forze manuali leggere che hanno lo scopo di favorire la normale mobilità, il tono e il movimento dei visceri e dei loro tessuti connettivi. Queste lievi manipolazioni sono in grado di migliorare la funzionalità di singoli organi, dei sistemi all'interno dei quali sono inseriti e l'integrità strutturale di tutto il corpo.

Via San Matteo, 1
Tordandrea di Assisi
Info: 3285666201

Medical Rehab Fisiokinesiterapia

Enigmistica, Indovinelli, Rebus, Cambio di Iniziale
di Moreno Gagliardoni

Il look di Maria De Filippi

C'è chi la porta in giro per il golf
pur se ad ogni puntata ti colpisce
mostrando d'aver smalto specie se...
C'è posta per te!

Istruzioni alla nuova cassiera

Con gli scontrini che ci son da battere,
anche se è dura poi impari per forza
e ad ogni ricevuta, bella Leda,
fa si che poi lo spacco ben si veda...

SOLUZIONI
Indovinello 1 - Mazza/tazza
Indovinello 2 -Lotta/botta

CSPromotion SISTEMA PULIZIA
VENDITA ASSISTENZA NOLEGGIO
Via dei Salici, 25 / 27 / 29
06083 Bastia Umbra / PG
Tel. +39 075.800.44.72
www.cspromotion.it - info@cspromotion.it
PRODOTTI E MACCHINE PER PULIZIE

La Torta al Testo di Nonno Guido
BASTIA UMBRA
Tel. 075 8001065

CARROZZERIA
NUOVA AMICO & MALIZIA
SOCCORSO STRADALE 24H | RIPARAZIONI CRISTALLI | AUTO SOSTITUTIVA | PICCOLE RIPARAZIONI IN GIORNATA
Via dell'Artigianato, 7 - BASTIA U. (PG)
Tel. 075 8000890
carrozzeria autorizzata
Das Auto. ŠKODA SEAT

PRIMA L'ITALIA!
IL BUONSENSO IN EUROPA

ELEZIONI EUROPEE 2019

DOMENICA
26
MAGGIO

SCHEDA ROSSA

PER **L'UMBRIA** IN **EUROPA**
BARRA IL SIMBOLO E SCRIVI

LEGA
SALVINI
PREMIER

Pastorelli

Messaggio elettorale a pagamento - Convenzionato responsabile: Jacopo Pastorelli

VENT'ANNI FA Fatti ed avvenimenti degni di essere ricordati

ACCADEVA A MAGGO NEL 1999

di FRANCO PROIETTI

ASSISI

• Si conclude con un documento della Lista per Assisi, la ventata di bufera che aleggiava sull'Amministrazione Bartolini, dopo il ben servito dato a Massimo Zubboli e la nomina di Mario Romagnoli ad assessore alla cultura. Massimo Zubboli era nelle previsioni il maggior candidato nella sostituzione dell'assessore dimissionario Giorgio Bonamente.
• La scuola media "Frate Francesco" di Assisi ricorda il preside Orlando Pecorari recentemente scomparso. Gli studenti propongono l'istituzione di una borsa di studio in suo onore.
• Vandali nell'Istituto Tecnico Industriale e professionale in Via Diaz a S. Maria degli Angeli: muri e vetrate della scuola imbrattati con vernice nera e scritte ed offese contro il Preside prof. Maurizio Renzini.
• L'Angelana conclude il campionato di Promozione classificandosi brillantemente al 4° posto. L'allenatore è Stefano De Nigris.
• All'Aeroporto di Sant'Egidio debutta il volo Perugia-Londra della compagnia privata inglese "Debonair" che conta circa 30 aerei che collegano l'Inghilterra con la Spagna, Irlanda, Germania, Francia e Italia.
• A Tordibetto di Assisi si svolge la tradizionale "Festa della Mamma", giunta alla 42^ edizione. La festa ebbe inizio grazie all'amore del Parroco don Otello Migliosi per ricordare la propria mamma scomparsa prematuramente.
• Parte de Sopra vince per 2 -1 il Palio del Calendimaggio di Assisi. La vittoria è stata motivata, stando ai resoconti dei giudici, dalla musica e specialmente dal coro.

BASTIA

• Sono quasi 2000 i bastioli che si dedicano allo sport riuniti in 25 società sportive e in 60 impianti. I dati sono tratti dalla pubblicazione di un opuscolo a cura dell'Assessorato allo Sport di cui è titolare Luigino Ciotti. La società più "vecchia" è l'A.C. Bastia costituita nel 1924, la più "giovane" è l'Unione Ciclistica Bastia nata nel 1997, che ha sede ad Ospedalicchio.
• Si inaugura la scuola elementare di Ospedalicchio completamente ristrutturata.
• Si celebra la festa del Primo Maggio che quest'anno prevedeva solamente la celebrazione religiosa, promossa ed animata dalla Confraternita di Sant'Antonio, visto che la tradizionale festa nel quartiere di Borgo 1° Maggio è stata posticipata al prossimo mese di giugno confidando in più sicure condizioni metereologiche.
• Il Costano del Presidente Enzo Camilletti e del mister esordiente Roberto Spinazzola, vince il Campionato di 2^ Categoria (girone C) ed approda in Prima Categoria.
• Per il rinnovo dell'Amministrazione Comunale di Bastia le liste dei partiti presentate sono 10, mentre i candidati a sindaco sono ben 6. Gli aspiranti Consiglieri sono 198. Questi i nomi dei candidati a sindaco: Lazzaro Bogliari (sindaco uscente), Clara Silvestri, Luigino Ciotti, Armando Lillocci, Amedeo Susta , Massimo Mantovani. Gli elettori iscritti sono 14.814.
• Secondo i più recenti dati forniti dalla Camera di Commercio a Bastia si contano 79 industrie, 613 tra attività commerciali e pubblici esercizi, 660 imprese artigianali, 11 banche (per 14 sportelli bancari).

L'EDITORIALE

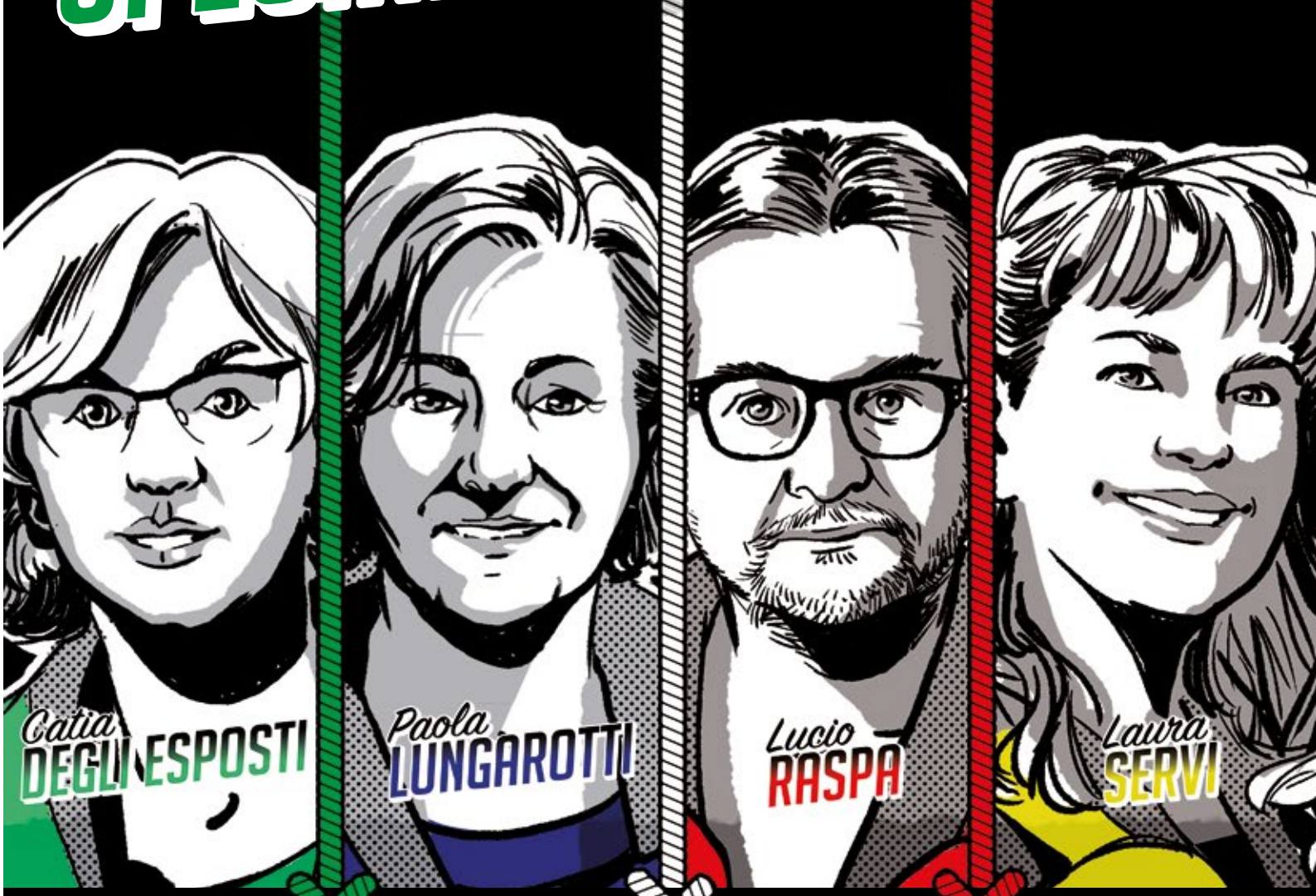
di Vittorio Cimino

Per vederci chiaro

Non è insolito che qualche sacerdote cattolico, scarso di studi filosofici e di rigore logico, non sappia affrontare la questione del libero arbitrio. Spiego: è cosa buona e giusta affermare che Dio abbia creato il genere umano libero di fare le proprie scelte, anche quelle sbagliate, altrimenti il ruolo del Creatore sarebbe quello di un burattinaio, ma parlare della vendetta di un Dio irato e implacabile, che, se si fanno le scelte sbagliate, la fa pagare è come affermare che la creatura umana è libera di fare le proprie scelte, ma guai a colui che sceglie male; la punizione eterna lo attende. Questo negherebbe i principi della logica aristotelica, tuttora inattaccabili. Suggerirei, quindi, di affrontare il problema senza mettere in dubbio che ci sia stata concessa piena libertà di fare le nostre scelte, ma è necessario essere cauti e riflessivi, perché non c'è scelta che non porti conseguenze, anche Epicuro lo ha affermato. Dio, che è amore infinito, a certe condizioni, concede il perdono ed è fondamentale considerare che tutto l'edificio della religione cattolica crollerebbe se si mettesse in dubbio che Dio è amore. Ma è pure importante considerare che dalle scelte dipende se l'esistenza del singolo sarà, oppure no, dominata dal senso di colpa, cosa che compromette la serenità dell'anima, condizione indispensabile per affrontare i momenti difficili e dolorosi del vivere umano. Ognuno è responsabile della propria sorte, dice giustamente, l'antica saggezza latina: Quisque faber fortunae suae.

terrenostre

SPECIALE ELEZIONI 2019



★4 CANDIDATI★12 LISTE★

★191 PERSONE★22 SEGGI★OLTRE 12.000 VOTANTI★

TUTTI I NUMERI, I DATI E LE INFORMAZIONI
AL SERVIZIO DEL CITTADINO

Paola

LUNGAROTTI

SINDACO

BASTIA POPOLARE per LUNGAROTTI

ELEZIONI COMUNALI DOMENICA 26 MAGGIO

BASTIA POPOLARE per LUNGAROTTI

BASTIA POPOLARE X chè abbiamo Bastia nel ♥

1. Fratellini Francesco 2. Alunni Bernardini Michael 3. Cunsolo Fabrizio
4. Mancinelli Valentina 5. Marino Marilena 6. Morettini Valeria
7. Popa Veronica 8. Ricci David 9. Ridolfi Gianluca 10. Ruiti Daniele
11. Santoni Matteo 12. Sforna Francesca 13. Spaccapanico Juri
14. Tardioli Silvia 15. Trasimeni Massimo 16. Vitulano Lucrezia

26 MAGGIO BASTIA AL VOTO

QUATTRO CANDIDATI A SINDACO PER IL DOPO ANSIDERI E 12 LISTE, CON 191 PERSONE CHE CONCORRONO ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE

notizie e informazioni a cura di **SARA STANGONI** - *grafica* **DAVID FERRACCI** - *direttore responsabile* **FRANCESCO BRUFANI**

CATIA DEGLI ESPOSTI

PAOLA LUNGAROTTI

LUCIO RASPA

LAURA SERVI

Dopo dieci anni di governo centrodestra di Stefano Ansideri, a Bastia Umbra si riaprono i seggi elettorali per la scelta della nuova Amministrazione. Si vota domenica 26 maggio, in concomitanza con le elezioni dei rappresentanti al Parlamento europeo. Il nostro Speciale Elezioni vi presenta i candidati Sindaci e le rispettive squadre in lista, per non arrivare impreparati al voto. Una carrellata di dati, nomi e spiegazioni sulle modalità elettive. A giocarsi la poltrona saranno quattro candidati: Paola Lungarotti sostenuta da Bastia Popolare, Forza Italia, Fratelli d'Italia e Lungarotti sindaco; Catia degli Esposti sostenuta da Degli Esposti sindaco, Insieme per Bastia e Lega Salvini; Lucio Raspa sostenuto da Alleanza Civica, Bastia per te, Partito Democratico e Impresa e Sviluppo per Bastia; Laura Servi sostenuta dal Movimento 5 Stelle. In attesa di sapere quale sarà lo scenario politico di Bastia Umbra, vi ricordiamo che i seggi saranno aperti dalle ore 7 alle 23. **Chi amministrerà la città di Bastia Umbra per i prossimi cinque anni?**

26 maggio 2019 - elezioni comunali Bastia Umbra

INSIEME PER BASTIA

UN NUOVO PERCORSO PER UNA NUOVA CITTÀ

Insieme per Bastia

1	RENZINI	*Fabrizia*
2	BACCHI	*Sauro*
3	BALDONI	*Stefano M.*
4	BIZZARRI	*Elide*
5	CANNELLI	*Vanessa*
6	CAPPIELLO	*Assunta*
7	CASTALDI	*Salvatore*
8	DINCA	*Nicolae*
9	ESPOSITO	*Antonella*
10	MINIERI	*Mario*
11	MORETTI	*Gianluca*
12	MUZHANI	*Aleksander*
13	OTTAVIANI	*Simona*
14	SUSTA	*Amedeo*
15	SIRCI	*Gianluca*
16	FERRARI	*Emanuele*

CON **CATIA DEGLI ESPOSTI** SINDACO

#ILFUTUROÈADESSO

Messaggio Elettorale - Committente Responsabile Fabrizia Renzini

CANDIDATI SINDACO

CATIA DEGLI ESPOSTI

Residente a Bastia Umbra, imprenditrice di professione e donna in politica per passione.
È sposata e madre di due figli. Il suo percorso formativo, oltre alla Laurea in Economia e Commercio, è stato caratterizzato da sfide come la genitorialità da conciliare con l'imprenditoria.
Ha ricoperto la carica di assessore ai Lavori Pubblici nell'ultima amministrazione politica di Bastia Umbra e quella di consigliere comunale negli anni 2009-2014.

PAOLA LUNGAROTTI

Nata e residente a Bastia Umbra, è sposata e madre di un figlio.
Negli anni 2018 e 2019 ha ricoperto il ruolo di Assessore alla Cultura e Politiche Scolastiche di Bastia Umbra. Dopo gli studi magistrali e la Laurea in Pedagogia presso l'Università di Perugia, la sua professione si è svolta per più di quarant'anni nella scuola, come docente negli istituti scolastici di ogni ordine e grado e come dirigente scolastica. Dal 2013 al 2016 è stata dirigente nell'Istituto Comprensivo Bastia1.
La sua passione e l'impegno al servizio dei giovani e delle loro famiglie, l'ha portata a conseguire diplomi post laurea, ad essere membro, tutor e spesso coordinatore di commissioni per l'istruzione, l'educazione e la formazione anche degli adulti.

LUCIO RASPA

Residente a Bastia Umbra, sposato e padre di due figlie.
Laureato in Pedagogia presso l'Università degli studi di Perugia, ha lavorato per 45 anni nel mondo della scuola sia in Umbria che fuori, come insegnante e poi come direttore didattico e dirigente scolastico.
A Bastia ha insegnato alle scuole primarie di Ospedalicchio e Costano e dal 2010 al 2013 è stato dirigente reggente della scuola secondaria Colomba Antonietti.
Oggi continua a lavorare come coordinatore pedagogico in istituti paritari e conduce processi formativi in ambito scolastico, anche in progetti nazionali gestiti dal Ministero della Pubblica istruzione.
Ha esercitato e continua ad esercitare attività di giornalista.

LAURA SERVI

Residente a Bastia Umbra dal 2009, è sposata e madre di un figlio.
Ha conseguito una laurea breve in Mediazione Linguistica ed attualmente impegnata nel settore turismo e cultura presso i Servizi Museali del Comune di Assisi.
È iscritta al Movimento 5 Stelle dal 2014 ed ha ottenuto, insieme alla sua lista, la certificazione dalla piattaforma Rousseau.
È attivista nella squadra bastiola del Movimento 5 Stelle dal 2009, presenziando banchetti e manifestazioni.

AMMINISTRATIVE COMUNALI **2019**

con

CATIA DEGLI ESPOSTI

UNA SQUADRA COESA PRONTA AD AMMINISTRARE PER IL BENE COMUNE DELLA NOSTRA CITTÀ

DEGLI ESPOSTI
SINDACO

MESSAGGIO ELETTORALE A PAGAMENTO - COMMITTENTE RESPONSABILE CATIA DEGLI ESPOSTI

LISTE DEI CANDIDATI

MOVIMENTO 5 STELLE

LAURA SERVI

1.AMBROGI Andrea
2.BERGAMO Claudio
3.FRANCHI Giampiero
4.HALILI Mimoza
5.IMPROTA Debora
6.LENTINI Eugenio
7.LUNGHI Jacopo
8.MASTROBUONO Anna
9.MORETTI Lorenzo
10.NIGLIO Franca
11.PALAZZI Lidia
12.PAMPANELLI Marco
13.PARDUCCI Patrizia
14.PETRIGNANI Massimiliano
15.TRABALZA Alex
16.VOLPI Roberto

INSIEME PER BASTIA

CATIA DEGLI ESPOSTI

1.RENZINI Fabrizia
2.BACCHI Sauro
3.BALDONI Stefano Maria
4.BIZZARRI Elide
5.CANNELLI Vanessa
6.CAPPIELLO Assunta
7.CASTALDI Salvatore
8.DINCA Nicolae
9.ESPOSITO Antonella
10.FERRARI Emanuele
11.MINIERI Mario
12.MORETTI Gianluca
13.MUZHANI Aleksander
14.OTTAVIANI Simona
15.SIRCI Gianluca
16.SUSTA Amedeo

LEGA SALVINI PER DEGLI ESPOSTI

CATIA DEGLI ESPOSTI

1.CALZOLARI Prospero Francesco
2.CARDINALI Giulia
3.DEGLI ESPOSTI FRAGOLA Chiara
4.FAVALE Vincenzo
5.GERVASI Lorella
6.GORIETTI Stefania
7.GRASSELLINI Mirko
8.IORI Christian Efrem
9.LIVIERI Luca
10.MARINO Alberto
11.MASCIOTTI Gabriele
12.MIGLIORATI Jessica
13.MOCCI Emanuele
14.NISIO Francesco
15.SCARANELLO Sara
16.VLAD Gina

DEGLI ESPOSTI SINDACO

CATIA DEGLI ESPOSTI

1.SIMONELLI Davide
2.ALUNNI Maurizio
3.BACCHI Filippo
4.BRUGNONI Cristiano
5.CASTAGNOLI Valentina
6.DEGLI ESPOSTI Sabrina
7.FILIP Costanta
8.LAVIERI Massimo
9.MENCARELLI Antonio
10.PARRELLA Sara
11.PASSERI Gian Mario
12.PASSERINI Giulio
13.POMPILI Silvana
14.SARGENTI Maria Angela
15.SCAVIZZI Chiara
16.VARONE Francesco

BASTIA POPOLARE PER LUNGAROTTI

PAOLA LUNGAROTTI

1.FRATELLINI Francesco
2.ALUNNI BERNARDINI Michael
3.CUNSOLO Fabrizio
4.MANCINELLI Valentina
5.MARINO Marilena
6.MORETTINI Valeria
7.POPA Veronica
8.RICCI David
9.RIDOLFI Gianluca
10.RUITI Daniele
11.SANTONI Matteo
12.SFORNA Francesca
13.SPACCAPANICO Juri
14.TARDIOLI Silvia
15.TRASIMENI Massimo
16.VITULANO Lucrezia

FRATELLI D'ITALIA LUNGAROTTI SINDACO

PAOLA LUNGAROTTI

1.BRUSCHINI Monica
2.BURREDDU Efisio
3.CENTRONE Francesca
4.DEL BIANCO BARBACUCCHIA Maria Francesca
5.ELMI David
6.GABRIELLI Milena
7.IACONO Claudio
8.LENTINI Jhonny Peter
9.LO RUSSO Mauro
10.MALIZIA Lorella
11.MOROSI Serena
12.PEPSINI Giulia
13.RUSTICI Ramon
14.SANTONI Stefano
15.SOTERA Cristian

FORZA ITALIA BERLUSCONI PER LUNGAROTTI

PAOLA LUNGAROTTI

1.FRANCHI Filiberto
2.BAGNETTI Antonio
3.BARTOLUCCI Anna Rita
4.BORIOSI Gianni
5.CASINI Stefania
6.MANCINELLI Matteo
7.MATTOLI Claudio
8.MORETTI Maria Chiara
9.PALLOTTA Sofia
10.POSSATI Franco
11.PRINCIPE Elena
12.PROIETTI Nicoletta
13.ROSSI Lea
14.SABATINI Daniele
15.SHEHI Alma
16.SOLLA Giovanni

PAOLA LUNGAROTTI SINDACO

PAOLA LUNGAROTTI

1.BRUNELLI Daniela
2.CARINELLI Paola
3.CAVALLUCCI Valentina
4.COLETTI Marina
5.DEGLI ESPOSTI Michela
6.MARINELLI Pamela
7.PETTIROSSI Valentina
8.BRUNETTI Daniele
9.CALABRO Andrea
10.ERRICO Luigi
11.FORTEBRACCI Marco
12.PROIETTI Franco
13.PROVVIDENZA Giulio
14.ROSCINI Roberto
15.SUSTA Mirko
16.TIMI Mauro

CONTINUA NELLA PAGINA SUCCESSIVA

Lucio RASPA SINDACO

Rilanciamo Bastia

LAVORO / COMMERCIO / CULTURA

La Bastia di oggi non ti piace?
È ORA DI CAMBIARE!
Vota per Lucio Raspa Sindaco

RIPARTIAMO DA:

- ✓ Manutenzione ordinaria di **strade**, **marciapiedi** e **verde pubblico**
- ✓ Riqualificazione di **Piazza Mazzini** come motore del rilancio
- ✓ Piano condiviso per lo **sviluppo di lavoro** e **commercio**
- ✓ Adozione non rinviabile del **Piano Regolatore Generale**
- ✓ Controlli accurati e nuova gestione dei **rifiuti solidi urbani**
- ✓ Partecipazione alle decisioni con consulte di **Frazioni**, **Quartieri** e **Associazioni**

Una città che riparte

Una città che si prende cura delle persone

Una città bella e sostenibile

Una città che valorizza frazioni e quartieri

Messaggio elettorale a pagamento - committente responsabile Lucio Raspa

LISTE DEI CANDIDATI

ALLEANZA CIVICA

LUCIO RASPA

1.TABASCIO Antonio
2.ASCANI Maria Rita
3.BRUNETTI Claudio
4.CIAFARDONI Palma Bruna
5.COIANA Angelo
6.CORMANNI Ermanno
7.CORRIALE Angelo
8.DIGIESI Maria Lucia
9.FIORITI Anna Rita
10.LANFALONI Patrizia
11.LAZZARI Giacomo
12.LUCARELLO Maria
13.PAFFARINI Stefano
14.PETTIROSSI Giulia
15.TIZI Nicolò
16.TULLINI Maurizio

BASTIA PER TE

LUCIO RASPA

1.ZOCCHETTI Elisa
2.BIANCHI Marco
3.CERRITO Elena
4.CIOMBOLINI Claudia
5.DEL GENIO Vincenzo
6.DI NATALE Daniele
7.FERRACCI Rodolfo
8.FERRUGGIA Bernardo
9.FURIANI Filippo
10.GORI Andrea
11.MANCINI Elisabetta
12.MARIANI Tatiana
13.MATTEUCCI Valentina
14.ROSSETTI Barbara
15.TOCCHIO Luca
16.TROMBETTONI Valentina

IMPRESA E SVILUPPO PER BASTIA

LUCIO RASPA

1.MONTECUCCO Marco
2.ARMATI Gianfranco
3.AVALLONE Beatrice
4.BAIAS Anca Ramona
5.BELLUCCI Elvisio
6.CABONI Isabella
7.CIUCHICCHI Luca
8.DAMIANI Monica
9.GIAPPECUCCI Maria Teresa
10.LANZETTA Marco
11.MICCOLI Savino
12.PAFFARINI Fabrizio
13.POETA Gessica
14.RICCI Moreno
15.TRUBBIANELLI Daniela
16.ZAKIPOUR Soraya

PARTITO DEMOCRATICO

LUCIO RASPA

1.PECCI Erigo
2.APOSTOLICO Annachiara
3.BARBANERA Alessandro
4.BORGARELLI Pasquale
5.CANTONI Pier Luca
6.CONFESSORE Giovanni
7.FATIGONI Luisa
8.FURIANI Ramona
9.GIULIETTI Giacomo
10.LUNGHI Roberta
11.MANCINELLI Roberta
12.MESINA Annalina
13.MORETTINI Aurora
14.PIETRINI Giacomo
15.RUFINI Luciano
16.STANGONI Gabriela

SEZIONI ELETTORALI DI BASTIA UMBRA

1. P.zza Umberto I° - Ist. Professionale
2. Via Marconi - Scuola Elementare
3. Via G. D'Annunzio - Scuola Elementare
4. Via Pascoli - Scuola Materna
5. Via Pascoli - Scuola Materna
6. Via Pascoli - Scuola Materna
7. Via Pascoli - Scuola Materna
8. Via Trentino Alto Adige - Scuola Materna
9. Via Trentino Alto Adige - Scuola Materna
10. Via Bastiola - Scuola Materna
11. Via Bastiola - Scuola Materna
12. Via Bastiola - Scuola Materna
13. Villaggio XXV Aprile - Scuola Materna
14. Villaggio XXV Aprile - Scuola Materna
15. Ospedalicchio - Via E. Donati - Scuola Materna
16. Via Cipresso - Scuola Materna
17. Via Cipresso - Scuola Materna
18. Costano - Via P. Rimembranza - Scuola Materna
19. Costano - Via P. Rimembranza - Scuola Materna
20. Villaggio XXV Aprile - Scuola Materna
21. Ospedalicchio - Via E. Donati - Scuola Materna
22. Via Trentino Alto Adige - Scuola Materna

PERCHÉ ABBIAMO BASTIA NEL CUORE

#GUARDIAMOALFUTURO

PAOLA LUNGAROTTI SINDACO

X chè abbiamo Bastia nel ❤

BASTIA UMBRA

PAOLA LUNGAROTTI

SINDACO

Paola LUNGAROTTI SINDACO

ELEZIONI COMUNALI

BASTIA UMBRA 26 MAGGIO 2019

1. BRUNELLI Daniela, 2. CARINELLI Paola, 3. CAVALLUCCI Valentina, 4. COLETTI Marina

5. DEGLI ESPOSTI Michela, 6. MARINELLI Pamela, 7. PETTIROSSI Valentina, 8. BRUNETTI Daniele

9. CALABRO Andrea , 10. ERRICO Luigi, 11. FORTEBRACCI Marco, 12. PROIETTI Franco

13. PROVVIDENZA Giulio, 14. ROSCINI Roberto, 15. SUSTA Mirko, 16. TIMI Mauro

Per votare BARRA IL SIMBOLO E SCRIVI LA PREFERENZA.

Si possono esprimere DUE preferenze PURCHÈ DI SESSO DIVERSO NELLA STESSA LISTA.

messaggio elettorale a pagamento - committente responsabile Paola Lungarotti

VADEMECUM PER IL VOTO

LA GUIDA COMPLETA AL SISTEMA ELETTORALE

Uno strumento di supporto a tutti gli elettori nel percorso istituzionale del voto. Il "vademecum per il voto" è una raccolta di informazioni che affianca le procedure di democrazia diretta e che indirizza dubbi e richieste dei cittadini su risposte mirate e approfondimenti di varia natura.

IL VADEMECUM FORNISCE INFORMAZIONI SU:

- quando si vota, dove si vota, come si vota
- il voto a domicilio e il voto assistito
- le schede elettorali e le operazioni di scrutinio
- cosa fare in caso di deterioramento, smarrimento o furto della tessera elettorale
- le elezioni europee: quando e perchè votare

ORARI DELLE VOTAZIONI DOMENICA 26 MAGGIO DALLE ORE 7 ALLE 23

Possono votare tutti i cittadini italiani che hanno compiuto il 18esimo anno di età.
Nei Comuni con più di 15.000 abitanti, come Bastia Umbra, si vota sempre con una sola scheda, sulla quale saranno già riportati i nominativi dei candidati alla carica di Sindaco e, a fianco di ciascuno, il simbolo o i simboli delle liste che lo appoggiano.

SISTEMA ELETTORALE

Viene eletto Sindaco il candidato che ottiene la maggioranza assoluta dei voti validi (almeno il 50 per cento più uno). Qualora nessun candidato raggiunga tale quota, si torna a votare dopo 2 settimane, per scegliere tra i due candidati che al primo turno hanno ottenuto il maggior numero di voti ("ballottaggio"). Dopo il primo turno, entro una settimana, le varie liste, ad eccezione di quelle già collegate con candidati in ballottaggio, possono a loro volta collegarsi con uno dei due candidati ammessi al ballottaggio. Al secondo turno viene eletto Sindaco il candidato che ottiene il maggior numero di voti.

IL CITTADINO PUÒ ESPRIMERE IL PROPRIO VOTO IN TRE MODI DIVERSI:

1. tracciando un segno solo sul simbolo di una lista, assegnando in tal modo la propria preferenza alla lista contrassegnata e al candidato Sindaco da quest'ultima appoggiato;
2. tracciando un segno sul simbolo di una lista, eventualmente indicando anche la preferenza per uno dei candidati alla carica di Consigliere appartenenti alla stessa lista, e tracciando contestualmente un segno sul nome di un candidato Sindaco non collegato alla lista votata: così facendo si ottiene il cosiddetto "voto disgiunto";
3. tracciando un segno solo sul nome del Sindaco, votando così solo per il candidato Sindaco e non per la lista o le liste a quest'ultimo collegate.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Per stabilire la composizione del Consiglio si tiene conto dei risultati elettorali del primo turno e degli eventuali ulteriori collegamenti nel secondo. Se la lista o il gruppo di liste collegate al Sindaco eletto nel primo o nel secondo turno non hanno conseguito almeno il 60 per cento dei seggi, ma hanno ottenuto nel primo turno almeno il 40 per cento dei voti, ottengono automaticamente il 60 per cento dei seggi. I seggi restanti vengono divisi proporzionalmente tra le altre liste.

Lucio RASPA
SINDACO

Barra il simbolo
Bastia per Te

ED ESPRIMI LA TUA PREFERENZA

LA LISTA DI BASTIA PER TE

Questa è la squadra di 'Bastia per Te' che si propone alla Città per le prossime amministrative; una lista civica che è nata cinque anni fa e che oggi si ripresenta forte dell'esperienza del Consiglio Comunale.

Il nostro gruppo negli anni ha continuato ad incontrarsi, a fare insieme e ha deciso -coerentemente con la sua storia e la sua identità- di volersi mettere ancora una volta al servizio della nostra comunità.

La lista, composta da 8 donne e 8 uomini (con un'età media di 46 anni) è ricca di più sensibilità politiche, diverse storie di vita e differenti competenze professionali.

Elisa **ZOCCHETTI**

Marco **BIANCHI**

Elena **CERRITO**

Claudia **CIOMBOLINI**

Vincenzo **DEL GENIO**

Daniele **DI NATALE**

Rodolfo **FERRACCI**

Bernardo **FERRUGGIA**

Filippo **FURIANI**

Andrea **GORI**

Elisabetta **MANCINI**

Tatiana **MARIANI**

Valentina **MATTEUCCI**

Barbara **ROSSETTI**

Luca **TOCCHIO**

Valentina **TROMBETTONI**

Si vota Domenica 26 maggio dalle 7.00 alle 23.00

Si possono esprimere due preferenze della ***STESSA LISTA*** purché siano un ***UOMO*** e una ***DONNA***

Facebook: Bastia per Te **Web: www.bastiaperte.it**

Messaggio elettorale a pagamento - committente responsabile Elisa Zocchetti

DOCUMENTI NECESSARI PER VOTARE

Per poter votare occorre presentarsi al seggio con:

- la tessera elettorale
- un documento di riconoscimento: carta d'identità o altro documento di riconoscimento con fotografia rilasciato dalla Pubblica Amministrazione. Ad esempio: patente, passaporto, libretto di pensione, porto d'armi, tessera di riconoscimento rilasciata da un ordine professionale, tessera di riconoscimento rilasciata dall'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia, purché convalidata da un comando militare.

I documenti sopra elencati possono essere utilizzati anche se scaduti; il documento deve comunque risultare sotto ogni altro aspetto regolare e la fotografia deve assicurare la precisa identificazione del votante. Gli elettori sprovvisti di carta di identità o in possesso di quella scaduta, possono rivolgersi, per il rilascio o il rinnovo, agli sportelli dell'ufficio Anagrafe. In mancanza di documento l'identificazione può avvenire anche attraverso:

- uno dei membri del seggio che conosca personalmente l'elettore e ne attesti l'identità;
- un altro elettore del comune, noto al seggio (provvisto di documento valido), che ne attesti l'identità.

LA DOPPIA PREFERENZA DI GENERE

Nei comuni con più di 5.000 abitanti, e quindi anche a Bastia Umbra, si possono esprimere due preferenze per i consiglieri comunali (all'interno della stessa lista), alla condizione che la scelta ricada su persona di sesso differente rispetto a quello del destinatario della prima preferenza.
Se, per errore, la doppia preferenza indica persone dello stesso sesso, la seconda preferenza è considerata nulla.

AVVISO PER I CITTADINI CON TESSERA ELETTORALE ESAURITA O SMARRITA

Gli elettori in possesso di tessera elettorale con tutti gli spazi per la certificazione del voto esauriti devono recarsi all'Ufficio Elettorale per ottenere il rilascio di una nuova tessera elettorale. Si invitano tutti i cittadini a controllare la propria tessera elettorale. Al fine di evitare lunghe file o attese nell'imminenza delle elezioni, gli elettori possono recarsi fin da ora all'ufficio elettorale e ottenere immediatamente il rilascio di una nuova tessera esibendo, per la verifica, quella esaurita.
Anche in caso di tessera smarrita, l'Ufficio Elettorale, previa dichiarazione e richiesta da parte del cittadino, rilascerà un duplicato.
L'Ufficio Elettorale è sito in Via Cesare Battisti, 11. È aperto nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il martedì pomeriggio dalle ore 15.30 alle 17.30.
Nei due giorni antecedenti le votazioni (venerdì 24 e sabato 25 maggio), l'Ufficio Elettorale rimarrà aperto dalle ore 9 alle ore 18 e nel giorno della votazione (domenica 26 maggio) per tutta la durata delle operazioni di voto, dalle ore 7 alle ore 23.

DIVIETO DI INTRODURRE TELEFONI CELLULARI NELLE CABINE ELETTORALI

Per assicurare la segretezza dell'espressione del diritto di voto è vietato introdurre all'interno delle cabine elettorali telefoni cellulari o altre apparecchiature in grado di fotografare o registrare immagini. Il presidente dell'ufficio elettorale di sezione, all'atto della presentazione del documento di identificazione e della tessera elettorale da parte dell'elettore, inviterà l'elettore stesso a depositare le apparecchiature indicate di cui è al momento in possesso.
Le apparecchiature depositate dall'elettore, prese in consegna dal presidente dell'ufficio elettorale di sezione unitamente al documento di identificazione e alla tessera elettorale, saranno restituite dopo l'espressione del voto.
Chiunque violi tale divieto è passibile di denuncia alla competente autorità giudiziaria con conseguenti sanzioni detentive e pecuniarie.

Lucio RASPA
SINDACO

Barra il simbolo
Partito Democratico
ED ESPRIMI LA TUA PREFERENZA

LA LISTA DEL PARTITO DEMOCRATICO

L'impegno con cui il Partito Democratico ha lavorato per costruire il perimetro politico che ha portato alla candidatura di Lucio Raspa è ripagato dal gruppo di persone straordinarie che si sono messe a disposizione nella nostra lista. Uomini e donne, con un età media sotto i 40 anni, in cinque under30.

Un insieme di esperienze, sogni, obiettivi e condivisioni. Il cuore insieme alla politica, il pensiero oltre l'istante. Questa è la nostra risposta alla deriva sfascista e truce che qualcuno vorrebbe proporci come futuro. Noi siamo qui, impegnati perché crediamo giusto crederci. Perché siamo convinti che l'andare avanti insieme è quello che deve fare una comunità come Bastia. Noi ci siamo.
#avantinsiemeBastia

Erigo **PECCI**

Annachiara **APOSTOLICO**

Alessandro **BARBANERA**

Pasquale **BORGARELLI**

Pier luca **CANTONI**

Giovanni **CONFESSORE**

Luisa **FATIGONI**

Ramona **FURIANI**

Giacomo **GIULIETTI**

Roberta **LUNGHI**

Roberta **MANCINELLI**

Annalina **MESINA**

Aurora **MORETTINI**

Giacomo **PIETRINI**

Luciano **RUFINI**

Gabriela **STANGONI**

Messaggio elettorale a pagamento - committente responsabile Pasquale Borgarelli

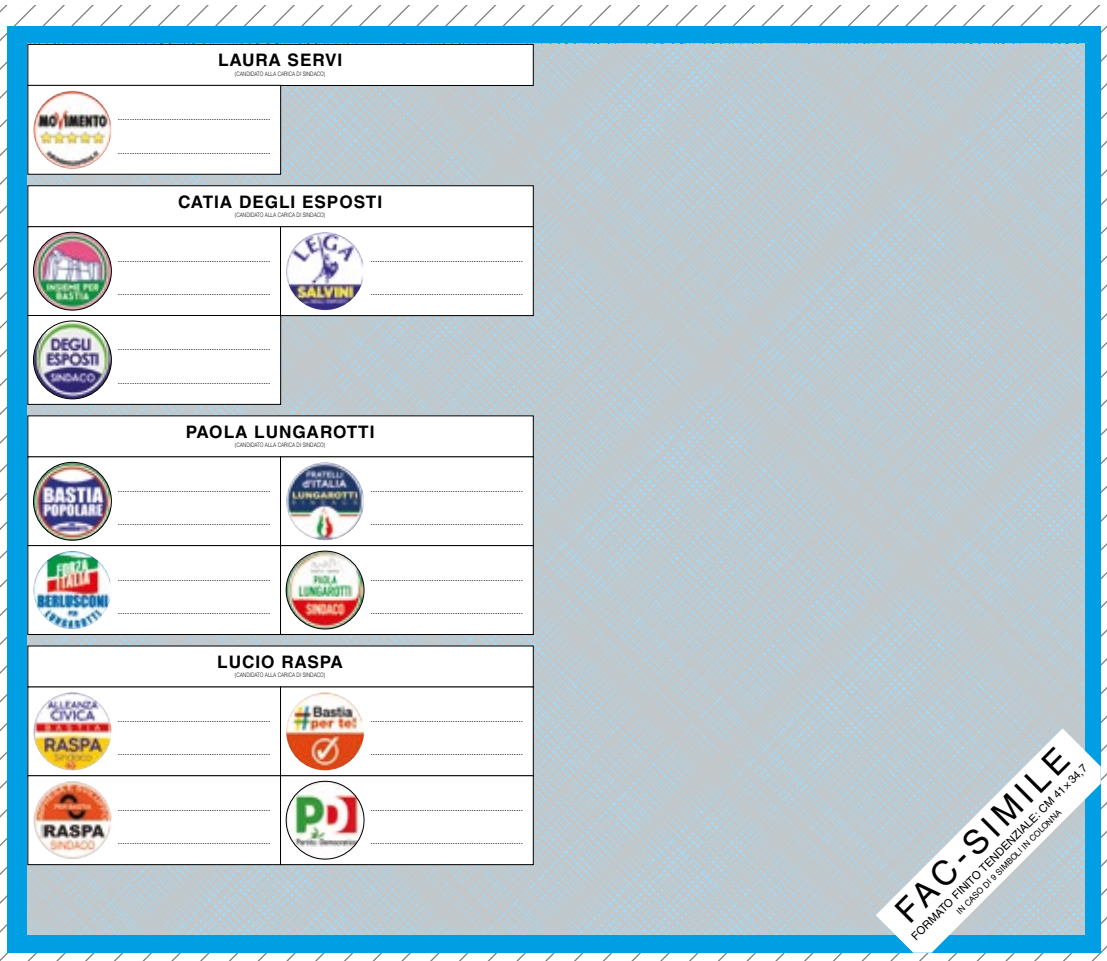
Si vota Domenica 26 maggio dalle 7.00 alle 23.00

Si possono esprimere due preferenze della ***STESSA LISTA*** purché siano un ***UOMO*** e una ***DONNA***

Facebook: PD Bastia Umbra • **Sito:** www.pdbastia.it • **Whatsapp:** +39 350 586 1097

FAC-SIMILE SCHEDA ELETTORALE AMMINISTRATIVE

MATITA ALLA MANO: 12 LISTE, 4 CANDIDATI SINDACO, 191 CANDIDATI A CONSIGLIERE TRA CUI SCEGLIERE PER DARE IL PROPRIO VOTO IL 26 MAGGIO 2019.



IL CITTADINO PUÒ ESPRIMERE IL PROPRIO VOTO IN TRE MODI DIVERSI:

1. tracciando un segno solo sul simbolo di una lista, assegnando in tal modo la propria preferenza alla lista contrassegnata e al candidato Sindaco da quest'ultima appoggiato;
2. tracciando un segno sul simbolo di una lista, eventualmente indicando anche la preferenza per uno dei candidati alla carica di Consigliere appartenenti alla stessa lista, e tracciando contestualmente un segno sul nome di un candidato Sindaco non collegato alla lista votata: così facendo si ottiene il cosiddetto "voto disgiunto";
3. tracciando un segno solo sul nome del Sindaco, votando così solo per il candidato Sindaco e non per la lista o le liste a quest'ultimo collegate.

Lucio RASPA SINDACO

Barra il simbolo Impresa e Sviluppo

ED ESPRIMI LA TUA PREFERENZA

LA LISTA DI IMPRESA & SVILUPPO

La nostra lista è composta da piccoli e grandi imprenditori, commercianti e artigiani, ma anche da operai, professionisti e studenti, includendo così tutte le categorie di una Bastia che conosce il lavoro (8 uomini e 8 donne con un'età media di 45 anni) che con grande entusiasmo ha raccolto l'invito di chi ha dato inizio al progetto, nato dal desiderio di ridare lustro a quella vocazione commerciale e imprenditoriale da sempre riconosciuta alla nostra Città a livello regionale.

Siamo convinti che il candidato Sindaco Lucio Raspa sia la persona giusta per il rilancio e il futuro che la nostra Bastia merita.

Marco **MONTECUCCO**

Gianfranco **ARMATI**

Beatrice **AVALLONE**

Anca Ramona **BAIAS**

Elvisio **BELLUCCI**

Isabella **CABONI**

Luca **CIUCHICCHI**

Monica **DAMIANI**

Maria Teresa **GIAPPECUCCI**

Marco **LANZETTA**

Savino **MICCOLI**

Fabrizio **PAFFARINI**

Gessica **POETA**

Moreno **RICCI**

Daniela **TRUBBIANELLI**

Soraya **ZAKIPOUR**

Messaggio elettorale a pagamento - committente responsabile Marco Montecucco

Si vota Domenica 26 maggio dalle 7.00 alle 23.00

Si possono esprimere due preferenze della ***STESSA LISTA*** purché siano un ***UOMO*** e una ***DONNA***

Facebook: Impresa e sviluppo per Bastia

IL DIRITTO AL VOTO DEI DISABILI: IL VOTO ASSISTITO

Gli elettori che hanno gravi difficoltà fisiche nell'esprimere il voto possono chiedere di essere accompagnati all'interno della cabina da un altro elettore, volontariamente scelto come accompagnatore, purché questi risulti iscritto nelle liste elettorali di un Comune qualsiasi della Repubblica. Per evitare che per ogni elezione si debba produrre dei certificati medici, è possibile richiedere che sulla tessera elettorale venga messo un timbro che attesti l'handicap permanente. Nel recarsi alle urne questi Cittadini possono incontrare difficoltà maggiori rispetto agli altri elettori, difficoltà che la normativa statale ha tentato di superare, con vari accorgimenti. Oltre alla recente legge che ammette, in casi particolarmente gravi, il voto a domicilio, la normativa (vedasi la Legge 104/1992 e la Legge 15/1991) ha previsto, per gli elettori con disabilità, alcune misure specifiche volte ad agevolare il loro diritto di votare per le consultazioni elettorali comunitarie, nazionali, locali e referendarie.
Per gli handicap solo mentali non è previsto l'accompagnamento, nemmeno da parte di un familiare.

MODALITÀ

Gli interessati devono compilare un modulo indirizzato al proprio Sindaco, in carta libera, attestante la volontà di esprimere il voto presso l'abitazione in cui dimorano e recante l'indicazione dell'indirizzo completo di questa. La dichiarazione deve essere presentata in un periodo compreso tra il quarantesimo e il ventesimo giorno antecedente la data della votazione, ossia fra martedì 16 aprile e lunedì 6 maggio. La dichiarazione può essere presentata all'Ufficio Elettorale, spedita per posta o inviata via fax.

DOCUMENTAZIONE

Per votare con l'aiuto di un accompagnatore occorre:
- essere in possesso della tessera elettorale con l'annotazione specifica;
- oppure essere in possesso di una certificazione rilasciata dall'AUSL, anche in occasione di altre consultazioni;
- oppure, per i ciechi, essere in possesso di un libretto con annotati i codici 10/11/15/18/19/05/06/07 (i libretti più recenti non riportano più la dicitura relativa alla cecità).

COME PROCURARSI LA DOCUMENTAZIONE SANITARIA

L'interessato deve presentarsi presso gli uffici competenti nelle date e orari che saranno pubblicati nel periodo che precede le elezioni.

NOTA BENE

All'Ufficio Elettorale può recarsi una persona diversa dall'interessato, purchè munita di: delega in carta semplice e fotocopia di un documento di identità dell'interessato.

LE PERSONE IMPOSSIBILITATE A SCRIVERE si possono presentano personalmente all'ufficio, che provvederà a compilare il modello; oppure possono incaricare un familiare. In questo caso occorre che dalla documentazione medica risulti chiaramente la menomazione fisica.

IL VOTO A DOMICILIO

La norma ammette la possibilità di voto a domicilio per le persone affette da gravi infermità, tali da impedirne l'allontanamento dall'abitazione, che si trovino in condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali. L'opportunità è ammessa in occasione delle elezioni della Camera, del Senato, dei membri del Parlamento europeo e delle consultazioni referendarie disciplinate da normativa statale.
Per le elezioni dei presidenti delle province e dei consigli provinciali, dei sindaci e dei consigli comunali, le disposizioni del presente articolo si applicano soltanto nel caso in cui l'avente diritto al voto domiciliare dimori nell'ambito del territorio, rispettivamente del Comune o della Provincia per cui è elettore. Gli elettori che si trovino nelle condizioni descritte dalla legge devono far pervenire, non oltre il quindicesimo giorno prima della data della votazione, al Sindaco del Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, **una dichiarazione attestante la volontà** di esprimere il voto presso l'abitazione in cui dimorano e indicando l'indirizzo completo. Devono allegare copia della tessera elettorale e un certificato medico da cui risulti che l'infermità comporta una "dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali, tale da impedire all'elettore di recarsi al seggio" e se il soggetto ha necessità di essere assistito durante l'esercizio del voto. Questo certificato può essere rilasciato esclusivamente da un medico designato dalle Aziende Sanitarie Locali.
Il Sindaco, una volta ricevuta e verificata la completezza della documentazione, deve includere i nomi degli elettori ammessi al voto a domicilio in **appositi elenchi distinti per sezioni** e consegnarli in occasione delle elezioni al Presidente di ciascuna sezione, il quale, all'atto della costituzione del seggio, provvede a prenderne nota sulla lista elettorale della sezione. Il Sindaco nel frattempo rilascia ai richiedenti un'attestazione dell'avvenuta inclusione negli elenchi e pianifica il supporto tecnico e operativo a disposizione degli uffici elettorali di sezione per la raccolta del voto domiciliare. Nel caso in cui gli elettori si trovino presso una dimora ubicata in un Comune diverso da quello d'iscrizione nelle liste elettorali, il Sindaco del Comune d'iscrizione, oltre agli adempimenti già visti, comunica i relativi nominativi ai sindaci dei comuni dove dimorano i disabili e dove quindi avverrà la raccolta del voto a domicilio. Questi ultimi provvedono a predisporre gli elenchi e a consegnarli ai presidenti degli uffici elettorali di sezione nelle cui circoscrizioni sono ubicate le dimore degli elettori. Il voto viene raccolto, durante le ore in cui è aperta la votazione, dal Presidente dell'Ufficio elettorale di sezione nella cui circoscrizione dimora il disabile. Sono presenti uno degli scrutatori del seggio, designato con sorteggio, e il Segretario. Possono partecipare anche i rappresentanti di lista che ne facciano richiesta. Il Presidente deve assicurare la libertà e la segretezza del voto.
Le schede votate sono custodite dal Presidente e sono immediatamente riportate presso l'Ufficio Elettorale di sezione e immesse nell'urna destinata alle votazioni.

L' IMPEGNO CON LA COMUNITÀ

#GUARDIAMOALFUTURO

FORZA ITALIA
BERLUSCONI
PER
LUNGAROTTI

Paola
LUNGAROTTI
SINDACO

ELEZIONI COMUNALI BASTIA UMBRA 26 MAGGIO 2019

1. FRANCHI Filiberto - 2. BAGNETTI Antonio - 3. BARTOLUCCI Anna Rita

4. BORIOSI Gianni -5. CASINI Stefania - 6. MANCINELLI Matteo

7. MATTOLI Claudio - 8. MORETTI Maria Chiara - 9. PALLOTTA Sofia

10. POSSATI Franco - 11. PRINCIPE Elena - 12. PROIETTI Nicoletta - 13. ROSSI Lea

14. SABATINI Daniele - 15. SHEHI Alma - 16. SOLLA Giovanni.

messaggio elettorale a pagamento - committente responsabile Filiberto Franchi

AMMINISTRATIVE 2014: COME ERA ANDATA A BASTIA UMBRA?

CLASSIFICA DEI CANDIDATI
Il candidato più votato delle amministrative 2014 è stata Fabrizia Renzini con 301 voti, della lista civica Bastia Popolare. Al secondo posto della stessa lista Jacopo Cairoli (268 voti). Al terzo posto Catia Degli Esposti (243 voti) della lista civica Ansideri Sindaco.

VERSO IL BALLOTTAGGIO
I risultati della prima tornata hanno visto Stefano Ansideri prendere il 46,47%, Simona Carosati il 39,05%, Marcello Rosignoli il 14,49%. Si è andati al ballottaggio, con la vittoria di Stefano Ansideri (con il 55,06%).

PERCENTUALI DELLE LISTE
Nella prima tornata elettorale la lista che ha totalizzato più preferenze è il Partito Democratico con 3141 voti. Seguono lista Ansideri Sindaco con 2151 voti, M5S con 1587 voti e Bastia Popolare con 1560 voti.

VOTI E NUMERI
Il totale dei voti 2014 è stato 12.382 votanti su 16.625 aventi diritto (74,48%). La sezione con maggior numero di votanti è stata la n. 5 (Via Pascoli): totale 751 voti. Con minor affluenza è la sezione n. 21 (Ospedalicchio) con 407 votanti. In totale hanno votato a Bastia U. 12.382 elettori, contro i 13.480 delle amministrative 2009.

LE SEZIONI ELETTORALI	LISTE RIEPILOGO VOTI Votanti	Schede Valide	Voti al solo candidato	MOVIMENTO 5 STELLE	BASTIA POPOLARE	FRATELLI D'ITALIA	FORZA ITALIA BERLUSCONI	ANSIDERI SINDACO	PD	CAMBIA PASSO CAROSATI	Bastia per te! CAROSATI	LA SINISTRA PER BASTIA
1. Via Marconi - Scuola Elementare	569	555	16	85	98	19	57	109	119	13	22	17
2. Via Marconi - Scuola Elementare	512	492	11	49	108	20	45	113	92	12	31	11
3. Via D'Annunzio - Scuola Elementare	563	541	23	64	91	29	69	141	80	16	20	8
4. Via Pascoli - Scuola Materna	575	542	24	71	94	25	44	125	85	26	28	20
5. Via Pascoli - Scuola Materna	751	729	35	102	99	30	44	179	163	23	40	14
6. Via Pascoli - Scuola Materna	620	603	26	74	104	40	54	142	113	16	23	11
7. Via Pascoli - Scuola Materna	521	505	18	58	64	38	36	111	124	14	15	27
8. Via Trentino - Scuola Materna	544	518	19	81	61	15	37	85	184	11	13	12
9. Via Trentino - Scuola Materna	547	527	23	91	42	37	58	91	116	12	38	19
10. Via Bastiola - Scuola Materna	574	545	20	58	57	24	52	92	169	12	25	36
11. Via Bastiola - Scuola Materna	562	536	5	87	57	21	43	97	140	26	37	23
12. Via Bastiola - Scuola Materna	591	567	21	79	69	30	53	105	137	18	31	24
13. Vill. XXV Aprile - Scuola Materna	682	643	11	89	73	36	37	74	216	26	44	37
14. Vill. XXV Aprile - Scuola Materna	453	441	15	52	61	25	42	83	98	19	26	20
15. Ospedalicchio - Scuola Materna	616	596	9	60	99	47	40	70	173	11	80	7
16. Via Cipresso - Scuola Materna	700	680	17	90	56	68	31	116	242	16	28	16
17. Via Cipresso - Scuola Materna	495	479	18	63	48	28	26	78	157	16	27	18
18. Costano - Scuola Materna	544	534	18	63	66	28	44	55	177	12	26	45
19. Costano - Scuola Materna	624	595	18	84	58	17	54	104	146	17	83	14
20. Vill. XXV Aprile - Scuola Materna	416	408	8	67	36	14	14	62	130	13	28	36
21. Ospedalicchio - Scuola Materna	407	399	8	33	53	38	29	44	148	9	35	2
22. Via Trentino - Scuola Materna	516	492	11	87	66	41	28	75	132	10	27	15
	12382	**11927**	**374**	**1587**	**1560**	**670**	**937**	**2151**	**3141**	**348**	**727**	**432**
			Percent.	**13,74**	**13,50**	**5,80**	**8,11**	**18,62**	**27,19**	**3,01**	**6,29**	**3,74**

Vota LEGA per CATIA DEGLI ESPOSTI SINDACO

26 MAGGIO 2019 Elezioni Comunali Bastia Umbra

Messaggio Elettorale a pagamento - Committente Responsabile Lega Nord Umbria

1.**CALZOLARI** Prospero Francesco 2.**CARDINALI** Giulia 3.**DEGLI ESPOSTI FRAGOLA** Chiara
4.**FAVALE** Vincenzo 5.**GERVASI** Lorella 6.**GORIETTI** Stefania 7.**GRASSELLINI** Mirko
8.**IORI** Christian Efrem 9.**LIVIERI** Luca 10.**MARINO** Alberto 11.**MASCIOTTI** Gabriele
12.**MIGLIORATI** Jessica 13.**MOCCI** Emanuele 14.**NISIO** Francesco 15.**SCARANELLO** Sara 16.**VLAD** Gina

IL GOVERNO DEL BUONSENSO

PIÙ SICUREZZA PIÙ GIUSTIZIA

BASTIA AI BASTIOLI

ELEZIONI EUROPEE

Sono le elezioni più importanti per l'Unione europea dalla sua fondazione e le prime dopo la Brexit.
Il 26 maggio si terranno le none elezioni europee per il rinnovo dei deputati che rappresentano i paesi membri dell'Ue all'interno dell'Europarlamento di Bruxelles. Il Parlamento europeo è l'unica istituzione europea i cui membri sono eletti direttamente dai cittadini.
Saranno eletti i 751 deputati al Parlamento europeo, rappresentanti degli oltre 500 milioni di persone che vivono nei 28 Stati membri dell'Unione europea. Con la nuova proroga della Brexit dal 12 aprile al 31 ottobre, Londra si trova costretta ad eleggere i suoi rappresentanti all'Europarlamento. Al di là dei disagi logistici (ed economici), significa riportare a 751 gli eurodeputati a svantaggio dei 27 eletti chiamati a sostituire i britannici in caso di Brexit: il loro seggio verrà "congelato" fino all'uscita effettiva del Regno Unito.
Ai fini delle votazioni, l'Italia viene divisa in cinque circoscrizioni elettorali: Nord-occidentale (circ. I), nord-orientale (circ. II), centrale (circ. III), meridionale (circ. IV), insulare (circ. V).
Il numero dei deputati di uno stato membro è calcolato in base alla sua popolazione; tuttavia si va da un minimo di 6 (Cipro, Estonia, Lussemburgo e Malta) a un massimo di 96 deputati (Germania) per ciascuno stato.
Si vota per influenzare le decisioni che riguardano la propria vita e quella di 505 milioni di cittadini, e incidere sul futuro dell'Unione europea anche per le generazioni che verranno.
Il Parlamento europeo, unica istituzione europea eletta a suffragio diretto, stabilisce leggi che riguardano tutti e che vengono recepite nella legislazione nazionale, e decide su come verranno spesi i soldi dell'Unione europea. La nuova maggioranza politica che emergerà dalle elezioni contribuirà a formulare la legislazione europea per i prossimi cinque anni in settori che spaziano dal mercato unico alle libertà civili.

Nel 2014 l'affluenza media ha fatto registrare notevoli differenze tra i vari paesi. Ai primi posti il Belgio (89,64%) e il Lussemburgo (85,55%) - dove il voto è obbligatorio -, seguiti da Malta (74,08%). Fanalino di coda la Slovacchia con una percentuale di votanti del 13,05%. Tra i grandi paesi la Germania con il 48,01% e la Francia con il 42,43%.
In Italia ha, invece, votato il 57,22% degli aventi diritto.

LE OPERAZIONI DI SCRUTINIO

Le operazioni di scrutinio delle schede delle elezioni del 26 maggio inizieranno con le votazioni delle europee. Avranno inizio alle ore 23 di domenica 26 maggio, al termine delle operazioni di voto e di riscontro dei votanti. Si svolgeranno senza interruzioni per essere portate a termine entro 12 ore dal loro inizio.
Alle ore 14 di lunedì 27 maggio inizieranno gli scrutini per le amministrative comunali.

Lucio RASPA
SINDACO

Barra il simbolo
Alleanza Civica
ED ESPRIMI LA TUA PREFERENZA

ALLEANZA CIVICA BASTIA
RASPA Sindaco

LA LISTA DI ALLEANZA CIVICA BASTIA

Siamo persone che si riconoscono nei valori della Sinistra e che difendono con forza i principi etici fondativi della Costituzione: solidarietà, giustizia sociale, eguaglianza, diritto al lavoro, democrazia, dignità della persona.

Ci impegneremo per: creare lavoro con "l'Economia Circolare", fermare il consumo del Territorio, far tornare centrali i Servizi Sociali, promuovere la parità di genere senza distinzione di orientamento sessuale e credo religioso, valorizzare il Palio, realizzare Eventi culturali nel Centro Storico per ridare un'anima alla nostra comunità, liberare Piazza Mazzini dal traffico.

Siamo nella **Coalizione civico-progressista** che sostiene la candidatura di **Lucio Raspa a Sindaco di Bastia.**

Antonio **TABASCIO**

Maria Rita **ASCANI**

Claudio **BRUNETTI**

Palma Bruna **CIAFARDONI**

Angelo **COIANA**

Ermanno **CORMANNI**

Angelo **CORRIALE**

Maria Lucia **DIGIESI**

Anna Rita **FIORITI**

Patrizia **LANFALONI**

Giacomo **LAZZARI**

Maria **LUCARELLO**

Stefano **PAFFARINI**

Giulia **PETTIROSSI**

Nicolò **TIZI**

Maurizio **TULLINI**

Messaggio elettorale a pagamento - committente responsabile Antonio Tabascio

Si vota Domenica 26 maggio dalle 7.00 alle 23.00

Si possono esprimere due preferenze della ***STESSA LISTA*** purché siano un ***UOMO*** e una ***DONNA***

Facebook: Alleanza Civica Bastia · **Sito:** www.alleanzacivicabastia-it5.webnode.it

PER NOI OGNI CITTADINO CONTA !

#GUARDIAMOALFUTURO

FRATELLI d'ITALIA
LUNGAROTTI
SINDACO

FMT

BRUSCHINI Monica

BURREDDU Efisio

CENTRONE Francesca

DEL BIANCO BARBACUCCHIA Maria Francesca

ELMI David

GABRIELLI Milena

IACONO Claudio

LENTINI Jhonny Peter

LO RUSSO Mauro

MALIZIA Lorella

MOROSI Serena

PEPSINI Giulia

RUSTICI Ramon

SANTONI Stefano

SOTERA Cristian

Paola
LUNGAROTTI
SINDACO

ELEZIONI COMUNALI

BASTIA UMBRA **26 MAGGIO 2019**

BRUSCHINI Monica, BURREDDU Efisio, CENTRONE Francesca, DEL BIANCO BARBACUCCHIA Maria Francesca, ELMI David, GABRIELLI Milena, IACONO Claudio, LENTINI Jhonny Peter, LO RUSSO Mauro, MALIZIA Lorella, MOROSI Serena, PEPSINI Giulia, RUSTICI Ramon, SANTONI Stefano, SOTERA Cristian

messaggio elettorale a pagamento - committente responsabile Stefano Santoni

MOVIMENTO

ILBLOGDELLESTELLE.IT

Le elezioni amministrative 2019 rappresentano per Bastia Umbra una tappa fondamentale sulla via del cambiamento. Hai l'occasione per essere protagonista del benessere comune. Il programma è pronto per essere realizzato, realizzato da te, da noi. Mettici passione e gioia, condividi quel sogno che ci accomuna, con la concreta possibilità di rinascita della tua Città. Votiamo insieme M5S, il 26 maggio una nuova Bastia ci aspetta!

Laura Servi (Candidata Sindaco), Andrea Ambrogi, Claudio Bergamo, Giampiero Franchi, Mimoza Halili, Debora Improta, Eugenio Lentini, Jacopo Lunghi, Anna Mastrobuono, Lorenzo Moretti, Franca Niglio, Lidia Palazzi, Marco Pampanelli, Patrizia Parducci, Massimiliano Petrignani, Alex Trabalza, Roberto Volpi

COMMITTENTE RESPONSABILE: LAURA SERVI

elezioni amministrative

26 MAGGIO 2019

LAURA SERVI

Portavoce Sindaco

CAMBIAMO VOLTO A BASTIA

www.bastiaumbra5stelle.it

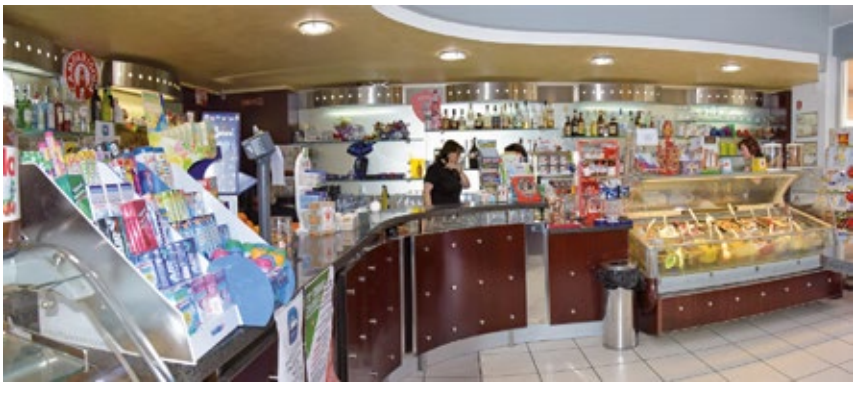
Meetup

BAR ESSO, qualità, storia e un gelato "paradisiaco"

Un Bar d'altri tempi, aperto tutto l'anno dalle cinque della mattina a mezzanotte, con al centro il calcio, gli aperitivi, il gelato e tanta passione

di SONIA BALDASSARRI

Voglio iniziare dalla fine. Da quella coppetta di gelato che Mirco Saracca mi ha offerto al termine dell'intervista. "Dimmi, cosa ti metto?". Davanti al banco sprizzo gioia da ogni poro, sembro una bambina che non sa quale gioco scegliere, da cultrice del gelato opto per un mix di tradizione ed innovazione: "Prendo yogurt e pan di stelle". Mi porge il gelato ed inizio a gustarlo. "Mirco occhio che io me ne intendo eh", dico scherzosamente mentre ne assaporo il primo cucchiaino. Lui mi guarda incuriosito e pensieroso. Lo sguardo è di uno che sa il fatto suo ed è consapevole di creare un prodotto sublime, ma proprio per la passione che ci mette il parere dei clienti è fondamentale, la loro soddisfazione è la sua felicità. Capisco che attende una parola, un commento, un'espressione del mio volto, è impaziente ma non lo da a vedere, continua a servire i clienti che entrano. Finisco il gelato, getto la coppetta, e gli dico sorridendo "è semplicemente paradisiaco, mi ha ispirato, ha aperto in me non una vena ma una voragine creativa, grazie".



Il Bar Esso è la vita di Mirco Saracca dal primo maggio 2002, diciassette anni di sacrifici, di alzatacce, di giorni festivi trascorsi a lavorare, ma anche e soprattutto di tante soddisfazioni. Accogliente e fornito di tutto è in grado di esaudire ogni richiesta, dalla colazione, all'aperitivo, passando per il gelato artigianale e snack di tutti i generi, è il punto di incontro per quei clienti abituali che in Mirco e nei suoi collaboratori hanno trovato una seconda famiglia. Punto Snai, Sisal Pay, Gratta e vinci, Scommesse e molto altro ancora, offre un'ampia gamma di servizi.

Il Bar è a conduzione familiare – spiega Mirco – *è gestito da me in collaborazione con mia moglie Barbara, mia sorella Lucia e mia cugina Tiziana, in più abbiamo due dipendenti. Circa due anni dopo l'apertura insieme alla proprietà del Bar e cioè la famiglia Forini si è deciso di ristrutturalo e dotarlo di tutti i servizi che oggi ci sono: fotocopie, mail, fax, scommesse, Sisal Pay, ecc. Attualmente stiamo ragionando circa la fattibilità di un'ulteriore trasformazione, al momento è solo un progetto in cantiere da valutare.*

All'interno del locale è possibile vedere tutte le partite.

Il calcio ed il gelato sono il vero traino dell'attività - ci dice Mirco - *tutto il resto è un completamento per offrire al cliente un servizio a trecentosessanta gradi ed ampia scelta di prodotti. Mi riferisco ai vari tipi di snack, caramelle, gomme, cioccolate, e chi più ne ha ne metta. Il gelato è il punto forte, è fatto da diciassette anni con queste mani, scelgo di persona le materie prime rigorosamente di altissima qualità.*

Passione, impegno ed ambizione sono il modus operandi di Mirco e la sua famiglia.

Non so se è corretto parlare di segreti o ricette particolari per mantenere in salute un'attività, quello che posso dire è che la mia famiglia ed io quanto a sacrifici non ci siamo mai risparmiati, il bar è aperto tutto l'anno dalle cinque della mattina a mezzanotte. Abbiamo sempre agito nell'interesse dei clienti, cercando di offrire loro prodotti ricercati e di alta qualità, a partire dai semplici cornetti e sandwich per la colazione. In un mondo che sta cambiando velocemente dove i grandi centri commerciali spostano l'equilibrio ci si può salvare solo puntando alla qualità.

Quattro anni fa la famiglia del Bar Esso è cresciuta con l'arrivo del piccolo Diego, il figlio di Mirco e Barbara.

Il Bar Esso non è solo un luogo di consumo, ma anche teatro di storia, racconti, ironia e di aggiornamento sui fatti del quartiere.

CIAM
REFRIGERATION DESIGN
www.ciamweb.it

Comune di Bastia
terrenostre | 24
numero 4 - MAGGIO 2019

Falaschi Gastronomia
Rosticceria
Gastronomia
Cottura a legna
Salumeria
Catering
Carni Fresche
prima scelta
Porchetta
PRODUZIONE PROPRIA
Bastia U. Pg
Via Firenze 50
075.8001179
www.falaschigastronomia.it

CHIESE APERTE IN CITTÀ:

Domenica 2 giugno, le Confraternite bastiole (Buona Morte e Cristo e Santissimo Sacramento) organizzano, con la collaborazione "CHIESE APERTE", grazie al quale verranno "spalancate" le porte Arcangelo e San Marco Evangelista, alcune delle quali solitamente

di TERESA MORETTONI

Un tuffo tra l'arte e la fede della nostra città, in cui Bastia si racconterà tramite i suoi luoghi di culto più preziosi o nascosti, dando una rappresentazione concreta del proprio patrimonio religioso, culturale, storico e architettonico. Le chiese, infatti, sono i principali siti dove leggere la storia della città, strumento impareggiabile di conoscenza artistica e storica, ma soprattutto sono luoghi di evangelizzazione, per questo in alcune chiese, in vari momenti della giornata, si potrà incontrare Gesù vivo nell'adorazione eucaristica o nella messa.

Il giorno prescelto è quello della solennità dell'Ascensione del Signore, che nelle tradizioni di Bastia Umbra era un giorno di particolare devozione popolare per i Santi e i testimoni della fede, che le Confraternite con questa iniziativa vogliono recuperare e rinnovare.

L'iniziativa Chiese Aperte è un evento festoso e rassicurante che supera le barriere e fa sentire tutti parte di una stessa grande e meravigliosa comunità. A seguire visitatori, curiosi, appassionati di storia e arte nelle chiese, che apriranno al pubblico, ci saranno i confratelli, ma anche volontari (adulti e ragazzi) delle due parrocchie. Inoltre, durante la giornata, si potrà usufruire di un collegamento gratuito, con navetta fra i diversi siti e viceversa.

Si tratta di una giornata importante, un'occasione per raccontare a tante persone gli obiettivi e la missione delle confraternite, ma anche per dare un contributo, un piccolo dono per restaurare uno splendido Crocifisso ligneo del XVIII secolo, oggi collocato nei depositi della chiesa parrocchiale di San Michele.

Elenco delle Chiese

1. Chiesa di San MICHELE ARCANGELO,
2. Chiesa di SANTA CROCE, piazza
3. Chiesa di SAN ROCCO, via
4. Chiesa della Madonna del Pantano, via San
5. Chiesa di SANT'ANNA (Monastero Benedettino),
6. Chiesa di Sant'Angelo (ex), piazza
7. Cappella di Santa Filippa Mareri (annessa al Convento delle
8. Chiesa di SAN PAOLO delle Abbadesse,
9. Chiesa del Cristo Redentore, Via A.
10. Sala SAN MARCO, Via Lago
11. Chiesa della Madonna di
12. Chiesa di San Lorenzo, Via
13. Chiesa di Santa Veronica, Via
14. Chiesa di San Niccolò, Via
15. Chiesa dei Santi Francesco di Paola e Pietro

CIAM
REFRIGERATION DESIGN
www.ciamweb.it

itinerari di arte e fede

Redentore, Immacolata Concezione, San Rocco, Sant'Antonio Abate dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Bastia Umbra, l'evento delle 15 chiese, sparse nei territori delle Parrocchie di San Michele chiuse e inaccessibili oppure vissute in modo diverso e parziale

Aperte

piazza Mazzini
Mazzini
Roma
Michele Arcangelo
piazza Umberto I
Umberto I
Suore Francescane), via San Rocco
Via A. Mantovani
Mantovani
Trasimeno
Campagna
Atene
Butine
Bastiola
d'Alcantara, Via Andrea Costa

ARRIVA TUTTINFESTA

Dal 14 al 23 giugno2019 presso il Centro San Michele di Bastia Umbra

di STEFANO PICCARDI

Anche quest'anno arriva Tuttinfesta. Lasciati alle spalle gli anni di pausa e le soddisfazioni sperate ed arrivate nelle edizioni precedenti, anche quest'anno il Circolo ANSPI Centro San Michele delle Parrocchie di Bastia U. riapre i propri cancelli per accogliere quanti più concittadini ed allietare le serate estive.
Per l'edizione 2019 gli organizzatori, sostenuti dai parroci don Marco Armillei e don Franco Santini, propongono un programma variegato e vivace.
Il servizio gastronomico offrirà un menù tradizionale nel quale si alterneranno piatti a sorpresa su indicazione dello chef mentre, durante gli eventi serali, si avvicenderanno coreografie eseguite dalle scuole di ballo e di pattinaggio del circondario, spettacoli musicali, teatrali e di varietà.
Da ultimo, ma non per importanza, le immancabili attività della pesca e della lotteria nelle quali saranno messi in palio ricchi premi per bambini e adulti.
Ringraziando in anticipo tutte le persone e gli sponsor che stanno contribuendo alla realizzazione di Tuttinfesta 2019 siamo ben lieti di invitarvi al Centro San Michele per dar vita, anche quest'anno, ad una festa dal profumo popolare e dal sapore cristiano.
Ritrovarsi cinque anni fa è stato, per noi, un nuovo inizio, continuare a collaborare insieme sta rappresentando un progresso ed un piccolo successo che, grazie alla vostra presenza potrà crescere sempre più!

Vi aspettiamo numerosi!

CIAM
REFRIGERATION DESIGN
Ciam S.p.A.
Viale dei Pini, 9
06081 Petrignano di Assisi PG Italy
T +39 075 80161
F +39 075 8016215
info@ciamgroup.it
www.ciamweb.it
REFRIGERATION DESIGN

Rag. Barbara Bottauscio
Associato A.N.A.I.P. n°2240
professionista specializzata in amministrazione condominiale
• Consulente tecnico del Tribunale di Perugia
• Programma per bilanci condominiali ai privati
• Contabilità amministrative e fiscale condominiale
Bastia Umbra
Via Filippo Turati, 6
barbara@studiobottauscio.it
Tel. e Fax 075 8005067 Cell. 338 2382985

IDROELETTRA IMPIANTI s.n.c.
di Mammoli, Sgargetta
IMPIANTI TECNICI ELETTRICI E IDRAULICI
◊ MANUTENZIONI E RIPARAZIONI
◊ IMPIANTI ARIA CONDIZIONATA
◊ IMPIANTI FOTOVOLTAICI ◊ IMPIANTI ALLARME
Via Perlini - 06083 Bastia Umbra (Pg)
Tel./Fax 075 8002300 - Cell. 347 1035558 - Cell. 347 6243292
E-mail: idroelettrasnc@gmail.com

IL COMMERCIANTE VA A VOTARE

di ANGELO CARENA

Caro commerciante è giunto il momento di votare, devi dare il tuo contributo tangibile nel rinnovare questa Amministrazione Comunale che, dopo 5 anni, ha terminato il suo mandato. Cosa fare? Voto per questo o per quello? Questo è il dilemma... Al di là delle tante promesse elettorali che lasciano il tempo che trovano, credo che la cosa migliore da fare sia quella di ripercorrere tutto quello che è stato fatto in questi 5 anni ed in particolare, sul settore più vicino ai nostri interessi, cioè il commercio. Innanzi tutto dobbiamo dire che questo tipo di attività, con l'avvento dei nuovi strumenti tecnologici, non attraversa un buon momento e Bastia non fa eccezione. Allora cosa può fare l'Amministrazione Comunale per aiutare gli Operatori di questo settore? Ben poco! Ad onor del vero, dobbiamo dire che con il suo lungimirante operato ha impegnato diversi SABATO in manifestazioni senz'altro utili a noi commercianti come le varie Marce della Pace (o per qualche altro motivo) oppure Mercati molto interessanti per tipologia (solite bancarelle) e per l'assoluta novità in città (Mercato del Venerdì e delle 4 Stagioni già esistenti da decenni). Tutto rigorosamente di SABATO! Poi è stato introdotto anche un nuovo elemento molto importante di invitare degli operatori da fuori Regione che non lasciano alcun beneficio sul territorio locale.

Noi Commercianti di Bastia, però, dobbiamo essere grati a queste scelte lungimiranti perché con i nostri negozi vuoti, finalmente abbiamo potuto assaporare la bellezza di una passeggiata di SABATO all'aria aperta e senza pensare, chiaramente, al volgare e trascurabile danno commerciale del SABATO!

Ora, sommessamente, vorrei chiedere alla nuova Amministrazione che si insedierà: Per favore, se proprio vorrete che qualcuno sia deputato ad interessarsi al Commercio, fate in modo che questo ALMENO CONOSCA IL COMMERCIO!

CONFCOMMERCIO - BASTIA UMBRA

BASTIA 8 DOMANDE PER 4 CANDIDATI

Tanti imprenditori e cittadini all'incontro organizzato da Confcommercio in vista delle prossime elezioni amministrative

FAP FOTO

Tantissimi imprenditori e cittadini hanno partecipato ieri sera all'incontro con i quattro candidati sindaco voluto da Confcommercio Bastia, che si è svolto nella sala espositiva del Monastero delle Suore Benedettine. Il presidente di Confcommercio Sauro Lupattelli ha introdotto i lavori, ponendo sul tavolo otto domande su altrettante questioni importanti per la città e il territorio, secondo un regolamento molto preciso che ha consentito a tutti i candidati una pari opportunità di espressione. L'incontro con i quattro candidati - Catia Degli Esposti, Paola Lungarotti, Lucio Raspa, Laura Servi – non è stato quindi solo fortemente partecipato, ma anche ricco di spunti di riflessione, poiché ha consentito di scavare in profondità su una serie di temi di ampio respiro per il futuro di Bastia. È stato chiesto ai candidati cosa prevedesse il loro programma elettorale in materia di commercio, turismo, servizi e quale ruolo pensano di assegnare alle associazioni di rappresentanza perché si sviluppi una vera concertazione; come rendere la città di Bastia un polo di attrazione turistica tutto l'anno e come intercettare in questo senso le opportunità offerte da incentivi pubblici regionali, nazionali ed europei; quale valutazione esprimessero sulle nuove aree commerciali e cosa fare per il rilancio del centro storico; quali gli interventi per rivitalizzare le periferie e le frazioni; quali gli interventi per una viabilità migliore; quali i progetti per riportare la zona industriale ad un livello operativo ed occupazionale più performante; come intercettare i flussi di presenze prodotte dall'attività del centro fieristico. E' stato chiesto, da ultimo, quale sarebbe stato il volto della città e del territorio al termine del mandato di ciascuno dei candidati.

Nessuno si è sottratto alla riflessione pubblica. Centrato dunque l'obiettivo di Confcommercio Bastia, che con l'evento organizzato ieri sera ha ribadito il suo forte impegno nella vita politica cittadina, con un protagonismo teso a salvaguardare le conquiste della democrazia, della civiltà e per incrementare il progresso economico e sociale.

"*Confcommercio di Bastia Umbra* – ha ribadito il presidente Sauro Lupattelli - *vuole essere un soggetto attivo che elabora in proposte concrete le esigenze del mondo imprenditoriale rappresentato, sottoponendole poi all'ttenzione delle varie forze politiche. Ci proporremo perciò alla nuova amministrazione come interlocutore attento e disponibile, sollecitando l'avvio di un rapporto di concertazione e di confronto che possa diventare sistema, in funzione degli interessi di tutto il territorio, di tutta l'economia e la comunità di Bastia*".

TFR IN AZIENDA O IN UN FONDO PENSIONE?

di MARCO BRUFANI

Il trattamento di fine rapporto, comunemente conosciuto come TFR, è una somma accantonata dal datore di lavoro per tutta la vita lavorativa del dipendente. Al momento dell'assunzione ci vengono proposte due alternative:

• **Lasciare il TFR in azienda** (o in gestione INPS se l'azienda ha più di 50 dipendenti). La statistica dimostra essere questa la scelta più frequente, probabilmente senza riflettere sul fatto che leghiamo, oltre la nostra vita lavorativa, anche i nostri risparmi pensionistici, alle sorti dell'azienda stessa, quando sarebbe invece più opportuno e razionale separare dai problemi che questa potrebbe incontrare nella sua gestione, almeno la parte del risparmio destinato alla nostra terza età.

• **Versarlo in un fondo pensione** costituendoci un salvadanaio personale, slegandoci dalle sorti aziendali e scegliendo personalmente la linea di gestione del portafoglio e il profilo finanziario.

Alla cessazione del rapporto di lavoro, il TFR mantenuto in azienda viene liquidato tenendo conto della tassazione media IRPEF degli ultimi cinque anni (dal 23% al 43%). L'aliquota applicata nel caso di un fondo pensione invece diminuisce dal 15% al 9% a seconda degli anni di iscrizione al fondo (dopo il quindicesimo anno d'iscrizione dal 15% scende dello 0.30% all'anno fino ad arrivare al 9%).

Facciamo un esempio:

Ipotizziamo di avere accantonato 100.000 euro su un TFR lasciato in azienda, al momento della liquidazione, scontando una tassazione media del 30%, riceveremo 70.000 euro netti.

Dagli stessi 100.000 euro accantonati in un fondo pensione, che ipotizziamo scontino una tassazione del 9% al momento della liquidazione, riceveremo invece 91.000 euro netti, ben 21.000 euro in più!

Resta da fare attenzione ai costi e alla composizione dei fondi interni del proprio "salvadanaio previdenziale" scegliendo, insieme al proprio consulente finanziario, il più adatto alle proprie esigenze ed aspettative.

Newsletter completa sul mio sito digitando: Alfabeto Fideuram Marco Brufani.
marco.brufani@spinvest.com
cell. 335-6846723
https://alfabeto.sanpaoloinvest.it/marco.brufani
Private Banker
SANPAOLO INVEST

FARE SQUADRA
Un insolito tiro alla fune

di PAOLA MELA

Con il talento si vincono le partite, ma l'intelligenza e il lavoro di squadra fanno sì che si vinca il campionato. Michael Jordan, celebre cestista, con questa citazione ci fa capire quanto il diventare "squadra" non sia semplice: bisogna fondersi in un qualcosa di più grande, convincendo il proprio ego che qualcun altro – il team – conti di più, è più importante. Il punto centrale è la condivisione dei valori nei quali si vuole credere: quando la squadra si sarà formata tutto sarà più facile poiché i benefici del lavorare insieme saranno così evidenti che diventerà difficile rinunciarvi. Passare dall' "io" al "noi" non richiede formule magiche, bensì valori, purché siano ben orientati. A quel punto la creazione di una squadra rappresenterà un traguardo talmente prezioso da ripagare tutti gli sforzi che avremo fatto. Creare all'interno di un'azienda dei gruppi di lavoro coesi, che guardino tutti nella stessa direzione, con ruoli e mansioni ben chiare e obiettivi definiti e condivisibili significa raggiungere dei risultati. Per farlo, in questo preciso momento storico, è opportuno che le diversità vadano a integrarsi generando un'opportunità, seminando e coltivando la meritocrazia, facendo leva sui talenti del singolo anche attraverso una formazione continua. Sì, perché formazione significa avere la possibilità di entrare dalla porta principale che conduce alla creazione di un futuro attraverso il raggiungimento di risultati: come si suol dire, "chi non si forma, si ferma".

Formare (e formarsi) però, fermandosi anche ad ascoltare, poiché questo può allo stesso modo fare la differenza in ambito lavorativo: mettersi in ascolto, così come sapere di essere ascoltati, muta le percezioni, agevola la capacità del singolo nel "fare gruppo", lo incentiva, lo sensibilizza.

Un'altra cosa fondamentale è avere ben chiara la differenza tra "gruppo" e "squadra", in quanto molto spesso si tende a confonderli. Ciò che li distingue è che la squadra ha un obiettivo e ciascun membro ha il suo ruolo ben definito, che deve essere accettato e incentivato: lo "spirito di squadra" altro non è se non un tiro alla fune in cui non è necessario che tutti tendano la corda dalla stessa parte, quanto che si instauri un rapporto tra ruoli che insieme vanno a completarsi. Per trasformare il proprio talento in un risultato non serve solo avere abilità tecniche ma anche la capacità di sentirsi parte di una "visione", insistendo sull'atteggiamento del singolo. Essere concentrati solo sul "proprio", sulla nostra, singola attività, rischia di inghiottirci, facendoci perdere di vista la prospettiva, la dimensione del disegno collettivo, lasciando che un meccanismo improprio ci catturi nei suoi ingranaggi, senza che ne si possa trarre alcuna forma di giovamento.

API Umbria
Associazione per le Imprese dell'Umbria

È il 98% delle PMI a tenere in piedi il sistema Italia

di GIORGIO BUINI Presidente Api Umbria - Assisi, Perugia -Corciano, Spoleto, Gubbio, Valnerina

Ci risiamo, quando un governo sperpera soldi per delle attività propagandistiche, dovendone trovare la copertura finanziaria, si torna a parlare di aumento dell'iva. Ma siccome siamo in campagna elettorale, i "nostri" Di Maio e Salvini continuano ad affermare che l'Iva non aumenterà, devono dirci anche dove troveranno le risorse per evitare l'incremento d'imposta. Questi atteggiamenti non appaiono credibili ed avvalorano la tesi di chi, invece, prevede una stangata fiscale a partire dal 2020. Se l'incremento delle aliquote Iva non verrà disinnescato (sarà difficile!), oltre ai pesanti effetti recessivi sull'economia, il nostro Paese rischia un forte aumento dell'evasione fiscale. Infatti, il possibile aumento di circa 3 punti dell'aliquota Iva, andrebbe ad interessare i servizi di manutenzione e riparazione, gli onorari dei liberi professionisti e le ristrutturazioni edilizie, ecc. Con questo aumento d'imposta, di fatto, molti clienti sarebbero "invogliati" a non pagarla affatto, evitando di richiedere la fattura o la ricevuta fiscale. È bene ricordare che l'infedeltà fiscale costa alle casse dello stato più di 100 miliardi all'anno. Credo che, di fronte ad una crescita economica ancora molto timida ed incerta, l'eventuale incremento dell'Iva condizionerebbe negativamente i consumi interni e di conseguenza tutta l'economia, penalizzando in particolar modo le famiglie meno abbienti. Purtroppo, già oggi siamo tra i principali paesi dell'area Euro ad avere l'aliquota ordinaria più elevata. Se da noi è al 22%, in Spagna è al 21%, in Francia al 20% ed in Germania al 19%, con un ritocco di circa 3 punti saliremmo al 25% e nell'Eurozona nessuno potrebbe contare su un'aliquota cosi elevata. Con più Iva avremmo degli effetti negativi per tutta l'economia. Circa il 60% del nostro Pil , infatti, è riconducibile ai consume delle famiglie. Nessuna altra voce che compone la ricchezza prodotta nel nostro Paese, può vantare un'incidenza percentuale così elevata. Se aumentassimo i prezzi dei beni e dei servizi, sicuramente ritoccheremmo all'insù un po' l'inflazione, aiutando naturalmente i conti pubblici ma penalizzeremmo tantissime famiglie ed altrettanti lavoratori autonomi (artigiani, piccoli commercianti e partite Iva) che vivono esclusivamente di domanda interna. Da sottolineare che rispetto all'anno precrisi, vale a dire il 2007, i consumi delle famiglie italiane sono ancora inferiori di circa 2,4 punti percentuali. Nell'Eurozona solo noi e la Grecia abbiamo questo record negativo, che ovviamente nessuno ci invidia. Chissà che con i Redditi di Cittadinanza ripartano i consumi e si possa recuperare il gap di cui sopra….personalmente non ci credo. Pur riconoscendone , in certi casi, la validità credo che, in Italia ci sia bisogno di altre cose, sopratutto di Lavoro, ma questo è un problema ancora più complesso che dovremo affrontare in maniera approfondita.

CASA EFFICIENTE
a cura di Antonio Del Moro

COOL ROOF (TETTO FREDDO)

La crescente richiesta di comfort, combinata con l'effettivo innalzamento delle temperature ha incrementato i consumi elettrici per il condizionamento estivo. Le coperture degli edifici, specialmente quelle piane con guaine di colore scuro, possono raggiungere temperature superficiali anche di 80°C e questo ovviamente non aiuta a contenere il fabbisogno energetico. Il mercato dell'edilizia offre due soluzioni principali per risolvere questo problema, attraverso l'applicazione di prodotti ad elevata riflettenza solare: guaine liquide bianche termo riflettenti posate con rullo o a spruzzo sopra i manti di copertura esistenti e le membrane realizzate con bitume modificato con polimeri elastomerici di nuova generazione, rivestite con lamina di alluminio preverniciata con vernice bianca riflettente. Queste applicazioni generano molti vantaggi; ne cito alcuni: riduzione della temperatura della superficie delle coperture; riduzione dei costi per la climatizzazione estiva; migliore comfort abitativo; aumento del rendimento dei moduli fotovoltaici posti in copertura; soluzione estetica migliorativa rispetto alla finitura con guaine tradizionali; riduzione dell'effetto isola di calore nei centri urbani; protezione dai raggi U.V. e notevole allungamento della vita dell'impermeabilizzazione.

E' facile intuire quindi che le bianche architetture che si affacciano sul Mediterraneo non sono lì soltanto per deliziare i nostri occhi.

Antonio Del Moro
PERITO INDUSTRIALE
PROGETTAZIONE IMPIANTI
FISICA DELL'INVOLUCRO
CERTIFICAZIONE ENERGETICA
PREVENZIONE INCENDI
348 87 17 586
a.delmoro.734@perindpg.it
06083 BASTIA UMBRA /PG
Via degli Ippocastani, 1
Tel / Fax 075 80 10 743

SEKURITALIA
ANTINCENDIO & SICUREZZA LAVORO
SEKURITALIA S.r.l. Via dei Vetturali, 6 - 06081 Assisi (PG)
Tel. 075.8003758 www.sekuritalia.it

Ziarelli GOMME
DOCTOR GLASS
VIA DEL POPOLO, 21 - BASTIOLA
BASTIA U. - TEL. 075 8011233

PROGETTO CONDOMINIO
Studio Ragioniere
Mirko Fanfaroni

Gli atti conservativi dell'Amministratore di condominio

L'Art. 1130 C.C. dispone che "l'Amministratore (di condominio) DEVE... 4) compiere gli atti conservativi relativi alle parti comuni dell'edificio" e l'Art. 1131 C.C. dispone altresì che "Nei limiti delle attribuzioni stabilite dall'articolo 1130 (1) o dei maggiori poteri conferitigli dal regolamento di condominio o dall'assemblea, l'amministratore ha la rappresentanza (2) dei partecipanti e può agire in giudizio sia contro i condòmini sia contro i terzi." e quindi da ciò scaturisce il DOVERE/POTERE dell'Amministratore di condominio di compiere gli atti conservativi sui beni di proprietà comune condominiale, cioè perseguire la tutela dei diritti comuni a tutti i condòmini e non esclusivi dei singoli. Rientrano negli atti conservativi le azioni possessorie ovvero quelle iniziative giudiziali volte a mantenere l'esistenza e la pienezza e l'integrità dei diritti e quindi a tutelare il possesso di un bene condominiale dall'illecita interferenza di un terzo, tra cui l'occupazione di una porzione di area condominiale anche con pedane, sedie, tavolini con conseguente pregiudizio della destinazione di un bene compreso nel compendio condominiale.
L'Amministratore di condominio deve agire pertanto con la dovuta diligenza professionale che si individua ancor più nella decantata diligenza del buon padre di famiglia connessa al suo incarico di mandato e se omette di adempiere a tale obbligo deve risarcire il danno ai condòmini; infatti l'Amministratore è considerato custode dei beni comuni e deve impedire dunque che gli stessi siano sottratti dalla disponibilità di tutti i condòmini.
Da rilevare infine che l'ormai conclamata funzione dell'Amministratore anche quale custode dell'immobile, lo obbliga come detto a compiere gli atti conservativi per conto e a tutela dei condòmini, anche quando questi pur abitando nel condominio per mera opportunità nei rapporti interpersonali tra di essi, non manifestano alcuna iniziativa per atti illegittimi perseguiti addirittura da un soggetto che è parte integrante della compagine condominiale!

BASTIA UMBRA
Via V. Veneto 28/F • tel. 075 8012879
www.progettocondominio.eu

CONCETTI apre le porte al territorio

Alternanza scuola-lavoro e corsi di formazione per attrarre i talenti di domani

Prosegue il rapporto di collaborazione tra Concetti S.p.A, azienda bastiola che progetta, produce e installa sistemi di confezionamento per prodotti sfusi in sacchi, e le scuole superiori di secondo grado della provincia di Perugia. L'azienda apre le porte al territorio per favorire uno scambio tra mondo del lavoro e scuola, attraverso due tipologie di progetti: alternanza scuola-lavoro e corsi di formazione per diplomati degli istituti tecnici finalizzati all'assunzione. Negli ultimi anni l'azienda ha accolto costantemente studenti e studentesse in alternanza scuola-lavoro, un'esperienza pratica che aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e mettere a fuoco le proprie aspirazioni. «*Qui da noi, come nelle altre realtà imprenditoriali del territorio* – spiega Riccardo Concetti, direttore commerciale di Concetti S.p.A - *i ragazzi e le ragazze hanno la possibilità di gettare un primo sguardo sulle tecnologie e sui processi attualmente in uso; possono così riflettere sul loro futuro lavoro o su come intendono completare la loro formazione*».

Riccardo Concetti, direttore commerciale Concetti S.p.A.

Nel 2018 sono stati 12 gli allievi degli istituti ITTS Volta di Perugia, IPIA Polo-Bonghi di Assisi, I.T.E. Scarpellini di Foligno, convitto nazionale Principe di Napoli e liceo classico Properzio di Assisi, che hanno svolto un periodo di formazione in azienda, avendo la possibilità, a seconda della scuola di provenienza, di contribuire al funzionamento dei reparti di montaggio meccanico ed elettrico, amministrazione, commerciale e assistenza post vendita di Concetti S.p.A. Quest'anno, invece, sono già cinque gli studenti che seguono i percorsi di alternanza. «Lo scambio tra scuola e lavoro è, d'altro canto, strategico anche per le aziende» continua il direttore commerciale Riccardo Concetti. «*Non progrediamo se non attiriamo al nostro interno forze nuove e capaci. È fondamentale, in tal senso, curare il rapporto con i dirigenti scolastici e i docenti. Essi non solo trasmettono per primi ai giovani i valori del lavoro, ma letteralmente creano e gestiscono l'incontro tra noi e i loro studenti. Sono i docenti la chiave di volta dell'alternanza. Questi bravi "maestri" rendono un servizio fondamentale per tutta la società. A loro va il nostro grazie*». Nel 2018, inoltre, un corso di formazione interna per "Addetto al montaggio, installazione, collaudo e manutenzione degli impianti industriali" della durata di 230 ore, rivolto a nove neo-diplomati provenienti dalle scuole tecniche del territorio, ha portato all'assunzione di sei ragazzi a tempo determinato in somministrazione, tramite l'agenzia per il lavoro partner dell'iniziativa. Un'occasione per perfezionare sul campo le competenze necessarie per approcciarsi al lavoro specializzato di un'azienda meccanica internazionalizzata che opera in 60 paesi nel mondo, e trasformare la formazione in un'opportunità reale di lavoro.

Laurea di MICHAEL ALUNNI BERNARDINI

Il 15 aprile 2019, **Michael Alunni Bernardini**, di Bastia Umbra, si è laureato presso l'Università degli Studi di Roma-Unitelma Sapienza, Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche, corso di laurea magistrale in Management delle Organizzazioni Pubbliche e Sanitarie, ramo management ed e-government delle aziende pubbliche.
Titolo della tesi: "*La storia dei sistemi elettorali dalla nascita della Repubblica Italiana*". Relatore Prof. Nicolò Conti.
Al neo dottore giungono gli auguri dai genitori Roberta e Giuseppe, dal fratello Cristopher e Letizia, dal nipotino Daniel, dai nonni Aldo e Alessandra, dagli zii Paolo e Silvia, dai cugini, dai colleghi di lavoro e da tutti gli amici e amiche.

Laurea di ALESSANDRO BONDI

Lunedì 29 aprile 2019 **Alessandro Bondi** di Viole di Assisi, già Alfiere del Lavoro della Repubblica nell'anno 2013, ha conseguito la Laurea Magistrale in Matematica presso l'Università degli Studi di Perugia discutendo la tesi: "*Comparing three different valutation methods*" elaborata presso la Tecnische Universitat Wien di Vienna, con la valutazione di 110 e lode. Relatori prof.ssa Alessandra Cretarola e prof. Thorsen Rheinlander.
Al neo dottore giungano le congratulazioni dei genitori Marco e Giovanna, della sorella Elisabetta della nonna e degli zii per il brillante successo conseguito e gli auguri per un futuro pieno di successo.

Maggio... il mese del risveglio

Mese di Maggio... l'estate è ormai alle porte e con il sole ed il caldo arriva la tanto temuta "prova costume"; la domanda che da personal trainer, mi sento rivolgere più spesso, sia dagli uomini che dalle donne, è più o meno la stessa tutti gli anni: "*quest'estate vorrei essere più tonica/più muscoloso/più magra-o/senza inestetismi/senza pancia... cosa devo fare?*"

Prepararsi per la spiaggia o per poter sfoggiare in vacanza la nostra miglior forma è un obiettivo che può motivarci, soprattutto nel medio periodo, e farci iniziare un percorso che potrebbe essere l'inizio di un cambiamento, non solo fisico, ma anche mentale, davvero positivo per noi stessi, per la nostra salute e perché no?! Anche per la nostra autostima.

Ovviamente quello che tengo sempre a specificare è che sarebbe bello poter avere risultati eccezionali in poco tempo (ad esempio iniziando ad allenarsi con regolarità e con una programmazione specifica a maggio o giugno per agosto), la realtà è che per arrivare al meglio sulle spiagge ed indossare il costume con la nostra forma migliore, udite udite, dovremmo iniziare ad allenarci con un programma personalizzato ed adeguato in palestra, essendo costanti, stando attenti ad avere un stile di vita ed un'alimentazione più sana ed equilibrata... almeno dall'autunno precedente. ALMENO!

ES. FOTO ANDAMENTO PESO ANNUALE GRADUALE DISCESA

Premesso tutto ciò, per prepararsi al meglio alla *prova costume* non bisogna solo attivarsi in tempo utile, decidendo in qualche modo di iniziare a cambiare le proprie abitudini e a prendersi più cura di sé, ma è anche necessario essere COSTANTI ed impegnarsi al massimo per ottenere il fisico che si desidera; nemmeno il programma di allenamento migliore o più efficace avrà gli effetti sperati se NON VIENE SVOLTO, così come il peso non scenderà o la massa muscolare non aumenterà se non si segue un'alimentazione più sana e bilanciata.

Perciò se siete arrivati a Maggio, la vita frenetica e sempre piena vi ha portato a trascurarvi e ad aspettare fino all'ultimo per rimettervi in forma per l'estate, ecco qualche consiglio pratico e utile da dove partire:

1. Fare attività fisica regolarmente in palestra, almeno due-tre volte la settimana, utilizzando i giusti carichi (soprattutto per le donne che vogliono modellarsi sono fondamentali) e non dimenticando allungamento e scarico posturale per alleviare lo stress e le tensioni;

2. Mangiare in modo sano, limitando dolci, insaccati, fritti ecc., soprattutto pasti troppi calorici più volte nel fine settimana (es. cena sabato sera, pranzo la domenica) e alcool eccessivo;

3. Muoversi il più possibile durante la giornata, fare una passeggiata la sera, magari portando fuori il proprio cane aiuta a mantenersi attivi anche nel caso di lavori sedentari;

4. Non ridurre drasticamente o eliminare completamente pasta, riso, pane e patate, meglio assumerli in porzione normale (es. un piatto);

5. Bere molto, tenendo sempre a portata di mano una bottiglia d'acqua;

6. Assumere sempre una porzione di verdura a pasto (oltre ai benefici in termini di vitamine e minarali, aiuta la sazietà);

7. Fare una merenda a metà mattina e a metà pomeriggio (preferendo un frutto o uno yogurt greco) per non arrivare eccessivamente affamati ai pasti principali;

8. Trascorrere tempo all'aria aperta (soprattutto il fine settimana lontani dal lavoro) per ricaricarsi;

9. Dormire regolarmente per favorire il recupero;

10. Preferire cibi meno densi di calorie, saziano di più ed hanno meno calorie a parità di quantità (es. una merendina al cacao ha le stesse calorie di una tazza di fragole con un quadratino di cioccolato fondente!);

A chi decide di scriversi in questo periodo in palestra mi sembra giusto dire che è un INIZIO; i primi risultati, cambiando qualche abitudine, potrebbero essere presto visibili, come l'aumento del benessere generale e vi incoraggeranno a continuare il vostro percorso con costanza! Fate il primo passo per poter raggiungere nel tempo la vostra miglior forma di sempre!

Nicolò Mattia Agostinelli – Personal Trainer AREA4

AREA4
Personal and Postural Training Center
Via Veneto, 6 - Bastia U.
T 075 3721456
info@area4gym.it
Facebook Area 4 Palestra
Instagram area4gym

La nostra intervista

Rosella Aristei è stata nominata Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica

di GIUSEPPINA FIORUCCI

Il 25 Marzo, nel corso della seduta del Consiglio Comunale, il sindaco Stefano Ansideri ha dato l'annuncio ufficiale della prestigiosa onorificenza concessa dal Presidente della Repubblica alla nostra concittadina. Tale riconoscimento, che sarà consegnato il 2 giugno in Prefettura, va a premiare il grande lavoro svolto dalla dott.ssa Rosella Aristei nel mondo della società civile e in particolare del volontariato in qualità di presidente dell'Associazione Il Giuncogenitori e amici dei disabili e come fondatrice e promotrice della struttura denominata Casa di Jonathan e realizzata a Bastia Umbra, in località XXV aprile, vicino alla Scuola dell'infanzia. Rosella Aristei, diventata dirigente scolastico giovanissima, ha svolto la sua professione in Assisi dove ha operato per 27 anni; ad Aprile le è stato concesso il "Premio all'educatore Barbara Micarelli 2019" Donna dal multiforme ingegno, ha coltivato la passione per l'arte spaziando dal pennello alla spatola, dall'olio su tela alla ceramica realizzando numerose mostre personali e collettive fin dall'età di 23 anni. Attualmente tiene apprezzatissimi corsi di pittura presso l'Unilibera cittadina. Intensa anche l'attività politica sia con le amministrazione dei sindaci Brozzi e Bogliari durante le quali, negli anni anni '90, ha ricoperto gli incarichi di Assessore alla Cultura e Assessore all'Urbanistica, sia con la prima amministrazione del sindaco Ansideri in cui è stata Assessore alla Cultura e vice sindaco dal 2009 al 2012.

Grintosa e determinata, Rosella Aristei ci riceve in una accoglientissima Casa di Jonathan, totalmente arredata e piena di tappeti, colori, fiori e soprattutto rose. Quadri a non finire alle pareti. È un fiume in piena, tanto è amareggiata.

Questa splendida struttura non è sostenuta dal pubblico; riceve solo finanziamenti su progetti dal Comune di Bastia Umbra, in particolare da interventi personali del Sindaco Stefano Ansideri. Andiamo avanti grazie al lavoro dei volontari che sono persone eccezionali. Vedi quei fiori là in giardino, se ne occupa una volontaria che li ha pure piantati. Non riusciamo ad avere dalla USL e dalla Regione la convenzione per il Servizio DOPO DI NOI per i l quale siamo regolarmente autorizzati. Senza tale convenzione, non può attivarsi questo importante servizio destinato a soggetti disabili senza assistenza dei genitori. Occorre che si prenda una decisione forte.

Provo a capire meglio, tanto sono disorientata e azzardo qualche replica di repertorio, ma è difficile capire come tale struttura, ritenuta da tutti unica per la sua bellezza e funzionalità non venga sostenuta dalla stessa Regione che ha approvato il progetto per farla nascere.

Capisci perché sono tanto delusa?

No, Rosella, anzi Cavaliere, non capisco e come me saranno tanti altri a non capirlo, pur essendo mediamente alfabetizzati, ma il 2 giugno ti consegneranno il riconoscimento di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana e, se ricordo bene, i cavalieri, una volta, erano quelli che difendevano i deboli destinati ad essere travolti dalle orde barbariche che scorrazzavano nei territori vicini e lontani. E allora, Rosella, se hai un destriero e una buona armatura, provaci a farla questa battaglia. Vedrai che qualcuno ti verrà dietro o davanti o a fianco e i risultati saranno raggiunti.

SOPRA IL MURO
COOPERATIVA SOCIALE

DIMITTO

CERTIFICATI N°
543 ISO 9001
544 ISO 14001
545 BS OHSAS 18001

SOCIETÀ ORGANISMO ATTESTAZIONE N.C.S. S.P.A. SOANCS Aut.72/09

SIA
Società Italiana d'Arboricoltura - o.n.l.u.s.

UNITA' LOCALE
PETRIGNANO DI ASSISI
Via Indipendenza n. 58

DIRETTORE TECNICO
Dott. Agronomo Fabio Cionco

Il nostro personale formato presso
LA SCUOLA DI AGRARIA DEL PARCO DI MONZA
esegue interventi di:

PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI AREE VERDI PRIVATE E PUBBLICHE

ABBATTIMENTI E POTATURE SIA CON PIATTAFORME AEREE CHE IN TREE CLIMBING
"TECNICA DI POTATURA E ABBATTIMENTO IN ARRAMPICATA"

VALUTAZIONE STABILITA' DEGLI ALBERI "VTA"
VISIVA E STRUMENTALE

IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

INGEGNERIA NATURALISTICA

VERDE PENSILE

RECINZIONI TRADIZIONALI

PRATO PRONTO EFFETTO

ALLESTIMENTI PER EVENTI E MANIFESTAZIONI

I nostri tecnici ed operatori specializzati
saranno a vostra disposizione
per sopralluoghi e preventivi GRATUITI

Per info:
Dott. Agronomo Fabio Cionco
Cell. 349 2210474
Ufficio 075 8098229
E-mail fabio.cionco@soprailmuro.it

TOCCA GLI ALBERI - "TOUCH TREES"

Alex Shigo

XIX BASTIA CUP

TORNEO CALCIO GIOVANILE
ALLIEVI GIOVANISSIMI ESORDIENTI

30 APRILE
8 GIUGNO

Martedi 30 Aprile é iniziata la XIX Edizione del Torneo Bastia Cup, rivolto al settore giovanile, quest'anno agli Esordienti 2007, Giovanissimi 2005 ed Allievi 2003.
Il Calcio Bastia 1924, dunque é ormai impegnato nell'organizzazione di questo torneo da ben 19 anni, un evento al quale la Società tiene molto e anche gli atleti bianco rossi di casa, che vi partecipano sono particolarmente emozionati nell'affrontarlo.
Tutta la parte tecnico organizzativa viene svolta con grande impegno, da svariati anni, dal dirigente Paolo Betti, e visti i numeri che girano in questo torneo, non é affatto semplice, il suo impegno dunque é notevole e va sottolineato.
Le gare si svolgono dal martedi alla domenica, fino a Sabato 8 Giugno, serata in cui avvengono le gare finali con rispettive premiazioni e l'estrazione dei premi della Lotteria annessa al Torneo.
La macchina del Torneo Bastia Cup oltre la parte tecnico organizzativa si avvale anche di altre figure di competenza, che si adoperano sempre volontariamente per la buona riuscita dell' evento, come anche il coordinatore dei gruppi cucina Paolo Baglioni. Grazie al suo contributo ed il grande impegno di tanti genitori qualificati, tutte le sere delle gare lo stand gastronomico é sempre operativo e ben funzionante per la soddisfazione di tutti i palati.
Un plauso lo si deve sicuramente agli Sponsor Ufficiali del Torneo, che ne determinano lo svolgimento ed é grazie al loro supporto che permettono di continuare la tradizione di questo, perché il Torneo Bastia Cup oltre dar lustro alla società del Bastia Calcio lo da' a tutta la città!

Allievi 2003 - Molini Spigadoro

Giovanissimi 2005 - Movimac

Esordienti 2007 - Autofficina BMC

MOVIMAC CARRELLI ELEVATORI DAL 1967 50° GRUPPO COZZALI 1967 - 2017

Autofficina B.M.C. s.n.c. Officina Autorizzata

Molini Spigadoro

31 GIORNI
93 PARTITE
3 CATEGORIE
48 SQUADRE

CAMPO SPORTIVO DI OSPEDALICCHIO

DAL 30 APRILE ALL'8 GIUGNO VI ASPETTIAMO PER 31 GIORNI DI SPORT, DIVERTIMENTO E STAND GASTRONOMICO.
NON MANCARE...

SPONSOR PREMI SPECIALI

	ALLIEVI 2003	GIOVANISSIMI 2005	ESORDIENTI 2007
CAPOCANNONIERE	Bonucci Luciano OFFICINA ELETTRAUTO	NUOVA FATICONI E ZAMPA S.r.l.	F.lli LOLLINI
MIGLIOR PORTIERE	MARCHIAUTO CONCESSIONARIA	MANCINI CARROZZERIA	ecology MARZI
BEST PLAYER	1967-2017 50° biarella IMPIANTI s.r.l.	decor casa liste nozze	Gargotta VILLAGGIO DEL GUSTO

calendario e risultati su **www.bastiacalcio1924.it**

Custodite nella chiesa della Buona Morte ed esposte con solennità nel 1937

LE RELIQUIE ["JARILIQUIE"] DI BASTIA

Inediti storici di una tradizione religiosa tra le più note del circondario, che richiamava una folla immensa ai tempi della società rurale

di ANTONIO MENCARELLI

La prima notizia del possesso, da parte della parrocchia di Bastia, delle reliquie di santi della Chiesa cattolica viene dal verbale della visita pastorale fatta nella parrocchia dal vescovo della diocesi cardinale Emilio Rondinini nell'anno 1653. Durante la sua venuta «ad terram vulgo dictam della Bastia», il prelato visitò la chiesa della Compagnia della Morte e le sacre reliquie che vi si custodivano. Lo stesso eminente personaggio iniziò una seconda visita il 5 marzo 1660.

Nel verbale fu meglio specificato che, nella chiesa della Compagnia della Morte, vi erano due altari gemelli, uno dedicato al SS.mo Crocefisso e l'altro a S. Antonio da Padova. A lato del primo vi erano «due armadi in legno costruiti e serrati con chiavi», nei quali erano riposte diverse reliquie dei santi «approvate e conservate», come risultava da un inventario. Nella visita del 1° maggio 1717 il vescovo mons. Mario Palmerini, dopo essere entrato nella medesima chiesa della Buona Morte, annotò: «Nell'altare del SS.mo Crocefisso, che è oratorio, vi sono due credenze con diverse reliquie, la ricognizione delle quali la commise il sig. Scampeggi Giovanni, in maniera accurata per vedere se esse fossero munite di sigilli». In un quaderno, non datato, ma probabilmente del 1830, si trova l'inventario dei santi di cui si conservavano le dette reliquie. Erano dieci reliquari contenenti dieci reliquie. Sei erano i busti, sei le braccia, due i tabernacoli. Uno di questi conteneva trentasei reliquie, tra cui quella del Buon Ladrone. In più c'era applicata l'indulgenza di cinque santi e di S. Carlo Borromeo. In altro elenco, privo della data, ne erano numerate altre venticinque.

Le reliquie restarono nelle teche per molti anni, fino a quando l'allora parroco priore don Gabriele Tiradossi decise la loro presentazione "coram populo", che avvenne per la prima volta il 6 maggio 1937, giorno dell'Ascensione, in una piazza piena di gente. Dall'alto della loggetta situata tra le chiese di S.Antonio Abate e della Buona Morte, ogni reliquia veniva annunciata dal neo parroco di Costano don Giovanni Castellini. Giovane, dotato di una voce altisonante e chiara (allora non c'erano gli altoparlanti) e di un'eccellente intonazione, fu lui a inventare la strofa cantilenante a imitazione di quella delle Rogazioni, ripetuta per ogni reliquia mostrata: «In questo reliquiario [tabernacolo, busto]/ si conserva/ un [..].di San [...]». Poi seguiva il rinterzo delle campane, cioè una suonata a concerto, intervallato dal rintocco del campanone, e successivamente lo sparo del mortaretto. Protagonisti della giornata erano i campanari di Bastia.

Uno dei campanari si affaccia prima di dare inizio alla sua suonata (Foto Geo Siena)

Pochi anni dopo la mostra dovette essere interrotta per l'arrivo della guerra, ma, una volta passata, quello spettacolo sacro fu ripreso da don Luigi Toppetti, con il medesimo annunciatore don Giovanni (ormai impareggiabile nel suo ruolo) e grande partecipazione di fedeli venuti dalla campagna e dai paesi vicini. «Il giorno dell'Ascensione a Bastia "cavano" le reliquie», era la notizia che passava di bocca in bocca. Si trattava di una festa molto sentita, che univa pietà popolare, tradizioni del mondo contadino, devozione ai santi, desiderio di partecipare a un rito collettivo. La moltitudine era tutta con la testa in su verso l'annunciatore, mentre il suono del campanone inondava la piazza, lo sparo del mortaretto scuoteva la gente, lo scampanio finale e il suono della banda rappresentavano il gran finale, l'esplosione della manifestazione terminava con il rientro dei fedeli in processione nella chiesa di S. Croce. Non sappiamo chi avesse inventato il doppio sparo, quando don Giovanni, al termine di una lunga sequenza di reliquie, nominava quella del Buon Ladrone, ma questo era il momento più atteso e la folla ondeggiava rumoreggiando soddisfatta. La reliquia della S. Croce era esposta per ultima e presentata con le parole: «In questo tabernacolo si conserva un pezzetto del legno della Santa Croce dove fu crocefisso nostro Signore Gesù Cristo che noi tutti, qui genuflessi, adoreremo». L'ultima esposizione risale al 1972 e oggi le reliquie, di minor numero, sono mostrate dentro la chiesa di S. Croce a ricordo di quella tradizione. Il catechismo della Chiesa Cattolica, a proposito di queste antiche forme di religiosità, afferma: «Oltre che della liturgia dei sacramenti e dei sacramentali, la catechesi deve tener conto delle forme della pietà dei fedeli e della religiosità popolare (venerazione delle reliquie, visite ai santuari, pellegrinaggi, processioni, Via Crucis, rosario, medaglie ecc). Queste espressioni sono il prolungamento della vita liturgica della Chiesa ma non la sostituiscono».

Presentata a S. Croce la ricerca sulla famiglia Angelini a Bastia

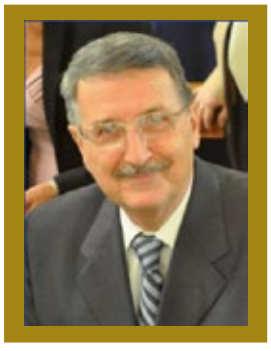
STORIA DI UNA DINASTIA DI FARMACISTI

Attraverso una scrupolosa ricerca su documenti d'archivio, testi, articoli, riviste e dattiloscritti, Monica Falcinelli ha ricostruito la storia dell'antica famiglia degli Angelini di Bastia Umbra in un arco temporale di 300 anni, dal 1600 al 1900. Tre secoli durante i quali le vicende degli Angelini si sono intrecciate, per gli importanti incarichi ricoperti nelle diverse magistrature, con altre storie e accadimenti succedutisi nel governo del territorio nell'ambito dello stato pontificio, della Repubblica Romana, dell'impero napoleonico e del regno d'Italia

di **GIUSEPPINA FIORUCCI**

Da tempo desideravo approfondire alcune notizie riguardanti la nostra famiglia, in particolare quelle concernenti l'antico rapporto con gli Aromatari di Assisi, ci dice la dott.ssa Beatrice Susta Angelini. Questa, che all'inizio era una semplice curiosità, mano a mano che le ricerche condotte dalla dott.ssa Monica Falcinelli prendevano corpo, si è trasformato in un vero e proprio interesse storico per riannodare i fili di una memoria personale e collettiva. Da qui il desiderio della pubblicazione e della condivisione. Nel corso della presentazione coordinata dalla stessa autrice, si sono succeduti, dopo i saluti di rito, gli interessanti interventi dell'Avv.Giampiero Franchi, di Giuseppina Grilli che ha curato anche la presentazione del libro e di Katia Brigiari che lo ha efficacemente illustrato. Attraverso i registri di battesimo conservati presso l'archivio capitolare di Assisi, quello comunale di Bastia e quello di stato di Perugia, Monica Falcinelli ha ricostruito con dovizia di particolari i vari passaggi che, a metà del '700, hanno portato la famiglia Angelini a Bastia. Successivamente la ricerca si è focalizzata sugli incarichi pubblici ricoperti dagli Angelini per gli antichi governi che si sono susseguiti durante il corso degli avvenimenti che hanno interessato la storia del nostro territorio. La documentazione d'archivio in possesso della Pro Loco, che per statuto si prefigge di conservare la memoria cittadina, ha completato la ricerca illustrando le figure più vicine a noi e che la gente di Bastia ricorda ancora con affetto: dal farmacista Leo a Lea Angelini Lazzari, ai dottori Giovanni e Roberto Susta, fino alla dott.ssa Beatrice Susta Angelini che, affiancata dalla mamma dott.ssa Simonetta Travaglia, è l'attuale titolare. Una scelta, quella della dott.ssa Beatrice Susta Angelini, nel nome di una continuità ideale e professionale e per la quale ha lasciato una carriera che si prospettava brillante in una azienda di Milano. Un onore e un onere nel portare avanti un'attività che ha saputo evolversi nel corso degli anni rimanendo al passo con i tempi e rinnovando la propria immagine, ma sempre tenendo fermi i principi che hanno guidato questa famiglia dal 1660.

La serata è terminata nel suggestivo chiostro delle Monache Benedettine che hanno accolto gli ospiti deliziandoli con la perizia della loro laboriosità antica.



"La guerra è finita"

Era la Banda

di RINO CASULA

Nel mese di aprile del 1945, quando non avevo ancora compiuto sette anni, all'imbrunire, con un cielo sereno e un'aria frizzante che mi raffreddava le gambe per i "calzon corti" (che tutti portavamo), udii all'improvviso una serie di richiami che dai vicoli rimbalzavano verso la piazza, allora chiamata "Vittorio Emanuele II". Di che si trattasse io non capivo, ma le voci, anzi le grida, erano queste, "Chiamate Giovannino (il calzolaio) dal vigolo, chiamate Severino (l'orologiaio) da la bottega, annate a chiamà Otello da Giuntella, dicetelo ta Mastr'Ugo che gisse a chiamà ta tutte quei de la Banda". Capii molto più tardi che il messaggio era eccezionale, strabiliante, atteso da cinque anni ed era questo:**"La guerra è finita!"**- Il giorno preciso non lo ricordo, ma sono quasi sicuro che si trattava del 25 aprile. Non tornai subito a casa, anche se la mia mamma era sicuramente preoccupata e mi aspettava con ansia.

Rimasi in prossimità del vecchio monumento Colomba Antonietti fino a che vidi comporsi, davanti al campanile di Santa Croce, un gruppo di suonatori, tutti provvisti di strumenti musicali che, anche senza il Maestro, partirono in quarta per suonare *La leggenda del Piave*... "che mormorava" e poi l'*Inno di Garibaldi* "Va fuor d'Italia... va fuori oh stranier...", non la *Marcia Reale* che stava per lasciare il passo a "*Fratelli d'Italia*"- Allora sì che i bastioli arrivarono a frotte in piazza, curiosi, ansiosi e poi contenti, dopo essersi passata voce sul motivo dell'improvvisa festa sonora. Non so se durante i cinque tragici anni della guerra quel complesso musicale del Comune abbia mai suonato, ma certo è che la sera del grande annuncio nessuno aveva a disposizione la divisa da infilarsi e non portavano neanche quel nero berretto: erano riconoscibili solo perché tenevano in mano uno strumento. Ma lì in piazza si erano ritrovati quelli più reperibili, che certamente io non sapevo come si chiamassero, ma seppi dopo anni che c'erano Celso, Guglielmo, Oscarino, Bruno, Giovannino, Severino, Otello, Settimio, Oberdan, Salvatore, Orlando, Servando e... sicuramente altri, tutti accompagnati da Mastr'Ugo, il factotum della banda di Bastia, che abitava proprio vicino al salone dove provavano, in via del Teatro.

1937 - I bandisti bastioli in una gita sociale

1951 - La Banda di Bastia al funerale del Priore Don Gabriele Tiradossi

Ma da quando esisteva questo complesso? *La Banda Musicale, grande vanto di questa cittadina, era nata nel 1835 sotto la direzione del Maestro Lorenzo Antonini di Assisi* - come dice la grande storica Edda Vetturini. Ma, dopo qualche anno di esitazione e sospensione, "venne fatta rivivere" nel 1856, come Corpo Musicale, per merito di ventitre giovani artigiani che si accollarono un debito di 400 scudi per acquistare i costosi strumenti e per sovvenzionare il Maestro, che allora era Napoleone Bellucci. Ciascun socio contribuiva anche alle spese ordinarie con una quota individuale, mentre il Comune di Bastia provvedeva all'istruzione artistica delle nuove leve erogando 50 scudi all'anno e mettendo a disposizione la famosa Sala delle Prove. Naturalmente i giovani musicisti si dovettero mettere in divisa, il cui modello doveva essere approvato dalle autorità superiori, vale a dire dal Ministro dell'Interno a Roma (che allora non si chiamava Salvini). Così era descritta: abito a due petti color turchino guarnito e foderato amaranto con spalline di ottone e frange amaranto; sul cappello, provvisto di pennacchio, lo stemma costituito da una torre merlata e un vomere; i bottoni erano dorati; il cinturone nero lucido sosteneva una sciabola da cm 50 con l'elsa di metallo color oro e fodero nero con puntale lucido. Una tracolla nera sosteneva la giberna per i libretti della musica. L'approvazione superiore aveva come condizione che nessuna spesa per la divisa doveva essere pagata dal Comune, ma dal Corpo Musicale. Indossare la divisa da musicante era una grande ambizione e una distinzione nella società cittadina, specie per i genitori meno abbienti che vedevano i propri ragazzi inseriti in quel complesso prestigioso insieme ad altri di famiglie facoltose. I cognomi più noti dei

e la Banda suonò

Musicale di Bastia

2018 - La Banda di Costano

primi musicanti erano proprio bastioli: Franchi, Ciai, Tisba, Lancetti, Galli, Rossi, Bambni. In seguito anche da altre famiglie ne provenivano: Mantovani, Bartolucci, Sciarra, Bianchini, Norgini, Stangoni, Bartucci, Panichi, Angelini, Caldari.
Le Confraternite della Parrocchia, nel 1871, stipularono un contratto col quale la Banda, dietro compenso di £. 200, si impegnava a prestare otto servizi all'anno per altrettante ricorrenze religiose: quelle di tutta la Settimana Santa fino a Pasqua, poi la processione della domenica In Albis che si recava a Santa Maria degli Angeli e dopo questo evento quello dell'Ascensione; in seguito il Ringraziamento del Mese Mariano, il Corpus Domini e le tre feste di Sant'Antonio da Padova, San Rocco e Sant'Antonio Abate. Venne previsto il servizio bandistico se per qualche altra festa ci fossero stati i fuochi d'artificio. Da ricordare una serata straordinaria allo scoccare della mezzanotte che annunciava l'inizio del '900. Da quell'evento si consolidò l'usanza di augurare il Buon Anno al Sindaco e agli Assessori andando a suonare sotto le finestre delle loro case; inoltre con l'elezione di un Nuovo Sindaco la Banda, preceduta da una fiaccolata, percorreva le vie del paese con allegre marcette. Negli anni 40 il Direttore della Banda di Bastia, ormai da tempo dotata di Regolamento deliberato dalla Giunta, era il Maestro Pasanisi, che settimanalmente radunava i giovani e anziani nella Sala delle Prove, sede intitolata al Compositore Francesco Cilea: era quella grande aula che un tempo era servita per le scuole elementari, ubicata vicino al Teatro dell'Isola Romana. Quel Maestro periodicamente allietava la piazza organizzando grandi concerti che si tenevano su una pedana semicircolare a più gradini di legno, montata all'angolo del Palazzo Franchi (davanti l'attuale negozio di Intimissimi). Il commesso Mastr'Ugo Mantovani era addetto a montare tutti i leggii e a cambiare il titolo del brano in esecuzione in un alto schermo montato su treppiede. Tanta la gente appassionata, sulla strada chiusa dalle Guardie, per assistere a quelle ricorrenti esibizioni.
Nei primi anni cinquanta terminò la bella attività del complesso e molti degli strumenti rimasero depositati in quella famosa sala che aveva visto crescere tante passioni musicali.
Bastia non venne privata del bel suono, della piacevole musica classica dei grandi compositori italiani, in quando il testimone era già stato raccolto nel 1950 dai nostri vicini, i Costanesi, tenaci organizzatori capaci di realizzare progetti di interesse comune. La Banda di Costano da quell'anno è stata sempre in azione, in casa, a Bastia Capoluogo con il ripetuto concerto di Capodanno all'Esperia, in tante manifestazioni in Italia e all'Estero, prima su iniziativa di Enrico Trovatelli e, in questi ultimi anni, con la lunga presidenza di Manlio Giuliani, seguita ora da Rodolfo Segatori, figlio d'arte, avendo avuto come padre Orlando che ha suonato il suo basso-tuba fino a tarda età. E con la prestigiosa e fantasiosa direzione del Maestro Giuseppe Cecchetti, con il quale l'amore per la musica a Bastia non potrà mai venir meno: non si può non ricordare l'organizzazione delle due commoventi serate in piazza Cavour per commemorare l'inizio e la fine della grande guerra 15/18, in uno spettacolo completo di voci narranti, cori uniti e tutta la Banda Comunale di Costano da lui diretta. Anche se nata nella frazione, questa è sempre La Banda Comunale.

ODONTOIATRIA

Dr. Pesaran Mohammad e Dr.ssa Alipanah Rashin

Adolescenti e salute orale

I ragazzi crescono e, con loro, cambiano anche i problemi legati alla salute dei denti. Mentre nei bambini i problemi più seri riguardano essenzialmente le carie ed i traumi agli incisivi, nell'adolescenza gli agenti dannosi per la salute del cavo orale cambiano ed anche di molto. Crescendo aumenta l'incidenza della carie (dal 21,6% a 4 anni al 43,1% a 12 anni). Le cause in parte simili a quelli dei bambini: igiene orale scarsa o scorretta e consumo eccessivo di alimenti dolci e bevande zuccherate. Gli adolescenti oltre a caramelle e bibite gasate zuccherine consumano anche bibite energetiche e soft drinks: questi, oltre a contenere molto zucchero hanno anche un tasso di acidità elevato, in grado di attaccare lo smalto dei denti. I rischi per denti e cavo orale non derivano soltanto dall'alimentazione scorretta. Anche i piercing e i comportamenti scorretti tipici dei giovanissimi (mordicchiare penne e matite, mangiucchiare carta o gomma da cancellare, mettere in bocca oggetti taglienti), il fumo e l'alcol possono danneggiare i denti, le labbra e le gengive. Infiammazione della gengiva è un altro disturbo comune in quest'età per via della scarsa igiene orale, la dieta non equilibrata, le oscillazioni ormonali nelle ragazze e l'abitudine di fumare. Per evitare i problemi di salute orale in questo periodo, ci sono alcune regole da seguire: lavarsi sempre i denti accuratamente più volte al giorno, passare il filo interdentale tra i denti quotidianamente, non abusare di cibi dolci e contenenti amido, usare il paradenti quando si pratica sport, non fumare, evitare piercing sulle labbra o in qualsiasi altra parte della bocca e farsi visitare dal dentista regolarmente.

Studio Dentistico Assisi
S. Maria degli Angeli
Via S.Bernardino da Siena, 41
075.8044571 Seguici su Facebook
www.studiodentisticoassisi.it

Comune di
Cannara

terrenostre | 38 numero 4 - MAGGIO 2019

Il REAL CANNARA non centra i play off per un soffio

Partiti con l'obiettivo di salvarsi vengono esclusi per la sola differenza punti. Per la prossima stagione confermato in panchina mister Mirco Pagnottini

di SONIA BALDASSARRI

È tempo di ferie per i ragazzi del Real Cannara. Vacanze meritate dopo un anno di sudore e soddisfazioni culminato nel raggiungimento di un prestigioso terzo posto. L'unico neo, se di neo si può parlare, è l'impossibilità di giocarsi i play-off a causa della differenza punti con la seconda classificata, poco male comunque se si considera che l'obiettivo di partenza era salvarsi cercando di evitare il più possibile le tribolazioni dell'anno scorso. Vacanze dicevamo, ma non troppo, poiché mister Mirco Pagnottini e la dirigenza hanno già stilato un fitto calendario di amichevoli per tenere la squadra in allenamento. Abbiamo incontrato i numeri uno della società Danilo Morici e Simone Agostinelli i quali, oltre a riassumere l'annata appena conclusa, tracciano le linee guida per il prossimo campionato.

La squadra durante un time out

Mister Mirco Pagnottini

"*Tutto è andato ben oltre ogni aspettativa* – ammettono i patron – *l'obiettivo che ci eravamo posti in fase di allestimento della rosa era cercare di raggiungere la salvezza senza il Purgatorio degli spareggi, invece i ragazzi gara dopo gara ci hanno stupito. Sapevamo che la squadra aveva un buon potenziale tecnico ma non ci aspettavamo certo un anno di questo spessore principalmente perché il gruppo è stato completamente rinnovato. Pensavamo che per raggiungere un buon livello di amalgama servisse molto più tempo. In tutta la stagione abbiamo attraversato un solo periodo opaco ed è stato lì che le prime due in classifica hanno preso il largo, poi non siamo più riusciti a riacciuffarle quel tanto che bastava per poterci giocare i play-off. Nessun rammarico però, prendiamo tutto il buono costruito quest'anno per guardare al futuro con ottimismo*".

Il futuro in casa Real Cannara è da affrontare con la razionalità che negli anni ha contraddistinto la società tanto da rivelarsi la carta vincente.

"*Partiamo dalle conferme, resterà più dell'ottanta per cento della squadra. Integreremo solo con pochi innesti, non c'è bisogno di stravolgere il gruppo sono sufficienti un paio di aggiustamenti per una quadratura migliore. Per l'anno che verrà si è scelto di puntare ancora sui giovani. I risultati ottenuti in questo campionato non devono farci perdere il contatto con la realtà, e la realtà è che si deve continuare a viaggiare con i piedi per terra senza montarci la testa. Abbiamo sempre fatto il passo secondo la gamba e si proseguirà così, gli obiettivi per il prossimo anno sono tentare di fare il massimo in Coppa e provare a giocarci i play-off nazionali perché è un'avventura affascinante che i ragazzi meriterebbero almeno di vivere. Del salto di categoria non ne parliamo proprio, è un'ipotesi che richiederebbe prima di tutto un diverso assetto societario e scelte ben ponderate*".

Confermata anche la panchina, si proseguirà con Mirco Pagnottini.

"*Pagnottini resta al Real Cannara ed insieme stiamo gettando le basi per affrontare la prossima stagione*".

Il Real Cannara è la scommessa vinta di Agostinelli e Morici, quello che alla partenza per questi due amici era poco più che un passatempo si è trasformato in una splendida e solida realtà sportiva che dà lustro a Cannara.

ERRATA CORRIGE

Nell'articolo a pag. 46 di Terrenostre numero di aprile dal titolo: "Una realtà in continua crescita" ...

Al paragrafo che recita: "La nostra idea è destinare una metà del *ricavato* alla cucina della Locanda del Curato e l'altra metà per allestirlo a salone per cerimonie, riunioni... usufruibile da tutta la comunità." La parola *ricavato* va sostituita con salone.

COMMEDIA IN TRE ATTI DELLA RUGANTE COMPAGNIA

"VELENO PER TOPI" giunge seconda al festival di Foligno "Per Gradimento del Pubblico"

di S. BAL

Alvaro è uno sventurato capofamiglia: padre di un ragazzo scansafatiche e di una ragazza fresca sposa che già parla di divorzio, ma soprattutto marito di Dorotea, donna altezzosa che non perde occasione per denigrarlo ed appellarlo con i suoi epiteti preferiti: imbecille ed incapace! Si aggiungano una cameriera insolente dall'accento straniero, una vicina impicciona ed un parroco che di tanto in tanto irrompe in casa sperando di trovare i suoi adorati biscotti con la mandorlina … Dulcis in fundo la casa è infestata dai topi! Quando Ernesto, vecchio amico di Alvaro, gli confida di essersi dato alla pazza gioia dopo aver "fatto fuori" la moglie avvelenandola col veleno per topi, nella mente di Alvaro si insinua l'oscura tentazione di liberarsi di Dorotea. Tentazione che in mezzo a svariati colpi di scena non troverà comunque compimento …

È la trama della commedia brillante in tre atti ***Veleno per topi*** di Antonella Zucchini, presentata dalla Rugante Compagnia al IX Festival di Teatro Brillante svoltosi dal 22 febbraio al 12 aprile 2019 al Dopolavoro ferroviario di Foligno. La troupe cannarese ha gareggiato, ottenendo il secondo posto del "Premio Gradimento del Pubblico", con lo spettacolo che debuttò a Cannara al Teatro Thesorieri nel gennaio dello scorso anno. Abbiamo incontrato Cinzia Segoloni, segretaria dell'associazione e responsabile, insieme a Stefano Filippucci, della scelta dei copioni. In questi giorni stanno sistemando gli ultimi dettagli della prossima commedia in cui la Rugante Compagnia si cimenterà.

"*Siamo molto soddisfatti dei risultati ottenuti al Festival* – dice Cinzia Segoloni – *oltre al secondo posto per gradimento del pubblico abbiamo ricevuto anche svariate nomination. Nomination per il Miglior Spettacolo, Nomination Miglior Attore Protagonista Mauro Pantaleoni, Nomination Miglior Attrice Protagonista Cinzia Segoloni, Nomination Miglior Attrice Caratterista Maria Gabriella Tofi ed infine Nomination Miglior Allestimento Scenico Antonio Filippucci. Rispetto alle passate edizioni il livello tecnico si è notevolmente alzato, partecipano anche compagnie di fuori regione e per noi è un buon termometro per testare la nostra preparazione*".

Cinzia Segoloni e Stefano Filippucci stanno completando un nuovo lavoro che si pensa possa essere messo in scena il prossimo ottobre.

"*È quasi tutto pronto e a giorni inizieremo le prove, crediamo che il debutto ci sarà in autunno ovviamente al Teatro Thesorieri. Non posso anticipare nulla, lavoriamo col più stretto riserbo, vi dico soltanto che è ancora una volta una commedia di Antonella Zucchini. In realtà pensavamo di uscire già a maggio con un nuovo prodotto ma il copione che mesi fa era stato scelto è stato poi abbandonato perché non ci convinceva fino in fondo, per cui i tempi tra la messa in scena di Veleno per topi ed una nuova commedia si sono dilatati*".

La Rugante Compagnia è alla ricerca di figure maschili da inserire nel gruppo.

"*L'anno scorso abbiamo integrato la troupe con quattro ragazzi di talento, la presenza di giovani ci permette di sbizzarrirci un po' di più quando scegliamo i copioni, resta tuttavia la necessità di trovare qualche altro attore, poiché di maschi ne abbiamo pochi. Attraverso le colonne di Terrenostre lancio l'invito a chiunque fosse interessato di contattarci, c'è bisogno di qualcuno a cui il teatro piaccia e che sia disposto a fare sacrifici poiché è impegnativo, noi in sei anni non abbiamo mai e dico mai saltato una prova*".

La Rugante Compagnia nel 2018 si è costituita come Associazione senza scopo di lucro.

Le cariche individuate sono le seguenti: Elena Pompei presidente, Cinzia Segoloni segretaria, Stefano Filippucci, Maria Gabriella Tofi, Giampaolo Mattonelli, Luca D'Antonio, Mario Torti ed Antonio Filippucci consiglieri.

Agriturismo
IL CICALETO
Via Cicaleto 4, Loc. Collemancio
06033 Cannara (Pg)
Tel. 0742.72623 - Fax 0742.361456
info@ilcicaleto.it - www.ilcicaleto.it

Bamip snc
COSTRUZIONE E VENDITA ATTREZZATURE EDILI
BAMIP s.n.c. di M. A. Bugiantella & C.
Via Stradone (Zona Artigianale) 06033 CANNARA (PG)
Tel. 0742. 720148 - 0742. 720421 - 0742. 720422 FAX 0742. 720213
Mail: bamip@libero.it Sito internet: www.bamip.it

E.D.I.T.E.C.
EDILIZIA IMPIANTI TECNOLOGICI s.r.l.
ED.I.TEC s.r.l. Via Borgo G. Mazzini snc - 06033 Cannara (PG)
Tel. 0742 72875 - E-mail: editec.vanni@gmail.com

SUL PALCO DEL THESORIERI

Quando il teatro racconta di

Applausi per lo spettacolo Ionica. La drammaturgia scritta a quattro che per anni ha lavorato all'antimafia di Catanzaro, ha fatto

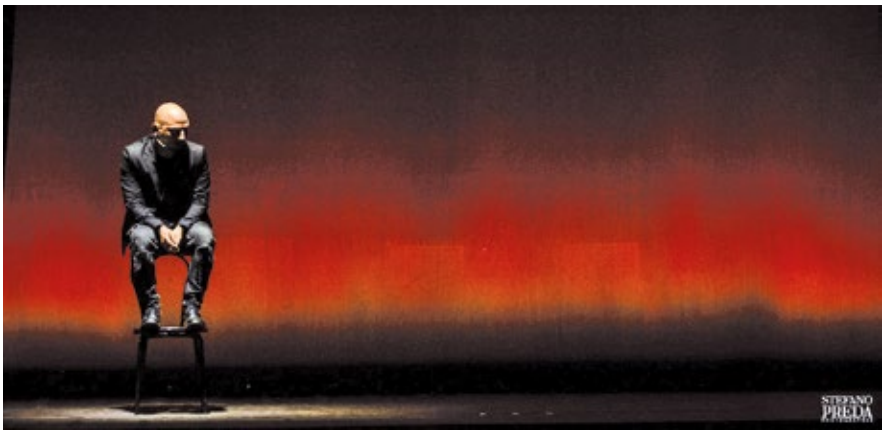
di SONIA BALDASSARRI

Sapete che c'è? Che scrivere un commento, un articolo o una critica, chiamatelo come volete, dopo aver assistito a sessanta minuti abbondanti di passione, di cruda verità raccontata, anzi gridata, con intensità e senza paura, non è mica così facile. Allora parto da quella sensazione che a distanza di circa un mese ancora sento forte dentro di me, e come me penso pure tutti coloro che hanno avuto la fortuna e l'onore di assistere alla prima di Ionica. La sensazione di rimanere senza fiato e senza parole (grave per un giornalista eh!) di fronte al coraggio del testimone di giustizia Andrea Dominijanni, che denunciando ha sfidato la mafia, e da quel giorno vive sotto scorta con la minaccia costante di essere bersaglio della vendetta dei gruppi criminali della zona.

Alessandro Sesti ha portato la sua storia sul palco del Teatro Thesorieri lo scorso 11 aprile, uno spettacolo che costringe a fermarsi, a riflettere e che scuote le coscienze. Racconta della cosa più semplice e naturale del mondo: non piegarsi e restare sempre a schiena dritta, della cosa più facile sì, ma che ad Andrea, come a chiunque decide di ribellarsi alla mafia, è costata e costa carissima.

Alessandro a gennaio si è recato a casa di Dominijanni a Sant'Andrea Apostolo dello Ionio e ha potuto toccare con mano le conseguenze della criminalità organizzata. Ionica è stato scritto a quattro mani da Sesti ed Alfonso Russi che per anni ha lavorato all'antimafia di Catanzaro. Lo spettacolo ha fatto registrare il sold out per la gioia del responsabile del Teatro Marco Andreoli e dello stesso Alessandro che, in un post su facebook la mattina del debutto, ha scritto con una vibrante nota d'emozione: "*…e poi una cosa ve la devo dire. Io sold out non l'avevo mai fatto …*".

"*Ionica è il terzo lavoro in cui mi occupo di narrazione legata alla mafia* – spiega Alessandro Sesti – *in questa occasione ringrazio Alfonso Russi per avermi affiancato nella stesura della drammaturgia. Un ringraziamento particolare lo voglio rivolgere a Marco Andreoli per l'encomiabile lavoro svolto in regia con luci ed effetti sonori. Infine, grazie a tutti coloro che hanno sostenuto lo spettacolo, a partire dal Comune di Cannara, l'Associazione Libera e la Regione Umbria*".



I giorni trascorsi in Calabria hanno toccato nel profondo Alessandro tanto da riuscire a trasmettere allo spettatore ogni sensazione vissuta, ogni stato d'animo, ogni momento, perché no, anche di paura e smarrimento di fronte a tanto dolore e ferocia, con intensità e verità.

"*Ho bisogno di vivere l'ambiente di cui parlo, tuttavia non nego che durante il soggiorno a casa di Dominijanni ho avuto attimi di sbandamento, quando mi sono reso conto di vivere sulla mia pelle cose che prima immaginavo solamente. Il colloquio col commissario Luigi Portesi, avvenuto a ridosso della mia partenza, è quello che mi ha fatto più male, perché lì ho avuto la certezza che ciò che vedevo era vero*".

Sesti è stato affiancato sul palco da tre musicisti eccezionali: Debora Contini al clarinetto, Federico Passaro al contrabbasso e Federico Pedini alla chitarra.

"*Sono stati fantastici, si sono messi completamente al mio servizio, hanno realizzato esattamente ciò che era nella mia testa. Sono stati in grado di suonare i loro strumenti a tratti anche in maniera atipica, per riprodurre gli effetti di cui avevo bisogno*".

Ionica girerà per i palchi dei Teatri d'Italia.

"*Il lavoro non è completato nel senso che ora sto procedendo a delle modifiche, piccoli aggiustamenti nel copione, poi inizierà un tour che mi porterà in giro per l'Italia: Lamezia Terme, Marche, Trentino, Torino Fringe Festival 2020 ed alcune date in Umbria*".

Concludo questa parte dedicata a Ionica con un'immagine che credo resterà impressa per molto tempo nella mente degli spettatori di quella sera. Alessandro termina il suo spettacolo ringraziando con commozione Andrea Dominijanni. Nel buio che avvolge la sala all'improvviso una luce viene proiettata su un uomo seduto quattro o cinque file davanti a me, è lui, Dominijanni. Il pubblico resta in piedi qualche minuto e, con un applauso che pare non finire, dà la sensazione di voler abbracciare Andrea per ringraziarlo del suo coraggio, che si spera possa tramutarsi in esempio da seguire. Quello che mi colpisce è il suo volto, con un'espressione che gli viene spontanea sembra voler dire che non c'è bisogno di tanto clamore perché lui ha fatto una cosa normale. Il suo coraggio e la sua umiltà quando sul palco emozionato non riesce a dire una parola, hanno scavato un solco nell'anima di chi ha avuto il dono di conoscerlo.

La seconda parte di questa rubrica teatrale è dedicata a Strabismi Festival 2019 in corso di svolgimento e che terminerà domenica 19 maggio. Alessandro Sesti in qualità di direttore artistico del Teatro Thesorieri ci parla di questo evento che sta concludendo la stagione 2018/2019 e traccia un bilancio comples-

AROF
Agenzie Riunite Onoranze Funebri
Resp. di Ag.
Gianluca Severi Pierini
338.1083709
Gianfranco Parmi
333.1385141
CANNARA
Via Amedeo di Savoia, 27
0742.72478

CTS electronics
SICUREZZA STRADALE
Voc. Stradone
Zona Artigianale
06033 Cannara (PG)
Tel. 0742.730224
Fax 0742.731305
info@ctselectronics.it
www.ctselectronics.it

effelle
ANTINCENDIO
Estintori
Porte REI
D.P.I.
BASTIA UMBRA
339 8436291
338 8208185

mafia: *"IONICA"*

mani da Sesti ed Alfonso Russi registrare il sold out

sivo dell'anno.

"*È stata un'annata impegnativa ma ricca di soddisfazioni grazie, anche e soprattutto, alla collaborazione dei cannaresi a partire dal Comune. Per il prossimo anno abbiamo in mente una stagione più mirata e misurata, meno eventi per venire incontro al pubblico. Quando il cartellone è stracolmo è logico saltare qualche spettacolo per cui vorremmo proporre un programma più snello. Sarà una stagione diversa in cui Cannara e l'artista vivranno in simbiosi, l'idea è far soggiornare l'artista a Cannara circa una settimana per un arricchimento reciproco. L'attore si gode le meraviglie di questa città e dall'altra parte si metterà a disposizione della comunità con dei laboratori teatrali e dei matinée. Un altro progetto ancora in embrione ma che sicuramente sarà concretizzato a breve è quello di portare il teatro fuori dal teatro … Insomma ne vedrete delle belle*".

Strabismi Festival, giunto alla quinta edizione, quest'anno per la prima volta è stato spostato quasi per intero al Teatro Thesorieri, un modo per premiare la fiducia che Cannara ha riposto sin da subito nell'attuale gestione della struttura.

"*Strabismi Festival ha collaborazioni con tante regioni italiane e da quest'anno anche con l'estero. Il progetto a cui vorrei dare risalto è Dominio Pubblico. Dall'inizio del Festival e fino alla conclusione stiamo ospitando a Cannara venti ragazzi tra i 20 ed i 30 anni, partecipano a dei laboratori organizzati per loro, assistono a tutti gli spettacoli e curano un blog che da risalto al Festival ma soprattutto alla città di Cannara. Il nostro operato è volto al coinvolgimento di tutta Cannara. Siamo convinti che la rinascita del teatro, della cultura e dell'arte debba partire dai piccoli borghi come Cannara*".

Comune di
Bettona
terrenostre | 42
numero 4 - MAGGIO 2019

Sempre suggestiva la fiaccolata delle Confraternite

Celebrata la festa di San Crispolto

La sera della vigilia della festa del Santo si è tenuta come tutti gli anni con una fiaccolata sulle mura e sulle colline e con la solenne processione. Alla messa della domenica i fedeli hanno baciato il busto del santo prendendone il cotone benedetto

di MICHELA PROIETTI

La sera della vigilia della festa del Santo si è tenuta come tutti gli anni con una fiaccolata sulle mura e sulle colline e con una processione delle confraternite. Il giorno dopo i fedeli hanno baciato il busto del santo prendendone il cotone benedetto.

La città di Bettona ha come patrono il Santo Vescovo e martire Crispolto (Crispolito) che si celebra il 12 maggio, con grande partecipazione di fedeli provenienti anche da paesi vicini. Secondo una "passio" del sec. XII, abbastanza favolosa, egli sarebbe stato oriundo di Gerusalemme e fu mandato da San Pietro in Italia a predicare il Vangelo, giunto a Bettona operò dei miracoli e quindi venne consacrato vescovo da Brizio, il quale era vescovo di Massa Martana e secondo altri di Spoleto e altre città umbre. Crispolto si mise a predicare, arrestato dai soldati dell'imperatore Massimiano (250-310), fu condotto dal prefetto Asterio, invitato a sacrificare agli dei e al suo rifiuto, fu ucciso dopo aspri tormenti. Insieme a lui fu ucciso Baronzio, condannato alla decapitazione.

Il racconto prosegue con la sorella di Crispolto, Tutela che con altre dodici donne voleva seppellire i corpi dei due martiri, ma furono tutte arrestate e dopo il loro rifiuto a sacrificare, furono uccise. Il loro martirio sarebbe avvenuto un 12 maggio.

In onore di Crispolto fu poi edificata una chiesa dedicata alla Madonna; nel luogo del martirio, esistono tuttora i resti dell'antico monastero benedettino di s. Crispolto (Crispolito) ricordato già nel 1018 in un antico documento dell'archivio della cattedrale di Assisi. I fedeli di Bettona, volendo avere il corpo del santo vescovo e martire dentro le mura della città, costruirono nel sec. XIII, una grande chiesa in suo onore, che fu consacrata dal vescovo Guido nel 1225. Detta chiesa nel 1256, passò dai benedettini ai francescani che la restaurarono nel 1266 e poi nel 1797. Le reliquie del martire e patrono della città, riposano in un'urna nella cappella di sinistra.

LA CHIESA DI SAN CRISPOLTO.

Fu eretta dai monaci benedettini agli inizi del XIII sec. per conservarvi il corpo del Santo Patrono. Il tempio è a croce latina e nel corso dei secoli è stato oggetto di numerosi interventi, ad esempio della primitiva fabbrica romanica rimane il bel campanile cuspidato. La facciata attuale (1795-1797) è opera del romano Antonio Stefanucci, allievo del Vanvitelli; presso l'altare maggiore troviamo una tela del 1590; l'organo è opera del cortonese Cianciulla Romani; il busto del Santo è in rame argentato dei primi del XVIII secolo. Nel transetto sinistro è conservato un ciclo pittorico di 36 opere raffiguranti la leggenda di San Crispolto, copie effettuate nel 1797 da Stefano Notari; il ben più prezioso ciclo originale, che decorava la navata centrale venne invece attribuito all'orvietano Cesare Sermei.

STUDIO LAMBERTO CAPONI
+39 075 9869000
studiocaponi@gmail.com
+39 347 3659763
via Assisi, 64 06084 Bettona (PG)

di Lamberto Caponi
L'ARCHITETO

NON RESTA ALTRO CHE PIANTARE ALBERI
Una quercia in giardino

Il problema dei cambiamenti climatici, ritornato recentemente alla ribalta con manifestazioni di protesta in tutto il mondo, ci porta a riflettere sull'efficacia o meno dei buoni propositi dei governi, che alla fine di ogni protocollo d'intesa finiscono con un nulla di fatto a causa dei troppi interessi in gioco e per il timore che lavorare su questo versante provochi effetti negativi sulle economie dei vari paesi, già a rischio di recessione. E in attesa di quando ci sarà una chiara e forte volontà politica a prendere decisioni, è inutile sprecare tempo in vane dimostrazioni, al contrario ognuno può fare molto, a cominciare dalle piccole cose. Tutti sapranno che riducendo di un solo grado la temperatura dell'abitazione si riducono circa 300 Kg di CO_2 all'anno, che impiegare un po' di tempo ad ottimizzare il termostato permetterebbe di risparmiare un 15% di gas, che occorre sbrinare regolarmente il frigo e pulire il condensatore, che evitando il ciclo di prelavaggio della lavatrice fa risparmiare il 15% di energia, che mettere il coperchio sopra la pentola permette di abbassare il fuoco e la lista potrebbe essere molto più lunga. Ma una cosa sorprendente è quella che se solo si rispettasse quella famosa legge del 1992 (Andreotti Cossiga) modificata nel 2013, che obbliga i comuni a piantare un albero ad ogni nato, sapendo che ogni albero adulto produce in media ossigeno per 10 persone e assorbe dai 7 ai 12 kg di CO_2 all'anno, anche considerando il calo delle nascite, si otterrebbero risultati sbalorditivi in termini di effetti benefici sul clima e sull'inquinamento atmosferico. Secondo un recente studio poi 1 mq di chioma di un albero è in grado di eliminare in un anno 3,19 grammi di ozono e 0,6 grammi di biossido di azoto, il che significa che complessivamente verrebbero eliminate 310 tonnellate di biossido d'azoto e 58 di ozono in 30 anni. Questi sono gli effetti ottenuti dalla ghianda che seminai circa 33 anni fa in giardino, che ora è una quercia destinata a diventare secolare.

PROGETTO FUOCO

TERMOCAMINI · CALDAIE · STUFE A PELLET

APPROFITTA DEGLI INCENTIVI DEL CONTO TERMICO!

Ti aspetta un rimborso fino al 65%

BASTIA UMBRA

Via dei Tigli, 8 - **Tel. 075 8012924**

www.progettofuoco.net

Parco dei Cavalieri

Ristorante

iktome.it

l'arte della Cucina*

*Ricevimenti Nuziali
Cerimonie
Cene Aziendali
Eventi
Feste di Laurea
Serate a Tema

Cena à la carte
dal Martedì
alla Domenica

Pranzi Veloci
dal Lunedì
Vanerdì

Via G. Matteotti, 47
Petrignano di Assisi (PG)
Tel. 075 80 98 012
www.parcodeicavalieri.it